

COOPERATIVA DI BESSIMO

Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata

Concesio (BS)

Registro Imprese e Codice Fiscale 01091620177

R.E.A. 231523

Albo Società Cooperative n° A128739

RUNTS n. repertorio 4879

**BILANCIO SOCIALE
2022**

Sede Legale: Concesio Pieve (BS) - Via Casello, 11 Tel. 030.2751455 - Fax 030.2751681

info@bessimo.it - www.bessimo.it

Sedi succursali:

Provincia di Brescia: Adro - Bessimo di Darfo Boario Terme - Brescia - Capo di Ponte - Cellatica - Cividate
Camuno - Gottolengo - Malonno - Manerbio - Paitone – Palazzolo s/O -Pontevecchio - Pudiano di Orzinuovi

Provincia di Bergamo: Bergamo - Bessimo di Rogno - Fara Olivana - Rogno

Provincia di Cremona: Crema - Cremona - Gabbioneta Binanuova

Provincia di Mantova: Mantova - San Giorgio Bigarello

SOMMARIO

PREMESSA	5
<i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i>	5
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	10
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	11
2.1. LA MISSION	11
2.2. DATI DELLA COOPERATIVA	11
2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI	11
2.4. ATTIVITÀ SVOLTE	13
2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	14
2.6. LA STORIA	15
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	17
3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO	17
3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE	17
3.1. INFORMAZIONI SUI SOCI	18
3.2. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	18
3.3. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 24 LUGLIO 2020	19
3.4. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI	19
3.5. ORGANI DI CONTROLLO	19
3.6. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI	20
3.7. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	20
3.8. ORGANIGRAMMA	20
3.9. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA	21
3.10. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	22
3.11. COORDINAMENTO RESPONSABILI DI AREA	24
3.12. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI	24
3.13. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE	25
3.14. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI	25
3.15. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA	25
4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE	27
4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA	27
4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE	27
4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE	29
4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE	30
4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE	31
4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2022	31
5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI	35
5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI	35
5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE	36
5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE	36
5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)	36
5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)	37
5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI	38
5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA	39

5.8.	CONSORZIO SUL SERIO	40
5.9.	COOPERATIVA TOTEM.....	40
5.10.	UNIVERSITÀ	41
5.10.1.	Accoglienza tirocinanti	41
5.10.2.	Attività di ricerca	42
5.11.	ASSOCIAZIONE CASELLO 11	42
5.12.	ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE	43
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	44
6.1.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE	44
6.1.1.	Servizio Accoglienza.....	44
6.1.2.	Servizio Consulenza Legale	45
6.1.3.	Comunità di Adro.....	46
6.1.4.	Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2	47
6.1.5.	Comunità di Bessimo	48
6.1.6.	Comunità di Capodiponte.....	50
6.1.7.	Comunità di Civate Camuno	51
6.1.8.	Comunità di Cremona.....	53
6.1.9.	Comunità di Fara Olivana	55
6.1.10.	Comunità di Gabbioneta.....	56
6.1.11.	Comunità di Gottolengo	57
6.1.12.	Comunità di Malonno.....	59
6.1.13.	Comunità di Manerbio.....	60
6.1.14.	Comunità di Paitone	62
6.1.15.	Comunità di Pontevedico.....	64
6.1.16.	Comunità di Pudiano	65
6.1.17.	Comunità di Rogno	66
6.1.18.	Comunità di San Giorgio.....	68
6.1.19.	Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"	69
6.1.20.	Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali.....	71
6.1.21.	Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali.....	71
6.1.22.	Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2022	72
6.1.22.1.	Beneficiari con problemi di dipendenze da sostanze.....	72
6.1.22.2.	Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti	77
6.1.23.	Servizio di Housing Sociale per persone fragili – Progetto Housing "Fatti un tetto!".....	78
6.2.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE	79
6.2.1.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada, So-Stare e Uscire di Strada.....	80
6.2.2.	Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network.....	83
6.2.3.	Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo.....	84
6.2.4.	Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo	86
6.2.1.	Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu	88
6.2.2.	Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42	89
6.2.3.	Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR).....	90
6.2.4.	Attività di prevenzione.....	91
6.2.5.	Progetto Tratta	93
6.2.6.	Servizio Con-Tatto.....	96
6.2.1.	Servizio Tutor di condominio Cremona	97
6.3.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE	99
6.4.	ALTRI PROGETTI.....	101
6.4.1.	Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia	101
6.4.2.	Housing First Brescia	101

6.4.3.	<i>Help Center Brescia</i>	102
6.5.	AREA PROGETTAZIONE SOCIALE.....	104
6.1.	AREA COMUNICAZIONE E FUND RAISING	105
6.1.1.	<i>Donazioni e 5x1000</i>	106
6.2.	FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	106
7.	LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE	109
8.	SICUREZZA E PRIVACY	109
9.	VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITA'	110
9.1.	INDICATORI DI RISULTATO.....	110
9.2.	LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI.....	111
9.3.	LA VOCE DEGLI STAFF	112
9.4.	IL SISTEMA QUALITÀ.....	113
10.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	114
10.1.	PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	114
10.2.	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.....	114
10.3.	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	115
10.4.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	115
10.5.	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	116
10.6.	CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2022	116
11.	CONCLUSIONI.....	119

PREMESSA

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il bilancio economico e sociale 2022, a mio parere, si presta ad essere interpretato attraverso diverse chiavi di lettura. Da un lato può essere visto come l'ultimo anno della emergenza Covid, l'anno del ritorno alla normalità anche per chi si occupa di servizi socio-sanitari. Però può essere visto anche come il bilancio economico e sociale di un anno come tanti altri o anche come l'ultimo anno di gestione dell'attuale nostro CdA che oggi, dopo tre anni di lavoro, andrà ad essere rinnovato. Ma può anche essere visto come un importante anno di passaggio generazionale visto che sono andate in pensione e stanno andando in pensione alcune nostre figure storiche e inoltre, dopo più di 20 anni di presidenza del sottoscritto, nella giornata di oggi si procederà al rinnovo anche del presidente della nostra cooperativa; per certi versi si può dire che la nostra cooperativa stia affrontando il terzo cambio generazionale. Partendo dalla prima generazione di fondatori che con Redento hanno lavorato negli anni '70 e '80, anni caratterizzati da forti idealità volontaristiche e dal primo grande sviluppo territoriale delle nostre attività residenziali, per passare poi ai nostri leader degli anni '90 che hanno consolidato e strutturato gli aspetti organizzativi e democratici della coop. per arrivare infine agli anni 2000 caratterizzati da significativi aspetti di consolidamento gestionale sia in relazione all'accreditamento dei nostri principali servizi residenziali, che in relazione al grande impegno sul rafforzamento patrimoniale, amministrativo ed aziendale, ma anche caratterizzati dalla diversificazione verso nuove attività sui temi della prevenzione, del carcere e della grave marginalità.

Fermandoci alla prima chiave di lettura, cioè quella che ci chiede di fare il bilancio dell'ultimo anno di emergenza Covid, a mio parere bisogna partire dalle tinte fosche con le quali avevamo chiuso il bilancio 2021 e considerare le previsioni in vista del nuovo anno (budget 2022 era stato approvato in perdita di circa 180.000 euro). Preoccupazioni legate alle pesanti difficoltà incontrate nei tentativi di ritornare ad una gestione non più emergenziale dei nostri servizi, in particolare dei servizi residenziali, ma anche in relazione agli allarmanti incrementi dei costi delle bollette e dell'inflazione su tutti i nostri acquisti rendendo il tutto, quasi insostenibile per le nostre risicate economie; e infine, ma non per importanza, le preoccupazioni legate alla perdurante difficoltà nel mantenere in servizio i diversi operatori in relazione alle ingenti assunzioni della PA ma anche nel reperire nuovi operatori.

È significativo considerare che il triennio che si chiude con il 2022 è stato caratterizzato da emergenze e da situazioni totalmente inedite; nessuno era preparato e attrezzato per affrontare quanto stava succedendo e anche dal punto di vista aziendale siamo stati costantemente impauriti e preoccupati di riuscire a reggere le sfide che ci si presentavano.

Un dato a mio parere può dar conto della entità di quanto accaduto in questo triennio. Il numero di persone avute in carico nelle CT nel corso di ogni anno. Nel 2019 (anno pre-covid) avevamo avuto in carico residenziale con progetti riabilitativi 574 persone, nel 2020 e 2021 ne abbiamo avute in carico 490 ogni anno, mentre nel 2022 siamo risaliti a 524 persone seguite in percorsi riabilitativi residenziali. In questi anni abbiamo ridotto di circa il 15% la nostra capacità di accoglienza residenziale e solo nel 2022 siamo riusciti ad invertire la tendenza. Questo indicatore unito ad un incremento del 9-10% dell'inflazione, in estrema sintesi può descrivere l'impatto che l'emergenza Covid ha significato per noi, un impatto estremamente significativo per una realtà come la nostra che basa la propria sussistenza principalmente sulla capacità di accoglienza; se tale crisi non fosse stata affrontata con consapevolezza, impegno e attenzione, cercando anche di fare massa critica nei confronti di Regione Lombardia assieme a tanti altri Enti del Terzo Settore, probabilmente non saremmo riusciti ad uscirne facilmente.

Penso sia significativo sottolineare che nonostante ciò, nel bilancio economico 2022 che stiamo chiudendo in sostanziale pareggio economico, abbiamo continuato ad investire. Abbiamo investito sul personale, che chiaramente è il nostro principale patrimonio, attraverso incrementi retributivi, attività formative e dotandoci, oltre alle consuete consulenze libero professionali, anche di un collega psichiatra assunto e a tempo pieno. Abbiamo inoltre continuato a rispondere ai bisogni che abbiamo incontrato garantendo continuità di apertura ai progetti di Riduzione del danno (RDD) e Limitazione dei rischi (LDR) anche nei mesi non coperti da progetti. Abbiamo investito sviluppando una nuova collaborazione con Fondazione Richiedei per la gestione del reparto di riabilitazione alcolologica presso un reparto dell'ospedale di Palazzolo sull'Oglio

e, oltre al primo Centro Diurno nel carcere di Brescia aperto nel 2021, aprendo nel 2022 altri due nuovi centri diurni interni al carcere di Bergamo e di Cremona.

Da tali premesse penso sia estremamente significativo quanto raggiunto in questo anno e quindi ringraziare tutti noi per questo inatteso risultato. Vi invito quindi a valutare i dati contenuti in questo bilancio economico e sociale che nel dettaglio, (quello sociale) vi darà anche molti spunti di analisi e di riflessione sul fenomeno dei consumi e delle dipendenze e sui servizi che la nostra cooperativa fornisce da 47 anni.

Una cooperativa che, con la passione e l'impegno di tantissime persone, che dobbiamo ringraziare, è, sulla base dei suoi 301 posti accreditati al SSR e dei suoi servizi di RDD e LDR, la più grande realtà italiana specializzata in cura e riabilitazione dalle dipendenze. Lo siamo diventati, forse senza neanche accorgercene, certamente non lo siamo diventati per volontà di primeggiare. Lo siamo diventati coniugando in continuazione la risposta alle due seguenti domande; esiste un bisogno di accoglienza e di cura inevaso a cui rispondere? e subito dopo aver risposto a questa prima domanda rispondendo anche alla seconda domanda - siamo in grado di garantire nel tempo sostenibilità economica e gestionale per la nuova attività? Abbiamo risposto a queste domande con professionalità e con impegno, guidati dal principio costituzionale del diritto alla salute per tutti, lo abbiamo fatto occupandoci prioritariamente di persone-cittadini, prima che occuparci di tossicodipendenti, detenuti, "matti" o emarginati.

Ma oltre alla quantità di servizi della cooperativa di Bessimo, consentitemi di dare risalto anche al patrimonio di prestigio qualitativo che la nostra coop. e i suoi servizi hanno acquisito in anni e in decenni di operosità, professionalità e affidabilità. Chi mi conosce lo sa che non sottolineo questi aspetti della nostra coop. per vanto fine a se stesso; li sottolineo soprattutto perché dobbiamo esserne consapevoli al nostro interno mentre invece molto spesso tale prestigio viene riconosciuto più dall'esterno e internamente sembrano prevalere le criticità. Ma lo sottolineo anche perché tale patrimonio qualitativo e quantitativo, volenti o nolenti, porta con se una certa dose di responsabilità nei confronti dei diversi nostri portatori di interesse che ci chiedono e si aspettano da noi risposte. Patrimonio di prestigio e di professionalità che a mio parere si è alimentato perseguendo tre semplici traiettorie; bassa soglia nell'accesso ai nostri servizi, rispetto dei diritti civili delle persone di cui ci occupiamo e interventi basati non su aspettative o deleghe magiche ma su professionalità multidisciplinari e su approcci riabilitativi ancorati su evidenze metodologiche consolidate e validate. Potranno sembrare forse concetti banali o scontati ma in realtà non lo sono.

Penso che ancora oggi sia estremamente difficile e di valore accogliere, rendere sempre più conosciuto e concretamente fruibile il diritto di cura delle persone che usano sostanze o con problemi di dipendenza; persone che per tutta una serie di motivi dovevano e in certa misura devono tutt'oggi, nascondere la loro condizione, vergognarsi del loro stato, rischiare di doversi umiliare dovendo necessariamente toccare il fondo, rischiare la vita per poter solo poi risalire, (magari solo grazie alla azione salvifica di presunti santoni) venir giudicati e colpevolizzati come persone per poter accedere a percorsi di cura. Ancora oggi una persona con problemi di dipendenza che pensa di riabilitarsi si può trovare nelle condizioni di dover accettare Comunità che lo privano di basilari diritti civili e di dignità umana; ancora oggi ci troviamo con una pubblica opinione che giustifica o santifica Comunità che teorizzano la punibilità dei consumi al fine di creare le condizioni per raggiungere l'obbligo della riabilitazione. Comunità che teorizzano e praticano ancora oggi la necessità di creare servizi e mondi isolati, autoreferenziali e paralleli alla società nei quali confinare per quattro, cinque o sei anni le persone con problemi di dipendenza.

La Comunità Terapeutica per tossicodipendenti è uno strumento molto delicato da maneggiare; le aspettative salvifiche che vengono proiettate sulla Comunità dalla persona dipendente da sostanze, dalla sua famiglia, dalla politica e dalla società, se non adeguatamente razionalizzate, rischiano di generare distorsioni magiche o illusorie che possono far perdere il contatto con la realtà. Questi ambienti di cura rischiano e rischiano ancora oggi, di diventare dei mondi paralleli, mondi all'interno dei quali, la "missione" di "salvare dalla droga" può rischiare di far andare in secondo piano il tema dei diritti civili, delle responsabilità individuali, delle libertà di scelta e del rispetto delle diverse soggettività. Tali rischi possono avere una ricaduta concreta sia sulle regole interne alla comunità terapeutica, sulle punizioni e sanzioni applicate a chi non si adegua al format proposto ma soprattutto sul ruolo attivo e il protagonismo che l'utente deve necessariamente avere nello stesso percorso di cura.

Cosa si può fare quindi per evitare che le deleghe salvifiche e magiche intacchino la razionalità degli interventi di cura realizzati nelle Comunità Terapeutiche? Formazione degli operatori, stile di lavoro caratterizzato dal lavorare non da soli ma in equipe - necessariamente multidisciplinari - supervisione agli operatori e, altro

mantra che da anni dico, creare le condizioni affinché i ruoli di responsabilità delle CT possano occuparsi anche di cose diverse dalla sola CT.

Ma oltre a ciò serve soprattutto una cultura basata sul rispetto e sul riconoscimento civile delle persone dipendenti da sostanze: seppur siano consumatori di sostanze o tossicodipendenti non perdono alcun diritto civile e mantengono tutte le responsabilità civili e penali di ogni cittadino. Sicuramente può sembrare più facile organizzare interventi di cura nei quali sia possibile limitare le libertà soggettive partendo dal presupposto che un tossicodipendente non essendo lucido, rifiuterebbe scelte evolutive, fino ad arrivare a percorrere scorciatoie tese ad obbligare un tossicodipendente a curarsi; ma come ci ha mostrato Basaglia con il suo approccio sociale alla follia, il riconoscimento della soggettività e della libertà della persona non deve essere mai limitato o schiacciato o confuso con il sintomo o con la diagnosi.

Anzi, è proprio stimolando e promuovendo tali soggettività individuali all'interno dello specifico percorso riabilitativo che si possono ottenere risultati maggiormente evolutivi. E questa non è solo una bella teoria, è evidenza scientifica. Tante comunità terapeutiche italiane con numeri ben più alti delle Comunità più blasonate, fin dagli anni '70 e '80 hanno dimostrato e stanno dimostrando ancora oggi che è più conveniente, più efficace ma soprattutto hanno dimostrato che è possibile puntare sull'educare e non sul punire, per curare le persone che si sono trovate a sviluppare problematiche legate alle dipendenze.

Può sembrare anacronistico toccare certi argomenti ma in realtà il permanere dei consumi e delle dipendenze in contesti di illegalità, la altissima percentuale di detenuti con diagnosi da dipendenza e alcune cronache giornalistiche anche vicinissime a noi ci dicono che ancora oggi più che mai lo stigma del vizio o della colpa da espriare, la paura del "diverso" pervade le nostre culture legittimando, nei confronti di queste categorie, pratiche prive di ogni ragionevole fondamento ma basate solo sulla irrazionale volontà di non vedere, di allontanare dalla visibilità sociale certe problematiche e certe "diversità".

Per chiudere, visto che da oggi smetterò di ricoprire la funzione di presidente della nostra coop., consentitemi un ultimo "predicazzo".

Ora lo posso dire, nel 1999 quando ho accettato di candidarmi come presidente, vi garantisco che non mi sentivo pienamente all'altezza non riconoscendomi quel "fisque du role" quel carisma che generalmente nell'immaginario si attribuisce ad un presidente di una cooperativa come la nostra; e quel che è peggio è che per certi versi questi sono i sentimenti che mi hanno accompagnato in tutti questi anni. I conflitti, le problematiche, i rischi di sbagliare decisione sono stati accompagnati sempre da incertezze e da dubbi; incertezze e dubbi che, nei limiti delle mie capacità, ho sempre cercato di condividere e di mettere in discussione pur perseguendo con tenacia e a volte testardaggine le mie convinzioni. E' stato sicuramente faticoso rappresentare la nostra cooperativa in tutte le vicende che si sono susseguite negli anni, ma gli ottimi risultati che mano a mano abbiamo raggiunto hanno alimentato la soddisfazione di ciò che stavamo facendo ed è stato quindi anche molto gratificante.

Non so se per un qualche strano bisogno senile di fare una qualche forma di bilancio o forse per la malsana voglia di dare dei consigli ai giovani che porteranno avanti la nostra cooperativa, vorrei sottolineare alcuni aspetti che mi sento di aver perseguito con maggiore lucidità ma che, come spesso succede agli anziani, possono anche correre il rischio di venire intesi come consigli non richiesti.

Unitarietà della coop. Non è stato sempre facile tenere assieme le anime e le parti che compongono la nostra coop. ma cocciutamente ho sempre cercato di farlo con il massimo della mediazione possibile convinto che ogni nostra parte da sola non avrebbe avuto lo stesso valore e la stessa efficacia che si è avuta cercando di restare uniti.

Crescita vs stabilità. Non è sempre stato facile coniugare e far convivere sotto lo stesso cielo istanze di crescita, proprie di una cooperativa sociale vitale con le istanze di consolidamento e di stabilità proprie di servizi codificati e con una propria specifica formalità. Forse in maniera semplicistica ho sempre pensato che nel fare impresa sociale come nella vita non esiste la stasi; o si cresce o si perde terreno, non si può stare fermi. La ricerca continua di crescita e di miglioramento è vitale soprattutto per una realtà come la nostra che ha insito in sé il rischio della istituzionalizzazione. Questo non significa crescere a tutti i costi; come in tutte le cose anche su questo tema dipende dalla misura, dipende dallo stare con i piedi ben ancorati a terra consapevoli delle proprie capacità e risorse facendo un passo alla volta.

Su questo tema della crescita evidenzio tre macro dati:

- Nel 1999 contavamo 128 collaboratori, nel 2022 ne contiamo 223;
- Nel primo accreditamento 2002 contavamo 222 posti accreditati, nel 2022 ne contiamo 301;

- Nel 99 contavamo 4 sedi di proprietà, nel 2022 ne contiamo 11;

E si potrebbe continuare con altri elementi di confronto; Cosa significano questi dati?- che siamo cresciuti troppo? - che siamo cresciuti troppo in fretta? - che siamo cresciuti male? - che potevamo fare meglio o che viceversa siamo cresciuti poco rispetto a ciò che si sarebbe potuto fare? Sicuramente non è importante rispondere oggi a queste domande sul passato, ma sicuramente si tratta però di riflessioni e di domande che dovremo continuare a porci e alle quali saremo chiamati a dare risposte frequentemente.

Autonomia. Nei limiti che i sistemi sociosanitari e sociali di Regione Lombardia hanno consentito, abbiamo privilegiato lo sviluppo di attività a titolarità nostra rispetto allo sviluppo di servizi nei quali prestare le nostre competenze su titolarità di altri che siano della PA o di altri ETS. Così pure il cercare di diventare proprietari delle sedi nelle quali svolgiamo il nostro lavoro. Aspetti questi che a mio parere hanno anche un significato nel manifestare e garantirci una certa dose di autonomia e di indipendenza operativa che una cooperativa sociale che vuole agire anche un ruolo politico deve garantirsi, per non rischiare di essere troppo schiacciati sul lavorare in conto terzi per la PA.

Gestione tecnica e visione strategica. Un ultimo aspetto che ritengo significativo sottolineare è relativo alle varie riorganizzazioni che nel corso di questi 20 anni abbiamo messo in campo; riorganizzazioni che hanno cercato, oltre che di migliorare il funzionamento gestionale di tutti i nostri presidi interni, anche e soprattutto di separare le responsabilità e le deleghe gestionali, dalle responsabilità e dalle deleghe politiche, di indirizzo e di controllo proprie del CdA. Divisione questa che da un lato può garantire in termini di competenza tecnica il presidio ottimale dei principali aspetti di funzionamento operativo della nostra cooperativa, ma anche di garantire al CdA di non doversi occupare della tecnica e potersi concentrare sugli indirizzi, sulle strategie a medio e lungo termine e avere tutte le informazioni tecniche necessarie per prendere le proprie decisioni.

Vado ora alle conclusioni.

Oggi ci saranno le elezioni della nuova Presidente; Elena si è resa disponibile a caricarsi sulle spalle questa responsabilità e intanto per questo dobbiamo ringraziarla. Elena è stata vicepresidente nei due ultimi mandati e quindi ha avuto la possibilità di conoscere e vivere la nostra coop. da un punto di vista strategico privilegiato, conosce molto bene tutta la nostra cooperativa ed è molto consapevole delle risorse e delle difficoltà che viviamo. Penso che per lei, così come lo è stato per me, fare il presidente sia anche un meritato riconoscimento della passione e dell'impegno dimostrato a favore della nostra realtà ma sicuramente avrà bisogno di tutti noi. L'energia per ricoprire ruoli di responsabilità non viene da qualche entità celeste; oltre che provenire dalle energie e capacità personali di ognuno, è fondamentale, per chi ricopre ruoli di responsabilità, ricevere energia e sostegno da parte delle persone che usufruiscono di tale responsabilità. Anche dal questo punto di vista del sostegno e del consenso mi pare che ad Elena non possa mancare e quindi mi pare che ci siano tutte le migliori premesse. Quindi non mi resta che, con un forte abbraccio a Elena e al nuovo CdA, augurare a tutti un buon lavoro.

Vi garantisco, con una certa emozione, che la giornata di oggi è particolarmente significativa per me, per la mia storia professionale ma anche per la mia storia personale; ci sarebbero tante altre cose da dire e di cui parlare, ma sicuramente ci saranno altre occasioni e momenti nei quali parlare anche di aspetti più emotivi e personali.

In molte occasioni di stesura di relazioni su specifici periodi storici della nostra cooperativa, ho preso in prestito un testo di Italo Calvino tratto dal libro «Se una notte d'inverno un viaggiatore» a cui sono particolarmente legato. Ho pensato di usarla ancora anche oggi.

«Come stabilire il momento esatto in cui comincia una storia?»

Tutto è sempre cominciato già prima.

La prima riga della prima pagina di ogni romanzo rimanda a qualcosa che è già successo fuori del libro.

Oppure la vera storia è quella che comincia dieci pagine più avanti e tutto ciò che precede è solo un prologo»

Oltre che una riflessione sulla complessità della vita e sulle interdipendenze che si concretizzano nelle storie "dentro al libro o fuori dal libro" delle cose umane, questa frase mi piace in quanto bellissimo augurio per l'oggi, ma soprattutto per il domani: penso sia rigenerante e di buon augurio poter pensare che i 47 anni della nostra cooperativa siano solo un prologo: prologo di ciò che ancora oggi si sta realizzando, prologo di ciò che queste imprese sociali possono realizzare, seme e prologo di vicende umane e sociali che attraverso il sogno di giustizia possono davvero lasciare un mondo migliore a chi verrà dopo di noi.

Ma soprattutto, considerare prologo ciò che è stato fatto fino ad ora, lascia estrema libertà e spazio di protagonismo a chi, oggi e domani cercherà di cimentarsi in queste attività di realizzazione di un sogno,

liberando spazio e protagonismo per i giovani che oggi iniziano o pensano di iniziare ad interessarsi al bene comune e alla giustizia sociale. Se quello che abbiamo fatto finora lo consideriamo solo un prologo, allora davvero può significare che la vera storia inizia oggi e quindi anche l'ultimo cooperatore arrivato ne può fare parte con totale protagonismo, ma soprattutto può e deve partecipare creativamente alla attualizzazione di principi e valori umani ed universali che consentano ancora oggi di progredire sui temi della giustizia sociale e dei diritti di cittadinanza.

Un ringraziamento particolare a tutti i componenti del CdA che con me hanno cercato di amministrare e dirigere la Coop in questi ultimi tre anni. Ma infine, per non rischiare di dimenticare qualcuno ringrazio tutti, ma proprio tutti per aver avuto la possibilità di fare questa lunga esperienza di presidente della cooperativa di Bessimo; esperienza che, per uno curioso come sono io, mi ha consentito di poter conoscere ed imparare molto e soprattutto di aver potuto fare un lavoro che è sempre coinciso con la mia passione; e vi garantisco che far coincidere queste due vicende è una bellissima cosa.

Grazie.

25 maggio 2023

Il Presidente
Giovanni Zoccatelli

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in osservanza delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS) , come previsto dai decreti 112/2017 e 117 del 2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019 e secondo le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n. 5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati, elaborazioni statistiche, commenti, descrizione delle attività e tutte le persone vengono coinvolte secondo le proprie competenze.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quest'anno il 25 maggio 2023.

La valutazione dei risultati è stata realizzata a seconda dei casi dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile Assicurazione Qualità e dai diretti responsabili degli interventi descritti nel bilancio sociale.

Il bilancio economico è stato predisposto dagli uffici contabilità e amministrazione con il supporto del consulente fiscale di Confcooperative.

Questo è il 27° anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida nazionali e regionali, convinti che assolva alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione verso l'esterno avviene attraverso la pubblicazione del documento sul sito web della cooperativa e la relativa comunicazione ai nostri Committenti, mentre verso l'interno viene distribuito ai soci per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1. LA MISSION

**LA COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO,
FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI,
OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E
PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI
ACCOGLIENDO PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA
E MINORI IN DIFFICOLTÀ, AL FINE
DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA,
NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITÀ.**

2.2. DATI DELLA COOPERATIVA

COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO ONLUS

- Indirizzo sede legale ed amm.va: Via Casello n. 11 – 25062 – CONCESIO – BS -
- Forma giuridica e modello di riferimento: costituita nel 1979 come cooperativa a r.l. di solidarietà sociale, è oggi una Cooperativa Sociale, ONLUS con modello di riferimento S.p.A.
- Tipologia: Cooperativa Sociale tipo A
- Data di costituzione: 07/03/1979
- C.F. e P.IVA: 01091620177
- N. iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: n. A128739
- N. iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: n. 01091620177
- N. repertorio RUNTS: n. 4879
- Adesioni a centrali cooperative: Confcooperative
- Appartenenza a reti associative: CEAL – CNCA – FEDERSOLIDARIETA'
- Adesione a consorzi di cooperative: Consorzio Gli Acrobati, Consorzio Sul Serio, CGM FINANCE
- Codice ATECO: 872000
- Sito internet: www.bessimo.it
- PEC: bessimo@pec.confcooperative.it

2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI

1. **Sede Legale ed amministrativa**
Via Casello, 11 – 25062 CONCESIO (BS) Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681- info@bessimo.it
2. **Uffici Area Strategica, Comunicazione, Fundraising, Housing Sociale, Prevenzione, Progettazione Sociale, Servizi Esecuzione Penale, Sistema Qualità, Sviluppo**
Via Mazzucchelli, 39 – 25126 BRESCIA Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681
3. **Servizio Accoglienza Ufficio Legale**
Via Leno, 5 – 25025 MANERBIO (BS) Tel. 030 9937236 Fax 030 9938302 - accoglienza@bessimo.it
4. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica**
Via Cave, 9 – 25030 ADRO (BS) Tel. e Fax 030 7356065 - adro@bessimo.it
5. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**
Villa Bina Loc. Pontevecchie Nuove 25023 GOTTOLENGO (BS) Tel. e Fax 030 9951110 - gottolengo@bessimo.it
6. **Comunità Terapeutica Specialistica per donne con figli**
Via Case Cuche – 25040 CIVIDATE CAMUNO (BS) Tel. e Fax 0364 341183 - cividate@bessimo.it
7. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via G.Garibaldi, 58 – 26030 GABBIONETA BINANUOVA (CR) Tel. 0372 844320 Fax 0372 844544 - gabbioneta@bessimo.it

8. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via Della Francesca, 1 25026 – PONTEVICO (BS) Tel. e Fax 030 9307738 - pontevico@bessimo.it
9. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via pineta, 7 – 24060 ROGNO (BG) Tel. 035 977280 Fax 035 967221 - rogno@bessimo.it
10. **Comunità educativa per minori e madri in difficoltà**
Via Frossena, 2 – 25040 MALONNO (BS) Tel. e Fax 0364 635010 - malonno@bessimo.it
11. **Comunità terapeutica maschile di orientamento con modulo per alcol e polidipendenti**
Strada per Gerolanuova, 2 - 25034 PUDIANO DI ORZINUOVI (BS) Tel. e Fax 030 9460790 - pudiano@bessimo.it
12. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**
Via Marconi, 1/e PAITONE (BS) Tel. e Fax 030 6919292 - paitone@bessimo.it
13. **Comunità Terapeutica maschile con modulo per poliassuntori e alcolodipendenti**
Via Santa Maria Vecchia, 1- 25044 CAPO DI PONTE (BS) - Tel. e Fax 0364 331100
capodiponte@bessimo.it
14. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcolodipendenti**
Via San Francesco, 5 24060 – BESSIMO DI ROGNO (BG) - Tel. e Fax 035 967194 - bessimo@bessimo.it
15. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcolodipendenti**
Via Leno, 5 25025 – MANERBIO (BS) Tel. e Fax 030 9381969 - manerbio@bessimo.it
16. **Comunità Terapeutica Maschile**
Cascina Fara Nuova, FARA OLIVANA CON SOLA (BG) Tel. e Fax 0363 998324 - faraolivana@bessimo.it
17. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Croce Grande, 22 - 26100 CREMONA Tel. E Fax 0372 560944 – cremona@bessimo.it
18. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Caselle, 28 – 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN) Tel. 0376 668555 - sangiorgio@bessimo.it
19. **Servizio di Bassa Intensità Assistenziale**
Via Nazionale, 12 – 25047 BESSIMO DI DARFO B.T. (BS) – Tel. 349 8200229 – 345 7887898 – 345 7888358 – cronicita@bessimo.it
20. **Servizio residenziale per il Gioco d’Azzardo Patologico**
Via Fantasina, 14/16 25060 - CELLATICA (BS) – Tel. 030 2521751 – 329 7391614 – reginadicuori@bessimo.it
21. **Servizio per la riduzione del danno**
Sede operativa – Via Stendhal, 3 – 24126 - BERGAMO
Drop-in, angolo Via Foro Boario - BERGAMO
Tel. 335 5946746 – riduzione_danno@bessimo.it
22. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Lupi di Toscana, 1 25122 – BRESCIA - Tel. e Fax 030 3750101 -
Via Orzinuovi 108 (civico 2 C del Villaggio Solidale) 25125 BRESCIA
Tel. 334 6313919 progettosostare@bessimo.it
23. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Buoso da Bovera, 110 26100 – CREMONA - Tel. e Fax 0372 431688 - dropincremona@bessimo.it
24. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Civerchi n.7 – 26100 CREMA - Tel. 366 6159399 crema@bessimo.it
25. **Servizio Housing Sociale rivolto a persone soggette a misure alternative al carcere**
Via Corsica, 109 – 25100 – BRESCIA
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA
Tel. 335 5982362 – serviziocarcere@bessimo.it
26. **Servizio Housing First**
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA
27. **Servizio educativo in reparto ospedaliero**
Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei
Via Sgrazzutti, 1 – 25036 – PALAZZOLO S/O

2.4. ATTIVITÀ SVOLTE

- Settore socio – sanitario: Area delle dipendenze ed educativa
- Rete di comunità terapeutiche residenziali e servizi per tossico e alcolodipendenti
- Servizi di prossimità e riduzione del danno per tossicodipendenti attivi
- Servizio di prevenzione del disagio sociale e di limitazione dei rischi
- Comunità educativa per minori in difficoltà
- Comunità per giocatori d'azzardo patologici
- Progetti sperimentali rivolti a detenuti ed ex detenuti
- Housing sociale per ex detenuti
- Housing sociale per persone fragili
- Centri diurni nelle case circondariali
- Servizio educativo in reparto ospedaliero di riabilitazione alcolica

2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

I territori su cui opera la Cooperativa di Bessimo sono le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.



2.6. LA STORIA

La Cooperativa di Bessimo è una cooperativa sociale che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti. La prima comunità è stata aperta il 29 agosto 1976 da Don Redento Tignonsini, sacerdote bresciano rientrato da sette anni di missione africana, in una casa della Parrocchia di Bessimo di Rogno (BG), piccolo comune all'inizio della Valle Camonica da cui la Cooperativa ha preso il nome. La comunità, rivolta inizialmente all'emarginazione giovanile e adulta, si è col tempo indirizzata verso il fenomeno della tossicodipendenza, che prendeva piede in quegli anni nel territorio bresciano.

Di seguito sono riportati gli anni di apertura dei servizi attivati.

- 1976 – Bessimo di Rogno, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1982 – Rogno, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1983 – Manerbio, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1983 – Concesio, Sede legale ed amministrativa
- 1984 – Gabbioneta, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1984 – Zanano, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile (chiusa nel 1995)
- 1984 – Paitone, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo per Alcol e polidipendenti
- 1984 – Manerbio, Servizio accoglienza
- 1985 – Bedizzole, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile. Chiusa nel 1999
- 1985 – Pontevico, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1986 – Adro, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica
- 1987 – Manerbio, Ufficio assistenza legale interno
- 1987 – Bessimo di Darfo, appartamenti fase di reinserimento - chiuso nel 2014
- 1988 – Sale Marasino, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile - Chiusa nel 1999
- 1989 – Capo di Ponte, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale maschile con modulo di trattamento specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 1991 – Casto, struttura sperimentale di pronta accoglienza femminile. Chiusa nel 1992
- 1993 – Cividate Camuno, Comunità Specialistica per donne con figli
- 1994 – Brescia, primo servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.
- 1995 – Pudiano di Orzinuovi, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale di orientamento
- 1996 – Orzinuovi, centro diurno maschile e femminile rivolto a tossicodipendenti del territorio. Chiuso nel 1998.
- 1997 – Bergamo, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 1999 – Concesio, Servizio Prevenzione
- 1999 – Gottolengo, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 2000 – Malonno, Comunità educativa per minori e madri in difficoltà
- 2000 – Cremona, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2001 – Gabbioneta Binanuova Micro nido – chiuso nel 2006
- 2009 – Lacchiarella Addiction Center – Lacchiarella MI
- 2009 – Concesio, Servizio Reinserimento- chiuso nel 2014
- 2012 – Fara Olivana, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2012 – Cremona, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2013 – Brescia, Via Corsica 109, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2014 – Brescia, Via Rose di Sotto 28, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2015 – Darfo B.T., Servizio di Bassa Intensità
- 2016 – Roncoferraro - Pelagallo - Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2017 – Trasferimento della Comunità Pelagallo a San Giorgio Bigarello(MN) in una nuova struttura
- 2018 – Mantova – Aperto “Strade Blu”, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2019 – Cellatica, Centro specialistico residenziale per disturbi da gioco d'azzardo patologico
- 2020 – Appartamento Housing First Brescia per una persona con grave marginalità

- 2020 – Collaborazione nella gestione del Dormitorio Chizzolini Brescia per grave marginalità maschile
- 2021 – Apertura Centro diurno interno al carcere di Brescia Nerio Fischione.
Apertura degli appartamenti di Housing Sociale negli immobili delle sedi di Rogno, Civate Camuno, Fara, San Giorgio, Manerbio
- 2022 – Gestione del comparto socio-educativo del Reparto di Riabilitazione alcolologica presso l’Ospedale di Palazzolo s/O (BS)
- 2022 - Apertura Centro diurno interno ai carceri di Bergamo e Cremona

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare lo scopo della società è procurare ai soci occasioni di lavoro. Pertanto la società si avvarrà, prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. La cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività inerente all'educazione, alla qualificazione: morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale, di chiunque, trovandosi in uno stato o di bisogno o di emarginazione, sotto qualsiasi forma chieda di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale delle fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei collaboratori che a qualsiasi titolo professionale o volontario, partecipino, nelle diverse forme, alle attività della cooperativa.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone con problemi di dipendenza, principalmente derivante dall'abuso di sostanze. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- * Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- * attività e servizi di assistenza domiciliare;
- * attività di assistenza sanitaria e psico - socio – pedagogica a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- * servizi e centri di riabilitazione;
- * centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- * attività di formazione, consulenza e prevenzione;
- * attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Durante l'erogazione dei servizi socio - educativi e/o assistenziali sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. (omissis)

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE

Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da sette a ventitré, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Possono essere eletti amministratori solo coloro che sono soci della cooperativa da almeno tre anni. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione

del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il vice presidente.

Art. 27 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 32 (Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea. Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti. Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Art. 33 (Controllo contabile)

La revisione legale dei conti della società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

3.1. INFORMAZIONI SUI SOCI

Nel corso dell'anno sono stati ammessi 8 nuovi soci prestatori, mentre 8 soci prestatori e 1 socio volontario sono decaduti dalla carica. Nel corso dell'anno un socio è stato trasferito dalla categoria prestatori a volontario.

CATEGORIA	01/01/2022					31/12/2022				
	M	F	TOT	% M	% F	M	F	TOT	% M	% F
prestatori	28	81	109	26%	74%	25	83	108	23%	77%
fruitori	0	0	0	0%	0%	0	0	0	0%	0%
volontari	4	0	4	100%	0%	4	0	4	100%	0%
	32	81	113			29	83	112		

3.2. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Dall' Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

Alla nomina delle cariche sociali di amministratore si procede mediante la votazione di preferenze espresse tra coloro che abbiano fatto pervenire la propria candidatura nei termini e con le modalità che seguono. Le candidature per le cariche sociali devono essere presentate presso la sede sociale entro le ore 13 del quindicesimo giorno lavorativo precedente a quello fissato per la prima convocazione, oppure devono pervenire per lettera raccomandata entro il medesimo termine. Esse devono contenere: (a) i dati anagrafici del candidato; (b) l'indicazione della carica alla quale si candida; (c) l'indicazione, in caso di candidature alla carica di consigliere, se si tratta di socio prestatore, di socio fruitore, di non socio, ovvero di persona designata da un socio persona giuridica; (d) copia del documento di identità e del codice fiscale del candidato; (e) la dichiarazione del candidato di avere i requisiti di cui al precedente comma terzo del presente articolo; (f) di accettare la carica e di non trovarsi in situazioni di ineleggibilità od incompatibilità g) una illustrazione del

proprio profilo e della propria candidatura. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad elencare in ordine alfabetico le candidature ricevute, nell'ambito di una unica lista per il consiglio di amministrazione. Almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea in cui si procederà alla elezione delle cariche, il consiglio provvederà a mettere a disposizione dei soci la lista e le singole candidature con i documentati allegati e a creare le condizioni affinché i candidati possano illustrare personalmente ai soci la propria candidatura. Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'assemblea deve nominare, anche per acclamazione, due scrutatori. La votazione dei candidati avviene su schede nominative sulle quali è riportata la lista di cui al presente articolo: ciascun socio può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggersi per il consiglio di amministrazione. Verranno considerate nulle le schede nelle quali sono espresse preferenze in numero maggiore. In caso di mancata indicazione di preferenze, la scheda si considera espressione di un voto di astensione. terminate le operazioni di voto, si procederà allo scrutinio da parte degli scrutatori, i cui esiti saranno formalizzati sul verbale, firmato oltre che dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea anche dagli scrutatori (salvo il caso di atto pubblico).

3.3. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 24 LUGLIO 2020

CARICA	COGNOME E NOME	MANDATO	SOCIO DAL	RESIDENZA
Presidente	Zoccatelli Giovanni	Lug. 2020- mag. 2023	1989	VALEGGIO SUL MINCIO - VR
Vice presidente	Ciusani Elena	Lug. 2020- mag. 2023	2007	TIGNALE – BS
Consigliere	Arcari Elisa	Lug. 2020- mag. 2023	2013	CHIARI – BS
Consigliere	Ardesi Maria Grazia	Lug. 2020- mag. 2023	2002	INZINO – BS
Consigliere	Bertelli Guido	Lug. 2020- mag. 2023	1983	VOBARNO – BS
Consigliere	Danesi Nicola	Lug. 2020- mag. 2023	2006	BERLINGO – BS
Consigliere	Feraboli Gabriella	Lug. 2020- mag. 2023	1992	MONTICELLI BRUSATI – BS
Consigliere	Pedretti Katuscia	Lug. 2020- mag. 2023	2003	CAPRIANO DEL COLLE – BS

Non sono previsti compensi per gli amministratori, pur avendo l'Assemblea Soci facoltà di determinarli ai sensi dell'art. 30 dello Statuto.

Al Presidente è assegnato un premio annuale di 6.000 € lordi in considerazione dell'impegno, del tempo e dei rischi assunti, andando al di là delle mansioni richieste dal ruolo.

Al Vice Presidente è assegnato un premio annuale di 1.000 € lordi in considerazione dell'impegno, del tempo e dei rischi assunti, andando al di là delle mansioni richieste dal ruolo.

3.4. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Sono conferite al Presidente Giovanni Zoccatelli le deleghe per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Le stesse deleghe sono state conferite con il CdA di Agosto 2020 alla Vice presidente Elena Ciusani.

Vi sono poi deleghe di valore organizzativo interno, inerenti la partecipazione a commissioni e coordinamenti della Cooperativa, piuttosto che deleghe di rappresentanza esterna a tavoli in cui non è richiesta la presenza del Legale Rappresentante, ma la presenza di un "referente" della Cooperativa (tavoli zonali, tematici, ecc.). Tutte queste nomine sono presenti nel Mansionario della Cooperativa.

3.5. ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea Soci del 24 Luglio 2020, è così composto:

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO €
Dott. Carlo Murano	Presidente Collegio Sindacale	2.700,00
Dott. Fabio Piovanelli	Sindaco effettivo	2.300,00
Rev. Maurizio Magnavini	Sindaco Effettivo	2.300,00
Dott. Federico Gorini	Sindaco Supplente	0
Rev. Edda Fenaroli	Sindaco Supplente	0

REVISORI E SOCIETA' DI REVISIONE ESTERNE

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dall'Assemblea Soci del 24 Luglio 2020; compenso annuo € 2.700,00.

SOCIETA' DI CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 59/1992

Grant Thornton SpA, mandato conferito dall'Assemblea dei Soci del 2021, compenso annuo di € 3.000.

ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO L. 231/2001

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2014, per il triennio 2014/2015/2016, con rinnovo tacito triennale per 2017/2018/2019 e per 2020/2021/2022, con compenso annuo di € 2.000.

3.6. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI

CARICA

Amministratore di Sistema
 Responsabile Protezione Dati (D.P.O.)
 Responsabile Sicurezza (R.S.P.P.)
 Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza
 Supervisore Conformità Privacy

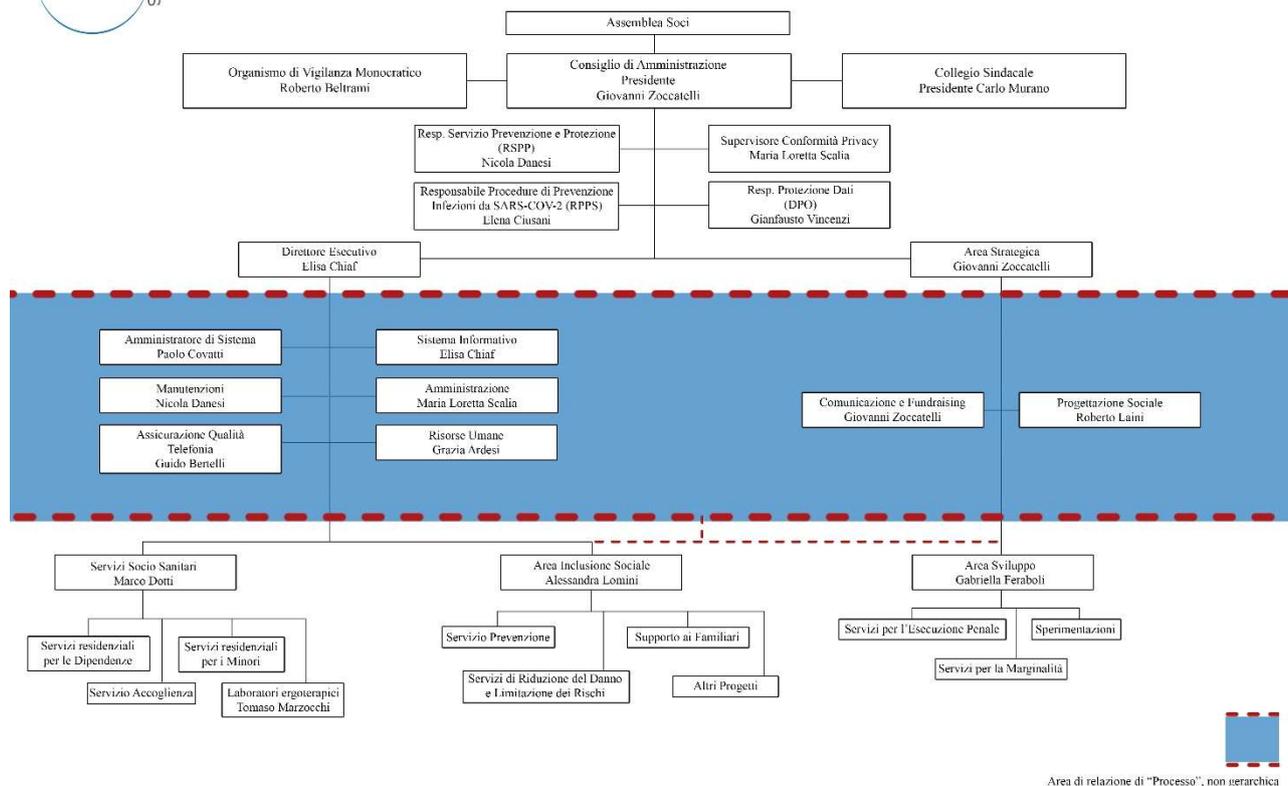
NOME E COGNOME

Paolo Covatti
 Gianfausto Vincenzi
 Nicola Danesi
 Guido Bertelli
 Maria Scalia

3.7. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa espressa nell'organigramma è rivista nel 2022. L'attuale organigramma rappresenta lo strumento operativo finalizzato a conseguire nel modo più efficiente ed efficace possibili gli obiettivi di lavoro e l'espressione del presente e futuro funzionamento della Cooperativa di Bessimo in relazioni agli obiettivi programmatici.

3.8. ORGANIGRAMMA



Area di relazione di "Processo", non gerarchica

3.9. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA

Nell'Assemblea Soci del 24.03.2022 erano presenti 47 soci con diritto di voto, 5 soci collegati da remoto, 28 soci presenti tramite delega scritta e 32 assenti.

Era presente il presidente del Collegio Sindacale dr. Carlo Murano, erano assenti giustificati il sindaco rag. Maurizio Magnavini, ed il sindaco dr. Fabio Piovanelli.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Aggiornamento sul piano triennale
- Presentazione nuovi soci
- Intervento formativo Legge 231

Nell'Assemblea Soci del 26.05.2022 erano presenti 53 con diritto di voto, tramite delega 30 presenti, 4 soci sono collegati da remoto tramite l'applicativo "Go To Meeting", era presente una socia senza diritto di voto e 23 soci assenti.

Erano presenti i sindaci: dr. Carlo Murano (Presidente), il dr. Fabio Piovanelli e il rag. Maurizio Magnavini.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Approvazione del bilancio sociale
- Approvazione del bilancio economico e proposta ristori sull'attività anno 2021
- Presentazione nuovi soci

Attraverso la mailing list dei soci con posta elettronica, tutti i soci dotati di proprio indirizzo mail personale hanno ricevuto direttamente a casa loro i testi di verbali e Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione, ma anche comunicazioni da parte della Cooperativa. Questo ha favorito una maggiore vicinanza tra soci (dotati di e-mail) e Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla possibilità diretta ed immediata di proporre da parte dei soci interessati riflessioni o punti all'Ordine del Giorno.

3.10. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunitosi 13 volte nel corso del 2022 (nel 2021 erano state 14), il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Giovanni Zoccatelli, ha costituito il momento centrale di programmazione, esecuzione e verifica delle linee guida definite dall'Assemblea Soci.

Dall'Assemblea Soci del 24 luglio 2020 oltre al Presidente Giovanni Zoccatelli il CdA è composto da 7 consiglieri: Elena Ciusani (Vicepresidente), Nicola Danesi, Gabriella Feraboli e Katuscia Pedretti, Elisa Arcari, Maria Grazia Ardesi e Guido Bertelli.

Tutti gli amministratori e i sindaci sono coperti da una polizza di tutela legale e da una relativa ai rischi derivanti dalla responsabilità di gestione.

Tra le proprie attività, il Consiglio di Amministrazione verifica trimestralmente o semestralmente tutta una serie di informazioni e dati forniti dal Direttore Esecutivo e da altre aree della cooperativa; dati e informazioni relativi alla gestione del personale, alle presenze degli utenti nelle comunità terapeutiche, relativi al controllo di gestione delle diverse nostre aree di attività e dei costi generali, relativi alle gestione finanziaria e della liquidità della nostra cooperativa.

Oltre alla amministrazione e direzione delle attività ordinarie, di seguito una sintesi dei punti più rilevanti affrontati dal CdA nel corso del 2022.

In gennaio il CdA, affronta il tema del budget previsionale 2022 che, considerati una serie di condizioni sfavorevoli quali: il termine dello stato di emergenza al 31.03.2022, l'intervento migliorativo sulle politiche del personale deliberato nel Cda di dicembre 2021, l'aumento delle utenze di energia elettrica e gas previsto del +50%, una copertura parziale dei costi dell'area "Inclusione/Sviluppo" per la quale in corso d'anno potrebbero giungere modifiche per nuovi contributi o diverse determinazioni da Regione Lombardia, viene approvato con un risultato di bilancio previsto per il 2022 è una perdita di circa -182.000€.

Procede inoltre alla nomina della nuova responsabile della comunità di Cremona, assegnata finora a Elena Ciusani, nella persona della dott.ssa Bakhita Ferrari.

In Febbraio il CdA analizza un piano di azioni finalizzate a meglio utilizzare i 4 posti dell'appartamento per l'autonomia di Malonno. In relazione ad una richiesta di collaborazione pervenuta da Fondazione Richiedei si delibera di proporci per la gestione delle attività educative del reparto di riabilitazione alcolica del Richiedei a Palazzolo sull'Oglio (BS), dove operano sulle 24 ore ASA, infermieri e medici. Si tratta di attività fornite da 1 educatore con funzioni di coordinamento, 1-2 educatore e 1 psicologo. Si approva la sottoscrizione del contratto e le attività iniziano con la collaborazione dell'equipe di Adro e della Responsabile Rinaldi che con Dotti e con i Medici del Richiedei si occuperanno anche della revisione e riprogettazione dell'intero reparto.

In marzo viene approvata la assunzione a tempo pieno dello psichiatra dott. Marchese Cristiano che seguirà molte nostre CT sugli aspetti sanitari e psichiatrici. Tale scelta va a rinforzare la politica perseguita da anni dalla nostra cooperativa, di aumentare e strutturare competenze specialistiche maggiori rispetto al mero rispetto di quanto richiesto dai nostri accreditamenti ed in particolare su aspetti psichiatrici che sempre di più sono necessari nella cura dei nostri utenti e nel dare supporto ai nostri operatori. Nonostante il budget previsionale 2022 sia in sofferenza, il CdA decide di avviare il significativo strumento premiale elaborato nei mesi scorsi. Si tratta di 120.000 € all'anno da distribuire tra i dipendenti con criteri definiti dalla Direzione ed approvati dal CdA, tenendo conto del ruolo e delle ore di servizio, ma anche di alcuni criteri di valutazione del merito effettuata dai diversi responsabili, per la suddivisione all'interno dello staff. Viene approvata la candidatura di Danesi per il Consiglio Provinciale di Federsolidarietà e di Zoccatelli per il Consiglio Regionale di Federsolidarietà. Zoccatelli continuerà inoltre a far parte del Consiglio di Presidenza Regionale di Federsolidarietà. Viene approvato un significativo protocollo di collaborazione con IAL Brescia, con cui collaboriamo già da molti anni sul tema politiche attive per il lavoro a favore delle persone in esecuzione penale esterna, sul tema della formazione e re-inserimento al lavoro dei nostri utenti. Si organizzeranno due percorsi formativi in una scuola professionale nel territorio della bassa bresciana sui temi "saldatura metalli" e "confezioni" a favore di persone in carico ai nostri servizi. E' un protocollo molto "ampio" che non declina nello specifico le singole progettualità, ma lascia aperta la possibilità di collaborare tra le due realtà su questi temi.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del positivo utile di bilancio 2021 pari ad € 120.490,49 dopo avere consultato il fiscalista, considera possibile l'erogazione di un ristorno ai soci nella misura di € 70.000, proponendo all'Assemblea Soci un ristorno mutualistico ai soci lavoratori per tale importo.

In Aprile viene confermato e rinforzato l'investimento sul tema Comunicazione e found raising portando a tempo pieno il contratto con Francesco Vassalli.

In relazione alla emanazione delle nuove linee guida relative all'emergenza sanitaria, in Maggio il CdA delibera di mantenere la figura del Referente Covid19 nella persona di Elena Ciusani, figura che viene integrata nell'Organigramma della Cooperativa come quarta casella direttamente sotto a quella del CdA.

In Giugno, in relazione alla sempre più marcata difficoltà nel reperire e mantenere in organico il personale educativo, il CdA prende in esame un'analisi realizzata dal Presidente e le conseguenti ipotesi finalizzate a contrastare alcune criticità legate al reperimento del personale per una adeguata composizione delle équipe dei nostri servizi residenziali per le dipendenze.

In Luglio ci si confronta sulla partecipazione della nostra équipe di limitazione del rischio ai grandi eventi, limitatamente alle figure che erano state formate per la partecipazione agli stessi. Si delibera il riconoscimento del 50% dell'iscrizione all'albo educatori e alle liste speciali per il 2022 solo per quelli che non ne hanno usufruito per i tre anni.

In Agosto, in relazione alle nuove indicazioni regionali circa la gestione delle emergenze e di eventuali nuove pandemie, nomina il proprio Referente Piano Pandemico nella persona di Elena Ciusani e nomina i membri dell'Unità di Crisi che sono:

- Referente del Piano Pandemico Elena Ciusani
- Presidente Giovanni Zoccatelli
- Direttore Esecutivo Elisa Chiaf
- RSPP Nicola Danesi
- Medico del Lavoro Serena Marchetti
- Consulente Sicurezza Piergiulio Ferraro
- Consulente per gli immobili Ing. Stefano Menapace
- Resp. Risorse Umane Grazia Ardesi
- Referente Comunicazione Francesco Vassalli

Il CdA condivide la scelta di presentare tre manifestazioni di interesse dall'area carcere sul bando progetto regionale INCUBATORI 2, a valere sui Fondi di Cassa Ammenda e di Regione Lombardia che prevedono nuove progettualità di spazi diurni e altri servizi a favore dei detenuti nelle carceri lombarde. La nostra cooperativa ha presentato le seguenti manifestazioni di interesse:

- Brescia. Titolarità coop. di Bessimo, partners coop. Fraternità, coop. Fontana e IAL Brescia.
- Cremona. Titolarità coop. di Bessimo, partners coop. Cospes, coop. Nazareth e ass. Gamma.
- Bergamo. Titolarità coop. Gasparina, partners saranno coop. Bessimo, coop. Pugno Aperto, coop. Totem e coop. Rhua.

La Resp. Risorse Umane presenta al CdA le linee guida che verranno seguite dalla nostra Cooperativa per la contrattazione individuale dello smart working dopo il 31.08.22, data nella quale scadeva la possibilità di lavoro agile con modalità agevolate previste dalle diverse normative emergenziali legate al Covid vissuta in questi anni. Il CdA approvando tali linee guida delegando ai diversi responsabili delle figure interessate la scelta dell'opportunità di concedere a meno lo smart working a chi ne faccia richiesta.

In Settembre viene confermato e rinnovato il contratto per tutto il 2023 per il Direttore Esecutivo.

Nel CdA di Ottobre, considerato che è stato approvato il contratto integrativo provinciale di Brescia e considerato che ad oggi non è ancora stato sottoscritto il contratto integrativo provinciale di Cremona mentre i contratti integrativi di Bergamo e di Mantova sono complessivamente peggiorativi rispetto a quello approvato a Brescia, il CdA delibera di applicare gli aspetti migliorativi del contratto territoriale di Brescia anche ai dipendenti presenti sulle altre provincie. Viene approvata la candidatura di Danesi Nicola nell'Esecutivo del CNCA Regionale che viene poi confermata nella assemblea elettiva regionale del CNCA. Sempre Danesi è stato inoltre incaricato da Federsolidarietà Provinciale di coordinare il gruppo Giustizia. Si delibera di riprendere la tradizione del pranzo di Natale per tutte le comunità e i servizi; la giornata di festa e di condivisione si è tenuta mercoledì 21 dicembre. Il CdA approva inoltre l'adesione delle Sedi della Cooperativa alla Rete WHP per la promozione della salute sui Luoghi di Lavoro presentata da Arcari e Damiolini e che porterebbe ad avere una certificazione regionale sulla salute nei luoghi di lavoro oltre ad

attivare delle buone prassi rivolte ai dipendenti. Si ritiene possibile partire dalle sedi presenti sull'ATS della Montagna. Tale progetto sarà seguito dal Servizio Prevenzione.

In Novembre Karin Spinelli, responsabile dell'Housing Sociale (nata con il progetto CARIPLO "Fatti un tetto" e inerente più sedi) presso le nostre comunità di BES, CIV, FAR, GAB, MAN, ROG e SAN presenta al CdA una relazione con i dati e lo stato dell'arte in relazione all'utilizzo degli appartamenti housing nelle nostre strutture. Tale iniziativa ha consentito di avere 19 posti per adulti di housing sociale. Dal maggio 2021 sono entrati negli appartamenti 15 utenti provenienti dalle nostre comunità, per un periodo di permanenza medio di 9,5 mesi. Le persone negli appartamenti di housing hanno potuto godere di un servizio la cui retta mensile viene calcolata di persona in persona. Dall'autunno 2022 l'housing è aperta anche ai comuni del territorio e a utenti dell'housing carcere. In relazione alla decisione di lasciare le attività progettuali dei temi giustizia/carcere nell'area strategica e in relazione alle prossime dimissioni di Feraboli, il CdA conferma e approva alcuni obiettivi specifici:

1. di presidiare tutti i territori di nostro interesse (Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova)
2. di seguire il livello di interlocuzione politico/dirigenziale, di rappresentanza e di finanziamento di tali attività,
3. di presidiare la rete istituzionale e dei partner territoriali
4. di presidiare anche il livello di coordinamento e confronto interno alla nostra cooperativa su tali attività e tematiche omogenee sui diversi territori.

3.11. COORDINAMENTO RESPONSABILI DI AREA

Nel corso del 2022 il Coordinamento dei Responsabili di Area si è riunito 7 volte. Si tratta del luogo tecnico dove siedono Responsabile Area Strategica, Direttore Esecutivo, Responsabile servizi socio-sanitari, Responsabile area Inclusione, Responsabile area Sviluppo, Responsabile Risorse Umane e Responsabile Amministrativa.

Il Coordinamento Responsabili di Area prevede l'analisi delle direttive del CdA, per definire come – organizzativamente e operativamente si possano realizzare le strategie previste. Nel corso del 2022, oltre al monitoraggio delle attività in corso, dei progetti e delle attività, sono state progettate e analizzate le novità, quali l'assunzione del Medico Psichiatra, la definizione delle Politiche del Personale, la verifica dell'andamento dei bisogni e l'analisi delle innovazioni attivabili.

3.12. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI

Il Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Residenziali, che comprende tutti i Responsabili dei servizi, compreso il servizio Accoglienza, le Assistenti del Rsss, con la presenza anche del Direttore Esecutivo, nel 2022 si è svolto in 2 occasioni, in ottemperanza alle modalità di prevenzione al Covid-19 prescritte dal POP (Piano Operativo Pandemico).

La Commissione Ingressi Servizi Residenziali, che comprende il Responsabile Servizi Sociosanitari e i Responsabili delle Comunità per nuclei famigliari, nel corso del 2022 si è riunita 6 volte. La commissione che coinvolge i Responsabili delle Comunità per utenti maschi si è convocata 6 volte, quella delle Comunità per utenti femmine si è anch'essa riunita 6 volte, secondo le modalità prescritte dal POP. Complessivamente si sono svolte 18 diverse commissioni, sempre con la presenza del Responsabile del Servizio Accoglienza. La frequenza delle convocazioni è stata guidata dalle necessità contingenti, che la situazione di pandemia ha provocato richiedendo molteplici aggiornamenti.

Gli argomenti trattati sono stati di ordine generale di aggiornamento sulle normative o di cambiamenti organizzativi nei servizi, il monitoraggio delle saturazioni e delle liste di attesa. Si sono anche svolte riunioni non formalizzate tra Responsabili di comunità, Responsabile Servizi Sociosanitari e Responsabile Servizio Accoglienza per vari argomenti con temi organizzativi o per casi di utenti complessi, o per problemi emersi con i servizi in via di attivazione

3.13. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE

Il Coordinamento dei Coordinatori dei servizi dell'Area Inclusione comprende i Coordinatori dei servizi di Riduzione del danno di Brescia, Bergamo, Cremona, Crema, e la Coordinatrice dell'Area Prevenzione e Limitazione dei Rischi, alla presenza della Responsabile dell'Area Inclusion e/o del Direttore Esecutivo. Nel corso del 2022 si è riunito per 6 volte, trattando diversi argomenti, aspetti più amministrativo-burocratici relativi alla rendicontazione dei progetti e al reperimento di fondi, tematiche inerenti il personale e la collocazione/sostituzione dello stesso, analisi dei bisogni del territorio e delle esigenze espresse da Istituzioni e Cittadini.

3.14. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI

La Cooperativa di Bessimo ha identificato le seguenti tipologie di stakeholder:

- gli Utenti dei servizi,
- gli Operatori che consentono alla Cooperativa di svolgere la propria attività,
- gli Enti committenti (SERD / SMI, servizi invianti, Istituzioni);
- i territori di riferimento in cui si opera.

Parte di questi soggetti è coinvolta in una indagine annuale con l'obiettivo di ottenere le necessarie informazioni da analizzare per valutare i seguenti aspetti:

- verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dell'organizzazione,
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e dei servizi invianti in merito ai servizi offerti,
- verificare il grado di soddisfazione degli operatori in comunità in merito al contesto lavorativo,
- ottenere utili suggerimenti e proposte per migliorare l'organizzazione ed i servizi offerti,
- valutare la possibilità/opportunità di progettare nuove iniziative/progetti/servizi.

Uno spaccato di questa indagine in relazione agli utenti ed al personale in servizio nelle comunità sono riportati nei capitoli successivi.

3.15. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di € 147.007, si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Gli Acrobati Coop Sociale € 87.000
- CGM Finanza € 5.165
- Banca Etica € 14.977
- Assocoop S.c.r.l. € 12.500
- Confcooperfidi € 1.093
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia € 15.087
- Associazione Casello 11 € 10
- Cooperativa Koinon € 2.500
- Cooperativa Frutticoltori Camuni € 700
- Cooperativa Power Energia € 2.725
- Cooperativa Brescia Est € 200
- Immobiliare Sociale Bresciana € 500
- Consorzio Crema € 500
- Cooperativa Sociale Porta Aperta € 45.500
- Cooperativa Terra di Vallecamonica € 3.000
- Cooperativa Detto Fatto € 6.000
- Cooperativa Totem € 250

Con riferimento alle partecipazioni elencate, si segnala che:

- la posizione detenuta nella Cooperativa Sociale Porta Aperta di Mantova è stata oggetto, in esercizi precedenti, di integrale svalutazione, a fronte dei risultati economici evidenziati nel bilancio della

cooperativa partecipata; l'entità complessiva della svalutazione operata ammonta a complessivi € 45.500.

- Sempre nel corso di esercizi precedenti, si è operata la parziale svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Koinon di Brescia, tenuto conto del corrente valore del patrimonio netto della partecipata; l'entità della svalutazione complessivamente stanziata è pari ad € 1.500.
- L'esercizio 2021 è stato infine interessato dalla integrale svalutazione della partecipazione rispettivamente detenuta nella Cooperativa Terra di Vallecamonica (per € 3.000) e nella Cooperativa Frutticoltori Camuni (per € 700), in considerazione della liquidazione delle stesse.
- Le partecipazioni complessivamente detenute non sono rilevanti ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE

Il presente capitolo descrive le caratteristiche principali delle persone che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della Cooperativa. È ovvio e innegabile che il valore creato dall'organizzazione dipenda principalmente dalle azioni delle persone che vi operano, stante il fatto di essere una realtà di servizi. Per questo motivo, guardando la cooperativa nella sua globalità, i dati che presentiamo di seguito comprendono sia le persone alle dipendenze della Cooperativa, sia coloro che collaborano stabilmente con essa. Il dettaglio di alcuni dati specifici sarà fornito solo per chi ha un contratto di tipo subordinato.

4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA

Al 31 dicembre 2022 collaboravano con la cooperativa 223 persone, oltre a 4 soci volontari. Delle 223 persone: 192 sono assunte con contratto di lavoro subordinato, 3 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 28 persone hanno un contratto di lavoro autonomo.

Le 223 persone ricoprono i seguenti ruoli:

AREA DELL'INTERVENTO		AREA DEI SERVIZI	
16	Responsabili di comunità	1	Responsabile Area Strategica
15	Vice responsabile/Referente	1	Direttore Esecutivo
85	Operatori ed educatori di comunità	1	Responsabile Amministrativo
6	Educatori all'infanzia	1	Responsabile Area Sviluppo
9	Educatori comunità per minori	1	Responsabile Risorse Umane
27	Educatori Area Inclusione/carcere	1	Responsabile Inclusione Sociale
1	Coordinatore area carcere	1	Responsabile Servizi Socio Sanitari
3	Coordinatori area riduzione danno	1	Resp. Manutenzione e Sicurezza RSPP
1	Coordinatori area prevenzione	1	Responsabile progettazione sociale
5	Psichiatri/medici	1	Resp. Qualità e Sistema Informativo
4	Infermieri professionali	2	Assistente responsabile Servizi Socio Sanitari / Responsabile risorse umane
18	Psicologi e supervisori	7	Impiegati
6	Operatori laboratori ergoterapici	1	Amministratore di sistema
		2	Segretarie
		1	Responsabile Accoglienza
		2	Educatrici servizio Accoglienza
		1	Coordinatore laboratori Ergoterapici
		1	Referente comunicazione e fund raising
196	TOTALE AREA INTERVENTO	27	TOTALE AREA SERVIZI

Delle persone che operano con la Cooperativa, 55 sono maschi (25%) e 168 sono femmine (75%).

4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Analizzando nello specifico le caratteristiche del personale dipendente (192 persone), emerge quanto segue. La Cooperativa è composta in maniera significativa da persone giovani. Il 31% del personale ha meno di 30 anni, e se si considerano gli under 40, si arriva al 47% del personale dipendente. L'età media dei dipendenti è di 41 anni.

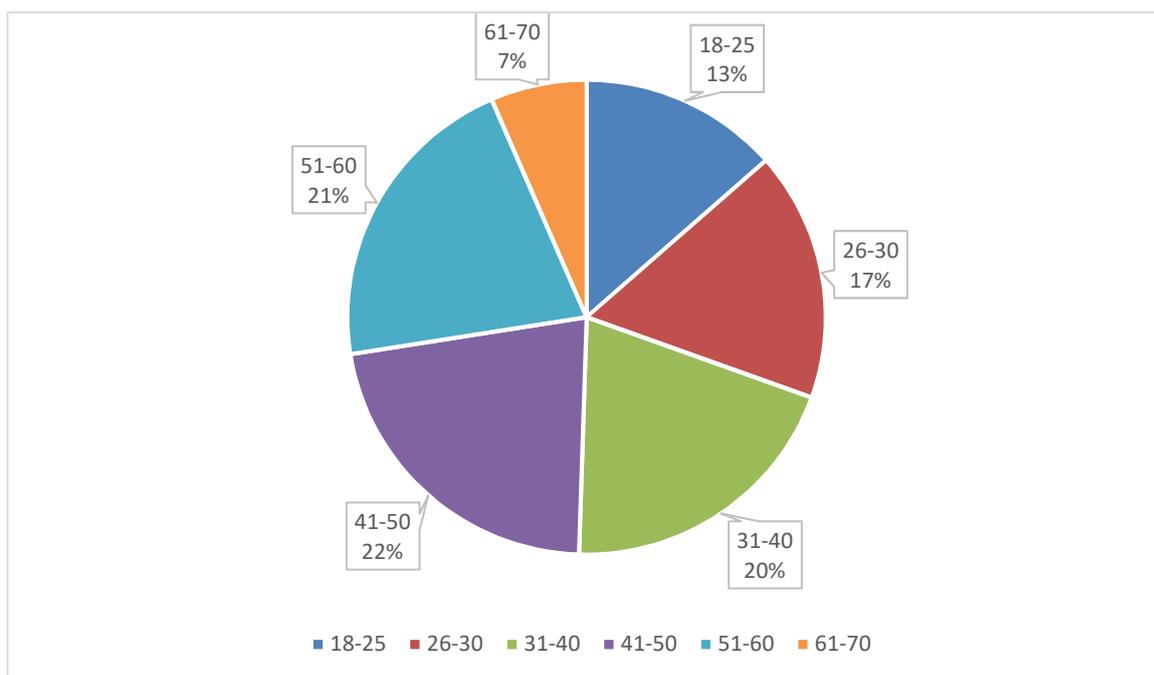


Figura 1: Suddivisione del personale dipendente per fasce d'età

La cooperativa garantisce un posto di lavoro a tempo indeterminato all'86,5% dei propri dipendenti. La forza lavoro è prevalentemente femminile (75,50%) e la dinamica di forme di lavoro flessibili (part-time) è scelta dal 33,5% del personale.

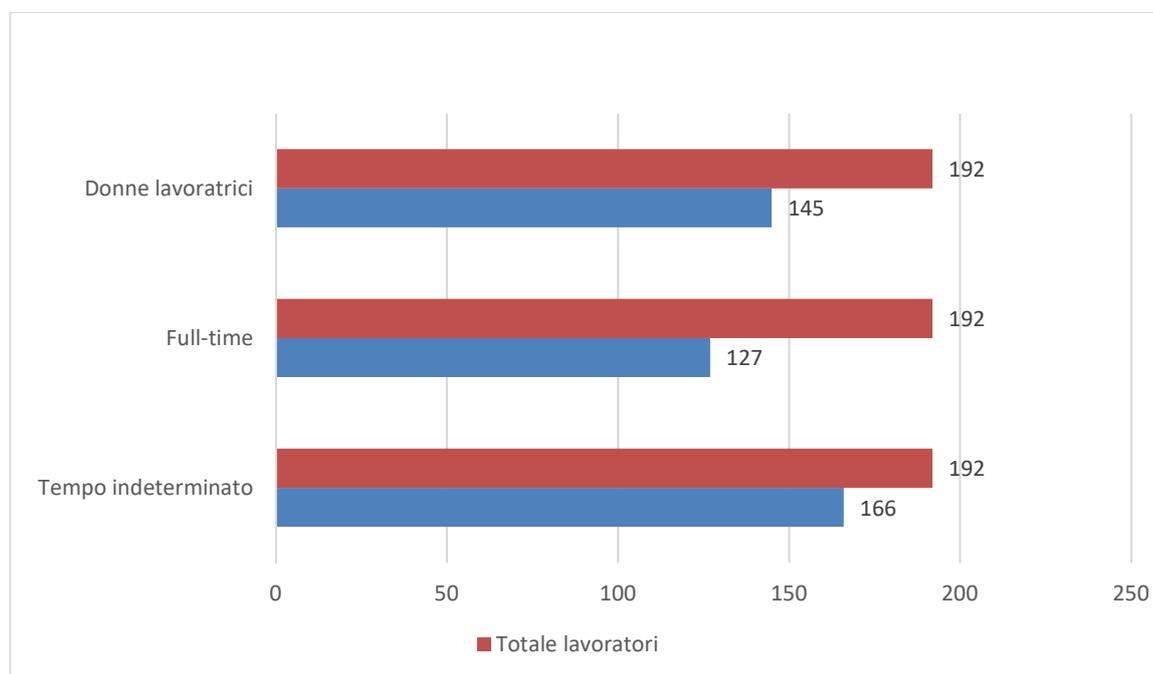


Figura 2: Donne lavoratrici, contratti full-time e a tempo indeterminato, sul totale del personale dipendente.

L'anzianità lavorativa mostra una composizione del personale dove più della metà dei lavoratori lavora in Coop da massimo 5 anni. Si tratta di un dato particolarmente significativo, che considera diversi fattori:

- il ricambio generazionale in corso in un'impresa che opera da 48 anni;
- il tema del turn-over nelle imprese sociali, nei servizi di cura e soprattutto nel settore delle dipendenze, particolarmente impegnativo. La dinamica avviata dopo la pandemia è proseguita anche nel 2022, con una stabilità nei dati dei dimessi;
- l'aumento delle persone assunte della Cooperativa, che chiude il 2022 con un +10 unità di persone assunte con contratto subordinato.

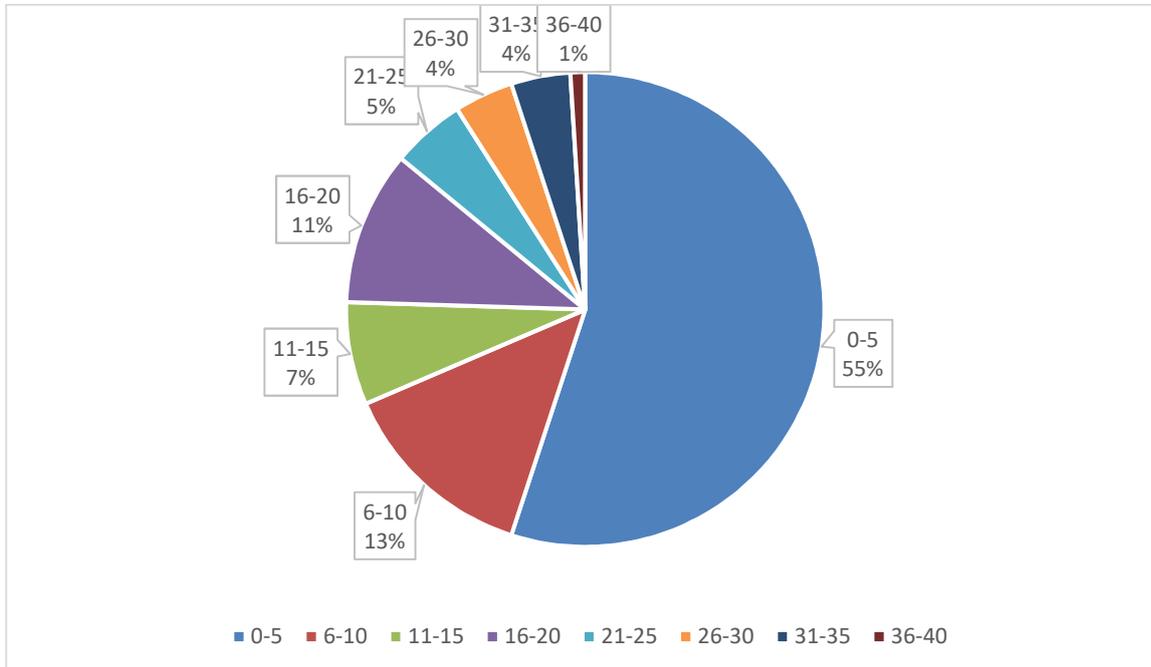


Figura 3: Suddivisione del personale dipendente per anzianità lavorativa (anni)

4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'attenzione alle Risorse Umane, nella cooperativa di Bessimo, si esplica in diversi modi.

Tra questi, va segnalato che rispetto al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, la Cooperativa di Bessimo ha da tempo introdotto i seguenti aspetti migliorativi per i propri dipendenti:

- il servizio mensa gratuito;
- l'aspettativa non retribuita dal servizio può essere concessa anche con meno di un anno di servizio e anche se non ricorrono due dei requisiti previsti dal CCNL (massimo 3% del totale dei dipendenti contemporaneamente e per gravi o comprovate necessità personali e per cause di malattia di familiari). Questo beneficio si applica solo a discrezione della Responsabile Risorse Umane;
- l'assicurazione sul rischio di sieroconversione per gli aventi diritto;
- il termine di 60 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il rimborso da parte della Cooperativa del 70% delle contravvenzioni elevate per divieto di sosta e eccesso di velocità per motivi di servizio, anche con la propria auto;
- la possibilità di ottenere un rimborso lordo fino a 150 € per il furto subito in una sede della Cooperativa di Bessimo;
- undici giornate all'anno di permesso non retribuito da usufruire in caso di necessità, secondo le modalità previste dal Mansionario, anziché le 38 ore annue (pari a 7 giornate lavorative) previste dal Contratto;
- il rimborso pari a 30 euro per la compilazione del modello 730;
- il pagamento della presenza notturna migliorativo rispetto al CCNL;

- indennità di trasferimento di personale da uno staff ad un altro necessario per la Cooperativa di Bessimo e non richiesto dal dipendente. Viene erogata come “incentivo al trasferimento” una quota di 600 € netti da inserire in busta paga in due tranches di 300 € netti, la prima dopo sei mesi e la seconda dopo un anno dalla data effettiva di trasferimento.

Per il benessere di tutte le equipe, inoltre, la Cooperativa sostiene il costo della supervisione tenuta da professionisti specializzati, con cadenza almeno quindicinale; inoltre promuove attività di formazione di diverso tipo: corsi organizzati ad hoc, fruizione di corsi di altre organizzazioni, partecipazione a convegni o a corsi residenziali. Il dettaglio della formazione è analizzato nel proseguo del testo.

Il personale dipendente che è anche socio, può fruire dei seguenti benefit:

- il rimborso carburante per il tragitto casa-lavoro sopra i 40 Km giornalieri ;
- la concessione anticipata e senza titolo del TFR, secondo le modalità previste dal Mansionario;
- la concessione di una liberalità o un periodo di aspettativa retribuita in situazioni di particolare gravità di salute che coinvolgano i soci della Cooperativa di Bessimo, i loro figli, i loro coniugi, i loro partner solo se conviventi;
- il termine di 120 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il premio fedeltà erogato ogni tre anni, a partire da cinque anni di anzianità come socio;
- la possibilità di accedere ai ristorni dell’utile di bilancio, se deliberati dal C.d.A.

Nel 2022, inoltre, per tutti i lavoratori:

- Si è continuato a rimborsare il 50% (fino a un massimo di 3 anni) della quota di iscrizione all’albo e alle liste speciali per gli educatori socio-sanitari;
- È stata implementata un’importante politica del personale, con uno stanziamento di risorse pari a 120.000€ che il Cda aveva deliberato nel corso del 2021. Tali risorse, nonostante l’aumento dei costi dovuto ai rincari energetici e all’inflazione, sono state confermate ed erogate nel 2022. Tali importi si sono tradotti in una politica di premi – erogati sotto forma di ticket buoni spesa/carburante – che oltre ad elementi tecnici e oggettivi, quali il livello e l’orario di lavoro, ha considerato la valutazione del responsabile secondo criteri premiali.

Oltre al mero aspetto economico, comunque rilevante, questo ha concesso di innestare nella Cooperativa un sistema di valutazione di cui si ragionava da anni, ma che si è tradotto concretamente a fine 2022.

Nel 2022 è stato concesso anticipo del TFR (recuperato sia dal fondo TFR della Cooperativa sia dal fondo Tesoreria Inps) a 2 dipendente/soci; è stata concessa 2 aspettative non retribuite.

4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il tema della retribuzione è un tema importante per il mondo dell’impresa sociale, e anche per la Cooperativa resta un tema rilevante che la dirigenza sta affrontando, non solo tramite quanto indicato nel paragrafo di cui sopra, ma cercando nuove strade per garantire motivazione e fidelizzazione, anche tramite la leva economica, come riportato nel capitolo inerente le scelte del CdA del 2021. Nello specifico, sono di seguito riportati i valori delle retribuzioni medie dei dipendenti della Cooperativa, secondo il CCNL Cooperative sociali che la stessa applica.

Livello CCNL	Retribuzione lorda base con 5 scatti di anzianità e tempo pieno	Totale dipendenti della Cooperativa	Di cui donne
A2 - EX 2° LIVELLO	1.333,36	1	1
B1 - EX 3° LIVELLO	1.406,55	4	4

C1 - EX 4° LIVELLO	1.518,21	15	9
D1 - EX 5° LIVELLO	1.614,53	10	7
D2 - EX 6° LIVELLO	1.710,35	124	100
D3 - EX 7° LIVELLO	1.831,36	5	4
E1 - EX 7° LIVELLO	1.831,36	9	5
E2 - EX 8° LIVELLO	1.989,23	18	11
F1 - EX 9° LIVELLO	2.220,62	5	4
F2 - EX 10° LIVELLO	2.471,67	1	0
TOTALE		192	145

4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'anno 2022 sono uscite 37 persone dalla compagine lavorativa (di cui 7 assunte nel 2022) e sono state assunte 47 persone con contratto subordinato.

Le persone assunte sono state 33 donne e 14 uomini. Delle 47 persone assunte, 16 sono state assunte con contratto a tempo indeterminato mentre le restanti 31 con contratto a tempo determinato (per sostituzione maternità, malattie, progetti, sostituzione trasferimento personale, sostituzioni aspettative non retribuite e tempo determinato prive di causali).

Nel 2022 o per parte di esso risultano assenti, con diritto alla conservazione del posto di lavoro, 11 persone assenti per maternità obbligatoria e/o facoltativa/ malattia "significative" con sostituzione e aspettative non retribuite (nel 2021 erano 14).

4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2022

Nel corso del 2022 si è continuato il lavoro di monitoraggio ed implementazione circa la risposta ai bisogni formativi specifici del personale dipendente.

Come negli anni scorsi, sono stati incontrati in piccoli gruppi i Responsabili dell'Area Residenziale, da parte della Responsabile Risorse Umane e della sua Assistente, per la revisione e condivisione dei Piani Formativi elaborati ad inizio anno e distribuiti (conformi alle richieste da parte delle Normative Vigenti e verificati in sede di ispezione da parte del Servizio di Vigilanza delle diverse ATS) e per un'analisi dei fabbisogni formativi ad hoc.

Si sono continuati ad implementare i Registri di Formazione annuali, in dotazione ad ogni singola equipe dall'inizio del 2021. Lo scopo dei Registri è tener traccia dell'insieme dei diversi percorsi formativi che le equipe "incontrano", sia attraverso la formazione pensata e programmata esternamente (percorsi formativi strutturati, convegni, etc..) sia attraverso la collaborazione con le diverse figure professionali interne alle equipe multidisciplinari (Medico Psichiatra, Psicologo, Psicologo dell'età evolutiva, Supervisore, Infermiere). Nel corso del 2022 sono state garantite le formazioni obbligatorie previste da Normativa di Accreditamento e la Formazione specifica inerente la situazione pandemica ancora in corso.

Si è continuato a lavorare anche per implementare il Protocollo di affiancamento, addestramento e socializzazione per tutti i nuovi assunti, apportando allo stesso modifiche migliorative ed implementazioni.

In particolar modo sono da evidenziare alcuni grandi temi trattati ed approfonditi trasversalmente alle diverse Equipe educative:

- Addestramento e Formazione specifica per tutti i nuovi assunti del 2022, riguardante l'organizzazione della Cooperativa di Bessimo nei suoi Servizi, il Disturbo da Uso di Sostanze, la presa in carico di minori,

etc..

- Formazione inerente la Collocazione di Ruolo e l'intervento trattamentale con utenza tossicodipendente. Tale formazione ha coinvolto 12 Equipe Residenziali che insieme hanno lavorato a gruppi, scambiandosi esperienze e contenuti.
- Formazione specifica circa il Trattamento Residenziale medio-breve a stampo Cognitivo-Comportamentale di utenti con Disturbo da uso di Cocaina e Alcool.
- Formazione specifica circa i Disturbi della Condotta Alimentare nell'utenza tossicodipendente femminile.
- Formazione specifica per Educatori all'Infanzia: il Tribunale per i Minorenni e i Servizi di Tutela Minori, la Responsabilità Genitoriale, la Teoria dell'Attaccamento, strumenti di lavoro e buone prassi.
- Addestramento e formazione specifica inerente il tema dell'Appropriatezza nella gestione dei Fascicoli Socio-Sanitari, nonché gli aspetti funzionali e gestionali richiesti da Normative di Accreditamento e relativi Protocolli.

Per quanto riguarda l'Area dell'Inclusione Sociale e del Carcere si è concordato con i diversi Responsabili di Area una delega alla rilevazione dei bisogni formativi dei diversi operatori dei servizi di Riduzione del Danno, Riduzione dei Rischi e Carcere. In questo modo è stato possibile pensare e proporre percorsi formativi ad hoc, specifici per le Aree ed i suoi Servizi.

Da segnalare nell'Area dell'Inclusione Sociale un evento formativo residenziale della durata di due giorni, rivolto ad una ventina di Educatori, finalizzato ad acquisire competenze in merito alla gestione dei "grandi eventi" nell'ambito della riduzione dei rischi e dei danni.

TITOLO CORSO	ORE	N. PARTECIPANTI	TOT. ORE
L'APPROCCIO AL PAZIENTE ALCOLISTA	4	6	24
APPROPRIATEZZA E INDICATORI SPECIFICI	8	4	32
APPROPRIATEZZA E TEST ASI 2022	6	2	12
AUTORITÀ CHE COSTRUISCONO DIALOGHI (APS)	8	1	8
CARTELLA INFORMATIZZATA GEDI 2022	10	6	60
LA COLLOCAZIONE DI RUOLO NEL LAVORO TERAPEUTICO CON UTENZA TOSSICODIPENDENTE	18	39	702
COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON UTENTI DELLA COMUNITA': IMPLEMENTARE RELAZIONE TERAPUTICA EFFICACE PARTENDO DALLE DIFFICOLTA' ESPERITA NEL QUOTIDIANO	4	6	24
CORSO AGGIORNAMENTO PER RSPP SETTEMBRE 2022	4	1	4
CORSO SOCI GIUGNO 2022	8	8	64
CONVEGNO SPECIALISTICO IN CLINICA DELLE DIPENDENZE E DELLE PATOLOGIE PSICHIATRICHE 2022	6	2	12
DA DONATORE A FUNDRAISER: SI PUO' FARE?	1	1	1
DROGHE E POLITICHE URBANE. SUMMER SCHOOL 2022	16	7	112
E'POSSIBILE LA SALUTE IN CARCERE? SALUTE MENTALE E DIPENDENZA: LCOMPLESSITA' DELLA CURA	3	2	6
FORMAZIONE SPECIFICA PER LE EDUCATRICI ALL'INFANZIA	16	10	160
FORMAZIONE SUI GRUPPI TEATRO E ANTENATI	8	3	24
FREE PARTY	12	1	12
GESTIONE BAMBINI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	2	3	6
GESTIONE DEL CONFLITTO TRA GLI UTENTI 2022	12	18	216
I PAZIENTI COCAINOMANI SOCIALMENTE INTEGRATI: APPROCCI DIVERSI PER DIFFERENTI PAZIENTI	7	5	35

IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	12	7	84
IL CONFLITTO ALL'INTERNO DELL'EQUIPE E SUA GESTIONE: COME AFFRONTARE IL CONFLITTO NELL'EQUIPE E LE RIPERCUSSIONI SULL'UTENZA	2	4	8
IL METADONE E I SUOI FRATELLI: ELEMENTI DI FARMACOLOGIA: DAL METADONE AD ALTRI FARMACI	3	4	12
IL RUOLO DELL'EDUCATORE ALL'INFANZIA NEL CONTESTO DI COMUNITA' SPECIALISTICA MAMMA-BAMBINO	8	2	16
IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DEI CONTESTI COMUNITARI	12	8	96
IL RUOLO PROFESSIONALE E LA COSTRUZIONE OBIETTIVI NELLA COMUNITA' TERAPEUTICA	6	6	36
IL TRATTAMENTO COGNITIVO COMPORTAMENTALE NELLA PRESA IN CARICO DI PAZIENTI COCAINOMANI.	7	7	49
INFEZIONI DA COVID-19: VARIANTI, EPIDEMIOLOGIA, TERAPIE, VACCINI E MISURE DI CONTENIMENTO	10	4	40
INSERIMENTO NUOVI EDUCATORI: COME INSERIRE I NUOVI EDUCATORI NELLA SQUADRA DI LAVORO	2	7	14
INTERVENTI VOLTI ALLA GESTIONE DEI DISORDINI ALIMENTARI ALL'INTERNO DI UN PERCORSO COMUNITARIO	9	8	72
LA COLLOCAZIONE DI RUOLO COME BUSSOLA NELLE RELAZIONI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DEI NS. SERVIZI: OBIETTIVO DI INTERVENTO,	17	11	187
LA COMPLESSITA' DEL CASO SOCIALE: UTENTI ADULTE NON SOLO MADRI	6	5	30
LA COMUNICAZIONE CON E PER L'UTENZA	4	4	16
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA: CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DELLE EMOZIONI	6	6	36
LA COOPERATIVA DI BESSIMO FORMA E INFORMA	18	33	594
LA MEDIAZIONE DEL CONFLITTO NELLA RELAZIONE DI COPPIA	8	6	48
LA PRESA IN CARICO DELL'ALCOLISTA: CLINICA E PERCORSI ORGANIZZATIVI	3	3	9
LA PRESA IN CARICO DELL'UTENZA IN DOPPIA DIAGNOSI: PECULIARITA' DELLA RELAZIONE DI AIUTO	18	6	108
LA PRESA IN CARICO DELL'UTENZA TOSSICODIPENDENTE: LA RELAZIONE TERAPEUTICA	8	6	48
LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DI CONTRASTO AL GAP: RISULTATI E PROSPETTIVE	5	2	10
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA	21	5	105
LA RELAZIONE D'AIUTO: COPPIE E DONNE SOLE	6	6	36
LA SOFFERENZA PSICHICA IN CARCERE: LA DIFFICILE RICERCA DI SPAZI	4	1	4
Laboratorio adolescenza magazine n 1/2022 - l'adolescenza ai tempi del covid19	3	5	15
LE QUESTIONI IN GIOCO NEI PROCESSI DECISIONALI: TRA VINCOLI E POSSIBILITÀ	8	1	8
LE TERAPIE AGONISTE NEL DISTURBO DA USO DI OPPIACEI	5	1	5
LIFESKILLS TRAINING PROGRAM 2022	3	1	3
LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS ALL'INTERNO DEL GRUPPO LAVORO E ALL'INTERNO DELL'ATTIVITA' CON UTENTI	10	6	60
LST LOMBARDIA I LIVELLO 2022	14	1	14

METODI E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO	3	5	15
MINORI NON ACCOMPAGNATI: ACCOMPAGNAMENTO ALL'AFFIDO	6	5	30
MODALITA' FUNZIONALI PER COMUNICARE CON LE UTENTI PER GESTIRE CONFLITTI E RAPPORTI CON LE OSPITI	4	17	68
NUOVE NORMALITA' E NUOVE SOFFERENZE IN ADOLESCENZA	23	1	23
PECULIARITA' PER PRESA INCARICO UTENZA DEL SERVIZIO GAP	6	7	42
PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE NELL'AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	32	1	32
PRESA IN CARICO UTENZA TOSSICODIPENDENTE: COPPIE E DONNE SOLE	8	5	40
PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE E DIFFUSIONE NEI TOSSICODIPENDENTI; PREVENZIONE INFEZIONI COVID	16	3	48
PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE INFETTIVE E DIFFUSIVE NEI TOSSICODIPENDENTI	16	29	464
PROGETTISTI E CONDUTTORI PER PERCORSI DI PEER EDUCATION: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE	6	6	36
RELAZIONE DI AIUTO E CURA ALL'UTENZA	10	5	50
RELAZIONE TERAPEUTICA CON L'UTENZA E GESTIONE DEL CONFLITTO	10	6	60
REQUISITI DI APPROPRIATEZZA: FASAS E DINTORNI	8	2	16
REQUISITI FUNZIONALI DI ACCREDITAMENTO: PROTOCOLLI E PROCEDURE	4	2	8
RIPASSO E APPROFONDIMENTO DEL CIRCUITO DEL PIACERE (PREVENZIONE ALLA RICADUTA)	4	4	16
SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO	11	5	55
SO-STARE NEL RUOLO	16	5	80
STRATEGIE E POLITICHE DI SANITA' PUBBLICA NELLA CAMPAGNA SCREENING HCV	3	1	3
STRATEGIE UTILI AL LAVORO IN EQUIPE: COMPETENZE E CRITICITA' NELLA GESTIONE DI UN SERVIZIO RESIDENZ.	20	1	20
STRUMENTI E METODOLOGIE PER FAVORIRE UNA BUONA RELAZIONE DI AIUTO	5	6	30
STRUTTURAZIONE DI UN MODELLO TERAPEUTICO PIU' ADEGUATO AL PAZIENTE IN DOPPIA DIAGNOSI	34	7	238
TECNICHE DI COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE CON L'UTENZA	8	5	40
TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE EFFICACI CON L'UTENZA IN DOPPIA DIAGNOSI	6	5	30
VALUTAZIONE D'EFFICACIA: IMPOSTARE IL METODO E GLI STRUMENTI	12	7	84
		TOT.	4.805

5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI

5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI

I servizi a cui afferiscono i minori e che hanno avuto almeno un minore presente nei nostri servizi residenziali nel 2022 sono stati 49 (erano 48 nel 2021), sia lombardi che di altre regioni italiane. A volte gli enti che sono di riferimento per il minore possono essere più di uno, o anche consorzi di comuni. Per quanto riguarda i comuni lombardi di riferimento possono essere anche 2 in base anche alla residenza dei genitori, che possono essere residenti in differenti comuni. Nello stesso tempo un comune o un consorzio territoriale possono avere inserito più minori, questo in particolare per i comuni di Milano e Brescia e altri grandi municipalità. Di fatto la quasi totalità dei minori avuti in carico hanno un decreto del Tribunale dei Minori che prescrive l'inserimento in comunità educativa o terapeutica con o senza i genitori

Ente (n°49) con almeno un utente presente nei servizi residenziali. Anno 2022
ASL ALESSANDRIA - DISTRETTO CASALE MONFERRATO
AZ. TERR. PER I SERVIZI ALLA PERSONA BRENO
AZIENDA SOCIALE CREMONESE
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA-TECUM
C.I.S.A. DI TORTONA
COMUNE DI ANGOLO TERME
COMUNE DI BORGO VIRGILIO
COMUNE DI BRA
COMUNE DI BRESCIA
COMUNE DI CANTU'
COMUNE DI CARBONIA
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
COMUNE DI CHIGNOLO PO
COMUNE DI CIRIMIDO
COMUNE DI CLUSONE
COMUNE DI COMO
COMUNE DI CREMONA
COMUNE DI ESINE
COMUNE DI GENOVA
COMUNE DI GORIZIA
COMUNE DI GORLAGO
COMUNE DI ISEO
COMUNE DI LECCO
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
COMUNE DI LUISAGO
COMUNE DI MANERBIO
COMUNE DI MANZIANA
COMUNE DI MASSAFRA
COMUNE DI MILANO
COMUNE DI MORTARA
COMUNE DI NOVEDRATE
COMUNE DI PAVIA
COMUNE DI PEDRENGO
COMUNE DI PRALBOINO
COMUNE DI QUISTELLO
COMUNE DI RIVERGARO
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

COMUNE DI SANGIANO
COMUNE DI SIZIANO
COMUNE DI TREMOSINE SUL GARDA
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
COMUNE DI ZOGNO
COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA a.s.c.
CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA
CONSORZIO SERV. SOCIALI DEL VERBANO
CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA

5.2. SERVIZI INVIANTE DELLE DIPENDENZE

Nel 2022 l'utenza presente nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio a Bassa Intensità Assistenziale è stata inviata da 109 SerD/SMI o NOA, sia lombardi che del resto d'Italia. Durante tutto il trattamento terapeutico la comunità terapeutica mantiene con il servizio inviante rapporti per le verifiche del percorso.

Gli utenti lombardi sono stati 482, pari al 92 % degli utenti trattati. In ordine decrescente il maggior numero di inserimenti lombardi (289 pari al 55%) proviene dalla ATS di Brescia, Milano e Bergamo. A questi si aggiungono le altre ATS (193 pari al 37%) lombarde e infine le ASL italiane (42 pari al 8 %). I dati percentuali si sovrappongono con minime variazioni a quelli dei due anni precedenti.

I servizi che inviano maggiormente utenti nei servizi residenziali nell'ultimo anno sono stati il SerD di Bergamo, SMI Acrobati, i SerD di Rovato, Cremona e Mariano Comense ecc.. Sono sempre presenti numerosi SerD non lombardi soprattutto storicamente quelli piemontesi.

5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE

Con le ATS di Brescia, Bergamo, della Montagna e Val Padana sono stati sottoscritti i contratti che regolamentano l'inserimento degli utenti nelle comunità terapeutiche. Sono inoltre attive collaborazioni con diversi progetti in corso, per i quali si rimanda al capitolo relativo. In relazione alle diverse modalità organizzative scelte dalle 4 nostre ATS si segnala che alcuni rappresentanti della nostra cooperativa sono presenti ai tavoli territoriali delle ATS anche partecipando agli Organismi di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze (OCSMD) sia per quanto riguarda lo sviluppo delle normali attività sia tavoli costituiti in relazione alla emergenza pandemica che si sta attraversando.

Per quanto riguarda le ATS Lombarde con cui la cooperativa collabora, si segnala un aumento del budget assegnato che da ca. € 5.500.000 del 2018 è passato a ca. € 6.300.000 del 2022.

5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)

Rappresenta 38 enti che gestiscono più di 60 servizi residenziali accreditati per un totale di più di 1400 posti, 2 Servizi ambulatoriali (SMI), 18 "progetti" di riduzione del danno e dei rischi, oltre a numerosi progetti di prevenzione e progetti per adolescenti famiglie in difficoltà in tutte le province della Lombardia. Il Direttivo, eletto nel corso del 2021 è così composto: Alberto Barni (presidente) Stefano Rizzi e Giovanni Zoccatelli (Vicepresidenti), Massimo Ruggeri, Rita Gallizzi, Ombretta Garavaglia, Mara Monzittu, Claudia Polli e Carlo Alberto Caiani come consiglieri. Di seguito alcuni temi sui quali il CEAL si è impegnato nell'anno:

- costante richiesta di dialogo con la DG Welfare nella persona della Dott.ssa Sacchi sui temi di interesse del settore dipendenze, l'insorgere della pandemia ha bloccato e spostato su altri temi più emergenziali, le interlocuzioni con la DG Welfare. CEAL e Federsolidarietà hanno svolto una azione

distinta ma molto coordinata e questo ha consentito un maggiore ascolto dei bisogni e delle necessità del settore ma ha anche permesso una maggiore possibilità di incidere sui diversi temi oggetto di attenzione. Indicazioni chiare e dedicate alle specifiche esigenze dei servizi per le dipendenze, per la gestione della pandemia e per le riaperture dei servizi in sicurezza, di interventi di ristoro economico per evitare gravi crisi nella sopravvivenza del privato sociale no-profit che si occupa di servizi essenziali socio-sanitari.

- è continuato presso l'Assessorato Famiglia il lavoro di confronto e di analisi della messa a sistema degli interventi di RDD e LDR. Tali progetti, avviati nell'estate 2020, sono stati garantiti fino a Dicembre 2021. In collaborazione con Federsolidarietà sono state attivate molte interlocuzioni finalizzate a ridurre le esposizioni finanziarie che da sempre caratterizzano la gestione di tali risorse (emissione di fidejussioni e lunghissimi ritardi nei pagamenti) e che per molti enti sono tuttora insostenibili. In vista della scadenza a dic.21 si è lavorato per avere sicurezza di finanziamento ma purtroppo, il concomitante passaggio di settennato FSE 2014-2020 al futuro 2020-2026 ha impedito di ottenere continuità di finanziamento. A fronte di importanti azioni di sensibilizzazione politica e comunicativa su tali temi, si è ottenuto un impegno politico del Consiglio Regionale al finanziamento di tali attività sui territori lombardi, ma non un impegno della Giunta Regionale. Dall'assessore Locatelli e dai dirigenti della DG Famiglia abbiamo ottenuto l'impegno a dare continuità a tali azioni ma senza alcun impegno formale. Alla luce di queste rassicurazioni verbali molte realtà hanno deciso di dare continuità a tali servizi seppur riducendone l'intensità. Si continuerà a fare pressioni politiche e interlocuzioni anche nel 2022. Si è lavorato anche sulle attività in carcere e sui territori a favore delle persone in esecuzione penale garantendo continuità con nuovi bandi che vedranno la luce nel 2021.

Nel corso dell'anno, in relazione alla nuova legge regionale (Legge 23/2020) di revisione del sistema dipendenze, non vi sono state sostanziali novità se non che nel mese di dicembre è stata scelta la composizione del comitato di indirizzo regionale composto dal Presidente di RL, dal Vicepresidente, da due consiglieri regionali e da due rappresentanti tecnici. Tale Legge dovrebbe iniziare a vedere una concreta applicazione con le regole di sistema 2023.

Un nostro rappresentante, Riccardo De Facci, è delegato a rappresentarci nel Tavolo Regionale per la Salute Mentale. Su questo fronte è continuato il confronto con la Psichiatria e, seppur a rilento sono stati prodotti bozze di riforma radicale del sistema regionale psichiatria; riforma che pur riguardando i servizi che si occupano di psichiatria, ci interessa molto in quanto le dipendenze con la riforma regionale della salute sono state collocate nei Dipartimenti di Salute Mentale che ora sono diventati Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze.

Il direttivo CEAL ha continuato a lavorare nell'ottica della collaborazione con le altre sigle che rappresentano il terzo settore sul tema dipendenze (CNCA, Federsolidarietà, Forum Terzo settore, Com.E, ASAD e Ser.Core) ed in particolare sulla RDD e LDR.

In merito a tutti questi argomenti, pur limitati dalla emergenza pandemica, sono stati organizzati diversi momenti assembleari di confronto tra gli enti aderenti sia sul tema del gioco d'azzardo patologico che sul tema RDD e LDR.

5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)

La cooperativa di Bessimo aderisce al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di accoglienza) che è un'Associazione di Promozione Sociale organizzata in 17 federazioni regionali ed a cui aderiscono oltre 250 organizzazioni. Il 2022, ultimo anno di gestione della presidenza Riccardo De Facci, è stato un anno che a causa della pandemia ha visto ancora un certo rallentamento delle attività e l'avvio di una nuova modalità a distanza attraverso la quale proporre occasioni di confronto, di proposta di contenuti e riflessioni. Si segnalano in particolare le molteplici attività di raccolta di informazioni sulla erogazione dei servizi, attività

che hanno consentito al CNCA di svolgere una importante opera di comunicazione e di sensibilizzazione sulla importanza del terzo settore anche in questo frangente emergenziale nel quale molte sicurezze sono venute meno e il senso di solitudine ha prevalso in molte occasioni. È continuata la attività di promozione della visibilità nazionale dell'opera e delle attività sociali e sociosanitarie non solo come erogazione di servizi per conto del pubblico ma anche un ruolo attivo e propositivo, responsabilizzando sia i territori nei quali operiamo sia gli utenti di cui ci si occupa nei servizi. Anche nel 2022 è continuata la proposta di momenti di riflessione e di confronto stimolati anche dal documentario su San Patrignano a seguito del quale sono stati riaccessi i riflettori sulle dipendenze sui consumi di sostanza in Italia e sui metodi riabilitativi che hanno caratterizzato e caratterizzano tutt'oggi il panorama. È stata l'occasione per rinnovare il senso di slogan distintivi, propri degli anni '90, che rimarcavano e rimarcano ancora oggi la bontà di approcci centrati sul rispetto della dignità delle persone, della volontarietà delle cure, della non autoreferenzialità dei servizi di cura delle dipendenze ma la appartenenza integrata ad un "sistema di servizi" che si occupano di tutelare la salute anche dei cittadini che uso sostanze o che sviluppano una dipendenza.

Nel corso dell'anno il CNCA, in relazione al nuovo testo di legge sul Terzo Settore ha proceduto alla approvazione dei nuovi statuti e dei nuovi organismi di rappresentanza. Durante l'anno inoltre, a seguito della Conferenza Nazionale sulle dipendenze che si è tenuta a Genova nel 2021, il CNCA con i propri rappresentanti, ha partecipato a tutti i tavoli finalizzati allo sviluppo operativo degli indirizzi usciti dalla conferenza stessa arrivando alla presentazione di un documento unitario e ampiamente condiviso. Purtroppo la caduta anticipata del governo ha impedito che tali risultati si potessero tradurre in reali politiche nazionali. A dicembre 2022 si è tenuta a Milano la assemblea Nazionale che ha visto l'elezione dei nuovi organismi direttivi nazionali e la nuova Presidente Nazionale che è Caterina Pozzi.

Oltre alla partecipazione ad incontri nazionali, la cooperativa partecipa con la presenza di due referenti – l'assistente servizi sociosanitari Scuri Moira e la Responsabile della sede di Malonno - al Tavolo di lavoro Infanzia, Adolescenza e Famiglia, attivo nella federazione lombarda e al tavolo regionale comunicazione attraverso il nostro referente Comunicazione Francesco Vassalli.

Dal 2021 sono stati inoltre riattivati alcuni tavoli nazionali ai quali abbiamo aderito con diverse nostre persone:

AMBITO COMUNITÀ, RESIDENZIALITÀ CON MARCO DOTTI

AMBITO GIOCO D'AZZARDO CON ELISA ARCARI E ANNA SCHIAVONE

AMBITO RDD CON ALESSANDRA LOMINI

AMBITO LDR CONTESTI DIVERTIMENTO CON ELISA ARCARI

AMBITO VULNERABILITÀ COME POVERTÀ CON GABRIELLA FERABOLI

AMBITO CARCERE CON GABRIELLA FERABOLI E MARCO DOTTI

AMBITO PROSTITUZIONE E TRATTA CON MICHELE PAESANO E ALESSANDRA LOMINI

AMBITO ACCOGLIENZA MINORENNI, DONNE E BAMBINI, FAMIGLIE CON SCURI, MARIOTTI E DOTTI

AMBITO ADOLESCENTI E POLITICHE GIOVANILI CON ELISA ARCARI

Da segnalare in particolare che a livello regionale il CNCA ha eletto i suoi nuovi organismi con la presidenza confermata nella persona di Paolo Cattaneo e con l'elezione come consigliere regionale del nostro collega Nicola Danesi.

5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI

Il rapporto con l'Unione di Confcooperative Brescia è stato proficuo e costante soprattutto in relazione al supporto amministrativo, fiscale, legale e paghe (la Cooperativa Sociale di Bessimo fa parte del settore Federsolidarietà nel cui consiglio provinciale è presente Nicola Danesi mentre nel consiglio regionale e nel consiglio di presidenza di Federsolidarietà regionale, è presente Giovanni Zoccatelli). Feraboli Gabriella partecipa al tavolo regionale sul tema Giustizia. In tale contesto si sono affrontate le criticità dei progetti

carcere finanziati tramite POR-FSE e si sta cercando di analizzare tale attività per rendere maggiormente certo e più facilmente rendicontabili i finanziamenti su tali temi.

La Cooperativa di Bessimo collabora attivamente con il movimento cooperativo: la cooperativa mantiene una costante collaborazione con molte cooperative del territorio prevalentemente coinvolte nell'area delle dipendenze, del carcere e dell'inserimento lavorativo ma anche cooperative di altri settori.

La Cooperativa di Bessimo è inoltre associata a C.G.M. Finance, alla Banca Etica e al Consorzio Confcooperfidi. Con i funzionari del settore lavoro abbiamo sviluppato possibili sinergie e collaborazioni con altre cooperative sempre sul tema dell'ergoterapia nelle comunità che ha permesso di sviluppare nuove iniziative in alcune nostre comunità. Grazie a tale adesione e grazie alle ottime relazioni che la nostra cooperativa ha con il sistema cooperativo è stato possibile sviluppare progettualità nuove in ambito lavorativo nelle carceri bresciane. Nel corso del 2022 si è continuato a lavorare per cercare di elaborare posizioni comuni con il CEAL, da portare nei diversi tavoli di consultazione aperti da Regione Lombardia; tale lavoro ha avuto come obiettivo quello di aumentare la nostra rappresentanza politica e sindacale nei confronti del nostro principale decisore politico. L'intenso lavoro di rappresentanza politica e sindacale ha favorito un maggior riconoscimento dei nostri temi sul piano politico e amministrativo regionale con l'introduzione di importanti elementi di supporto economico in epoca Covid, ma anche di riconoscimento delle competenze che il Terzo Settore in generale e la cooperazione sociale in particolare fornisce al sistema sanitario, sociosanitario e sociale di Regione Lombardia.

5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA

Nel 2010 la Cooperativa di Bessimo, la Cooperativa Il Calabrone, la Cooperativa Gaia e il Consorzio Tenda hanno costituito il Consorzio Gli Acrobati con lo scopo di gestire insieme i servizi ambulatoriali-territoriali delle dipendenze sul territorio di competenza dell'ATS di Brescia. Nel 2012 il Consorzio Tenda è uscito dalla società per motivi connessi alla ricapitalizzazione del Consorzio Gli Acrobati (il loro regolamento non lo consentiva).

Ad oggi il Consorzio ha attivato un servizio multidisciplinare integrato (S.M.I.) accreditato dal sistema sociosanitario di Regione Lombardia, con sede a Concesio (Bs) e a contratto con ATS BS.

Gli Acrobati Onlus opera per l'interesse generale della Comunità con attività di prevenzione e cura per i problemi correlati all'uso di sostanze legali (alcol e tabacco), di sostanze illegali (cannabis, cocaina, eroina, ketamina, ecc.) e disturbi correlati al gioco d'azzardo. Da anni stiamo cercando di sviluppare servizi rivolti a persone con problemi connessi ad un abuso di internet, giochi on line, smartphone, cybersex.

Il 2022 è stato caratterizzato dal trasloco nella nuova sede. Dopo circa un anno di lavori di ristrutturazione, ad ottobre 2022 ci si è trasferiti nella nuova sede di Via Europa 106 Concesio (BS). Si tratta di una porzione di immobile del parco commerciale Faro Nord di circa 940mq. L'immobile è stato suddiviso in due porzioni dedicandone una alle attività dello SMI, e l'altra ad attività progettuali con particolare riferimento al target 14-25 anni.

Il 2022 è stato anche l'anno di transizione dalla pandemia verso una situazione di normalità. Il servizio in questi anni è sempre rimasto aperto, garantendo sempre assistenza multidisciplinare a tutti gli utenti. Infatti anche il numero delle persone in carico non è diminuito, ad eccezione dei giocatori patologici che hanno avuto una significativa flessione. Nel 2022 si è assistito ad un'importante ripresa della richiesta di cura; complessivamente hanno fatto accesso allo SMI, per tutte le tipologie di UO n. 803 persone.

Anche nel 2022 il Consorzio ha risposto alle numerose richieste di aiuto di persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti, alcol, gioco d'azzardo, internet e dei loro familiari. In particolare per agevolare l'aggancio precoce delle persone con problemi connessi alle "nuove dipendenze" lo S.M.I. Gli Acrobati ha attivato alcuni sportelli territoriali per la presa in carico di giocatori d'azzardo patologici e loro familiari sui territori dell'Ambito 1 Brescia, Ambito 4 Valle Trompia, Ambito 6 Palazzolo, Ambito 10 Montichiari, Ambito 11 Lago di Garda (Desenzano d/G) e Ambito 12 Valle Sabbia (Villanuova s/Clisi).

A tal proposito da evidenziare che dal 2020 è stata aperta una nostra sede (distaccamento) a Desenzano del Garda, Piazzale Fleming 1.

A partire dal 2019 è stato attivato un importante progetto di limitazione dei rischi sul territorio di Desenzano del Garda e del lago di Garda in generale, denominato QB. È la prima volta che viene avviato un progetto di LdR su questo territorio, rivolgendoci in particolare ad adolescenti, giovani, famiglie e scuole.

Dal 2020 sono stati potenziati i percorsi terapeutici per gli art.186-187 del codice della strada (c.d. "commissione patenti") ed abbiamo iniziato le attività di certificazione di non alcol/tossicodipendenza per alcune specifiche categorie di lavoratori.

Di seguito alcuni dati del 2022 relativi agli utenti in carico:

- n. 559 persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti
- n. 81 persone con problemi connessi all'uso di alcol
- n. 93 giocatori d'azzardo patologici
- n. 30 persone per commissioni patenti
- n. 9 certificazioni non alcol/tossicodipendenza
- n. 1 persona con disturbo da Internet addiction disorder
- centinaia di consulenze offerte gratuitamente alle famiglie.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio sociale de "Gli Acrobati s.c.s. Onlus".

5.8. CONSORZIO SUL SERIO

La Cooperativa di Bessimo è membro del Consorzio, e partecipa al CDA con un proprio delegato, confermato nel rinnovo cariche nell'assemblea elettiva del 30 giugno 2021. La cooperativa di Bessimo è coinvolta nel programma 2 "Lotta alla povertà" inerente le azioni di prossimità e di bassa soglia. La collaborazione con le diverse realtà aderenti all'ATI Impronte sociali ha permesso l'apertura del Drop-in in Via Civerchi n.7, quale sede del progetto di Riduzione del Danno descritto nel proseguito del testo.

5.9. COOPERATIVA TOTEM

La cooperativa sociale di tipo B Totem nasce nel 1999 per volontà di tre persone desiderose di voler realizzare un progetto di cooperazione in un contesto territoriale molto delimitato e circoscritto, caratterizzato da un sistema economico scarso dal punto di vista della diversificazione, in quanto quasi l'intera economia si reggeva per la presenza di una importante industria del settore elettrico. Il territorio quello della Valle Seriana, il paese quello di Parre. Da subito connotandosi come "piccola cooperativa" non ha mai voluto nel corso degli anni modificarne la natura originale. La costante volontà nella sperimentazione di nuove attività che potessero essere strumento o volano per l'integrazione delle persone svantaggiate si è tradotta nel concreto nell'attivazione di laboratori artigianali di Falegnameria, Lavorazione cuoio, restauro mobili con un coinvolgimento di persone modesto, in quanto convinti che solo nelle piccole dimensioni possa svilupparsi quella relazione significativa tra le persone.

Le attuali attività sono: gestione laboratori per la produzione, la lavorazione di beni mobili e manufatti in genere con particolare riferimento ai prodotti e servizi dell'economia sociale e solidaristica; il confezionamento e assemblaggio di manufatti e cablaggi per conto terzi ivi compreso il magazzino e il trasporto; la manutenzione e ristrutturazione di immobili attraverso l'organizzazione e la gestione di attività di global service per conto di privati ed enti pubblici compresi lavori di falegnameria, restauro, serramentistica, tinteggiature e piccoli lavori edili; l'assunzione di lavori di sgombero, traslochi, facchinaggio, manutenzione del verde e pulizie in genere; attività di osservazione, monitoraggio e accompagnamento di persone inviate da Enti in particolare dell'area della grave emarginazione. L'attività della Cooperativa si svolge prevalentemente nella città di Bergamo e nel territorio provinciale, con la sola eccezione del servizio

di pulizie delle Sedi di Cooperativa di Bessimo a Concesio (BS) e Brescia. La Cooperativa di Bessimo è socia della Cooperativa Totem.

5.10. UNIVERSITÀ

5.10.1. Accoglienza tirocinanti

Nel corso dell'anno sono state stipulate o ancora valide le convenzioni di tirocinio con le seguenti università e istituti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
- Università Degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Brescia Facoltà di Medicina e Chirurgia (IAL)
- Istituto di istruzione superiore statale "Golgi"
- Università Bicocca degli Studi di Milano;
- Università di Padova;
- Scuola Psicoterapia Parazzoli;
- Scuola Lyceum;
- Università degli studi di Parma;
- Fondazione ENAIP Lombardia- Università degli studi di Brescia;
- Scuola ACA.B.S. Reggio Emilia;
- Istituto superiore Ivan Piana Lovere;
- Istituto superiore Lunardi di Brescia;
- Università Cattolica di Milano;
- Libera accademia di belle arti – arteterapie;
- Istituti superiore T.Tassara-G.Ghislandi – Breno;
- Istituto psicoterapia relazionale integrata;
- Ciels: Scienze della Mediazione Linguistica con Indirizzo in Sicurezza e Difesa Sociale;
- Cornucopia Soc.Coop.Sociale-E.T.S: ASA/OSS;
- Scuola Specializzazione Psicoterapia Psicodrammatica Bs;
- Centro Terapia Cognitiva S.r.l (CO);
- CFP- alternanza scuola-lavoro;
- Scuola Di Psicoterapia Psicodinamica Adleriana;
- Teatri Possibili Milano- teatro counselling;
- Associazione di psicologia cognitiva.

Quest'anno si sono gestiti 24 tirocinanti di cui:

- 8 hanno terminato il tirocinio iniziato nel 2021 e terminato nel 2022;
- 2 hanno iniziato il tirocinio nel 2022 e lo concluderanno nel 2023;

Le Università e Scuole da cui provengono i tirocinanti sono:

- Università degli studi di Brescia per educatori professionali (Ial) n. 5;
- Ciels: Scienze della Mediazione Linguistica con Indirizzo in Sicurezza e Difesa Sociale n. 1;
- Cornucopia Soc.Coop.Sociale-E.T.S: ASA/OSS n. 2;
- Centro Terapia Cognitiva S.r.l (CO) n. 1;
- Associazione di psicologia cognitiva n. 1;
- CFP- alternanza scuola-lavoro n. 1;
- Fondazione ENAIP Lombardia-ed. professionale n. 4;
- Istituto superiore Ivan Piana socio-sanitario n. 2;
- Scuola Di Psicoterapia Psicodinamica Adleriana n. 1;
- Scuola Specializzazione Psicoterapia Psicodrammatica Bs n. 1;

- Teatri Possibili Milano- teatro counselling n. 1;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia n. 2;
- Università degli studi di Bergamo n. 2

Le Comunità e i servizi coinvolti nell'accogliere i tirocinanti sono state: Brescia, servizio Carcere Brescia, Regina di Cuori, Civate, Cremona, servizio Dropin Bergamo, Fara, Gottolengo, Manerbio, Paitone, Pontevico, Pudiano, Rogno e San Giorgio.

La struttura dove svolgere il tirocinio viene individuata considerando le richieste del tirocinante (obiettivo e modalità del tirocinio, luogo di residenza del tirocinante), le disponibilità delle comunità e/o dei servizi della Cooperativa e i vincoli relativi all'obbligo della formazione sulla sicurezza.

5.10.2. Attività di ricerca

Nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, per quanto riguarda il proseguo dell'attività conclusasi nel 2021, relativa al progetto di ricerca finanziato sul bando INNODRIVER di Regione Lombardia. Dallo studio conclusosi l'anno precedente, si è proceduto alla programmazione del Master di I Livello, tra Università e Cooperativa, e al termine del 2022 è stato lanciato il Master, che – se raggiunto il livello minimo di iscrizioni – sarebbe partito ad aprile 2023. Al momento in cui si scrive si è già a conoscenza dell'esito delle iscrizioni, che purtroppo non hanno consentito l'avvio del Corso.

5.11. ASSOCIAZIONE CASELLO 11

L'Associazione Casello 11 è l'Associazione di volontariato convenzionata con la Cooperativa.

Al 31/12/2022 risultano iscritti all'Associazione 69 volontari, 12 dei quali sono stati inseriti lungo il 2022.

I volontari presenti nei diversi contesti hanno svolto una variegata gamma di attività, portando un prezioso valore aggiunto e le proprie competenze ad arricchire le unità d'offerta dei Servizi: attività di gruppo e/o individuali strutturate o legate al tempo libero, all'interno di laboratori espressivi, yoga, biodanza, coltivazione dell'orto, accompagnamenti degli Ospiti all'esterno delle Strutture, manutenzione delle stesse, attività sportive, ludiche, ricreative svolte all'esterno delle Strutture, tra cui escursioni, arrampicate, ciaspolate ecc. Nelle realtà di riduzione del danno presenti sul territorio di Bergamo sono presenti a titolo gratuito 4 medici ed un veterinario volontari.

Nel mese di gennaio 2022 è stata creata una pagina Facebook dell'Associazione, sulla quale dalla stessa decorrenza vengono postate testimonianze fotografiche e video delle uscite e delle attività realizzate dai volontari.

Nella mattinata di domenica 13/03/2022 alcuni volontari dell'Associazione ed Ospiti delle Comunità di Fantasina e Fara Olivana hanno prestato servizio presso i punti ristoro posti lungo viale Venezia in occasione della BAM (Brescia Art Marathon).

Nell'assemblea ordinaria realizzata nel pomeriggio del 13/03/2022, preso atto della dimissione della precedente presidente Cecilia Trejo è seguito il rinnovo delle cariche dell'attuale consiglio direttivo, così composto da Nicola Arti (nominato presidente), Giovanni Frassine, Alessandra Frassine, Valeria Di Costanzo Esposito ed Antonio Suardi.

Nella settimana 05/09/2022 – 10/09/2022 alcuni membri dell'Associazione hanno partecipato alla 27esima edizione del Raduno Sportivo delle Comunità svoltosi a Misano Adriatico, a cura dell'Associazione Sport e Comunità (CONI), in continuità con le precedenti esperienze condivise, nelle quali in passato avevano aderito e partecipato anche dei gruppi di Ospiti delle Comunità Bessimo.

Il 30/09/2022 sono terminate le azioni legate al progetto "Life...vivere lo sport", iniziato nel 2021 e realizzato in collaborazione con ASI Lombardia. Nell'ambito del progetto, nel solo anno 2022 sono state realizzate più

di 350 ore di uscite (ferrate, escursioni, arrampicate, ciaspolate, bicicletate) realizzate con e per gli Ospiti Bessimo, ma rivolte anche a i minori delle realtà Raggio di Sole e Piccole pesti della Cooperativa Fraternità. Grazie al progetto è stato acquistato materiale sportivo per un valore di circa € 4.000, attualmente inventariato e depositato presso la sede Fantasina.

Dal giorno successivo, 01/10/2022 la Casello11 ha aderito come ente partner al progetto "Lo sport è LIFE", realizzato dall'Associazione Sport e Comunità di Roma. Nell'ambito del progetto sono state coinvolte le Comunità Bessimo di Fantasina, Adro e Fara Olivana, che a fronte di un impegno frequente e continuativo nello sperimentarsi in attività sportive volte ad aumentare il benessere dei propri Ospiti, si sono viste destinare un budget di € 1.600 circa destinato all'acquisto di materiale per ciascuna delle attività indicate e dichiarate da cronoprogramma. In questo senso è stato possibile acquistare un backup di corde, caschi e scarpette da arrampicata, ciaspole, bastoni da neve, materiale per attività yoga (Fantasina) e palestra (Adro e Fara) che rimarrà in dotazione e a futura disposizione.

Nel novembre 2022 l'Associazione ha donato materiale sportivo all'equipe Carcere di Cremona, attraverso il quale è stato possibile avviare delle attività di badminton e calcetto all'interno dello spazio diurno.

In data 09/12/2022 è stata realizzata c/o la Sala Polivalente del Comune di Paitone una serata informativa rivolta alla cittadinanza.

In data 12/12/2022 è stata ricevuta a mezzo PEC la conferma di avvenuta iscrizione al RUNTS.

5.12. ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE

- COMUNI, CONSORZI DI COMUNI, PROVINCE in relazione all'inserimento di bambini nei servizi residenziali;
- CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE in relazione all'inserimento di ragazzi minorenni;
- UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA in relazione alla gestione di utenti in affidamento in prova al servizio sociale;
- SCUOLE ED ENTI LOCALI in relazione all'attività di prevenzione;
- CONGREGA DELLA CARITA' APOSTOLICA in relazione all'attività di Housing Sociale;
- COOPERATIVE SOCIALI in relazione alla collaborazione su progetti e attività comuni;
- FORUM LOCALE DEL TERZO SETTORE dove istituito presso le ATS;
- COMITATO CREMONESE DEI DIRITTI UMANI;
- UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA DELLE COMUNITÀ in relazione all'attività sportiva in alcune comunità;
- CLUB ALPINO ITALIANO in relazione all'attività di montagnaterapia in una comunità;
- AZIENDE VARIE e FORNITORI in relazione alla gestione dell'attività ergoterapica.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Per raggiungere gli obiettivi e realizzare la Mission, la Cooperativa di Bessimo gestisce:

- 14 comunità terapeutiche residenziali (di cui una con un modulo di comorbidità psichiatrica, sei con moduli per per poliassuntori e alcolodipendenti e quattro totalmente specialistiche per il trattamento di nuclei famigliari);
- un Servizio di Bassa Intensità Assistenziale;
- una comunità educativa per minori e madri in difficoltà;
- una comunità residenziale per il gioco d'azzardo patologico,
- una rete di appartamenti per l'housing sociale per persone fragili (24 posti) e per persone in esecuzione penale esterna (33 posti);
- servizi di riduzione del danno nelle città di Bergamo, Brescia, Crema, Cremona e Mantova;
- servizio di limitazione dei rischi in Valle Camonica;
- interventi di prevenzione;
- interventi per il contrasto al gioco patologico;
- servizi di supporto a persone in difficoltà (carcere, condominio);
- un servizio di counseling rivolto a familiari di persone con problemi di dipendenza "Con-tatto";
- servizi di supporto (Servizio Accoglienza, Sede Amministrativa, Sede Area Strategica, Ufficio Legale);
- servizio educativo all'interno di un Reparto Ospedaliero di Riabilitazione Alcolica.

Il dettaglio delle attività del 2022 per ogni servizio elencato, è di seguito presentato.

6.1. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE

6.1.1. Servizio Accoglienza

Nel corso del 2022 il Servizio Accoglienza ha ricevuto 589 segnalazioni di ingresso (persone effettive), provenienti dai SerD/SMI delle ATS appartenenti al nostro bacino d'utenza oppure direttamente da chi chiedeva l'ingresso, da genitori, da volontari ecc.

Le segnalazioni raccolte nel 2022 provenivano dalla Regione Lombardia per il 94% (542) segnalazioni.

Le richieste totali extra lombarde nel 2022 sono state 47 mentre erano state:

- 34 nel 2021
- 25 nel 2020
- 68 nel 2019

Delle 589 segnalazioni il Servizio Accoglienza ha effettuato prevalentemente per la valutazione colloqui da remoto fino a Giugno, periodo in cui sono ripresi i colloqui in presenza, in totale il servizio ha svolto 290 colloqui, di cui 8 in carcere, si precisa che per alcuni mesi erano stati sospesi i colloqui in carcere a causa del numero di persone con misure alternative già inserite, superiore a un terzo, stabilito dalle nostre procedure.

Nel 2022 sono stati gestiti:

- 589 nuovi contatti
- 328 pre-ammissioni alle varie strutture
- 263 persone effettivamente inserite (si ricorda che una persona può effettuare più inserimenti nello stesso anno)
- 47 trasferimenti interni alle nostre diverse strutture (sia temporanei che definitivi)

Continuano le richieste di inserimento di persone che fanno uso principalmente di alcol, si confermano gli inserimenti di persone con cure farmacologiche importanti e con problematiche sanitarie di rilievo.

Per alcune persone la terapia è stata mantenuta anche durante il percorso comunitario, mentre per altri è stata scalata e poi interrotta. L'esperienza acquisita negli anni precedenti ci ha portati a continuare gli

inserimenti di utenti con problematiche psichiatriche lievi, ma si segnala un maggior numero di richieste in Comorbilità Psichiatrica, anche molto gravi.

L'età media dei nostri pazienti è di 42 anni.

Nel 2022 le richieste di inserimento di persone con cittadinanza non italiana sono state complessivamente 89, come al solito sono state valutate tenendo conto dei requisiti richiesti dalla Cooperativa di Bessimo e sono stati effettivamente inserite 32 persone.

Nel 2022 sono state respinte complessivamente 51 richieste.

Negli anni precedenti:

- Nel 2021 erano state respinte 123 richieste
- Nel 2020 erano state respinte 80 richieste (di cui 0 a Capo di Ponte)
- Nel 2019 erano state respinte 77 richieste (di cui 0 a Capo di Ponte)

Nonostante l'importante diminuzione, si conferma l'alto numero di richieste respinte e ciò conferma essere un indicatore delle complicità sociali e sanitarie degli utenti che ci vengono segnalate. In questo senso e per alcuni casi il servizio Accoglienza si è anche avvalso della consulenza dello psichiatra.

6.1.2.Servizio Consulenza Legale

Il Servizio Accoglienza ha il compito di informare e formare tutti gli operatori delle diverse Comunità Terapeutiche della Cooperativa di Bessimo in relazione alle problematiche penali che riguardano i pazienti delle loro sedi.

In particolare cerca di ricostruire le posizioni penali di tutti gli utenti pregiudicati in modo da evitare il verificarsi di ordini di carcerazione inaspettati a causa di sentenze divenute esecutive.

Il servizio Accoglienza ha curato e collaborato con le varie Comunità alla documentazione relativa alle varie procedure penali. Ciò si è svolto nello specifico attraverso consulenze informative, dichiarazioni di presenza per le varie udienze; consulenze relative alle richieste di gratuito patrocinio; consulenze e/o segnalazioni di eventuali interruzioni ai vari organi competenti; consulenze e/o procedure per eventuali scarcerazioni. Durante l'anno sono avvenute 10 carcerazioni (4 carcerazioni nel 2021), 6 per revoche e 4 per altri motivi.

Le persone sottoposte a limitazioni della libertà al 31 Dicembre 2022 che risultano inserite presso le nostre diverse Comunità Terapeutiche sono 62:

- 34 utenti con la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale;
- 11 utenti con l'affidamento provvisorio;
- 3 utenti con la misura della detenzione domiciliare;
- 3 utenti agli arresti domiciliari esecutivi;
- 5 utenti agli arresti domiciliari;
- 2 utenti in affidamento ordinario
- 1 utente in sospensione della pena
- 1 utente con obbligo di firma
- 1 utente in messa alla prova
- 1 utenti in sorveglianza speciale

6.1.3. Comunità di Adro

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile con Modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica. Accreditata per 15 posti: 5 Modulo doppia diagnosi e 10 trattamento terapeutico riabilitativo.															
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti anche in comorbidità psichiatrica, in affidamento ai servizi sociali e in misure alternative al carcere.															
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 supervisore, 1 psicologa e 1 infermiere. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.															
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi educativi a tema, attività di laboratorio ergoterapico, colloqui individuali con psichiatra, psicologa, case manager ed educatore, attività di bioenergetica, ippoterapia, riunione generale e organizzativa.															
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico e riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. La durata media del percorso va dai 18 ai 36 mesi.															
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2022 sono entrate nella comunità di Adro per svolgere un programma terapeutico 20 donne adulte. A queste pazienti si aggiungono le altre 11 già presenti nel servizio alla data del 1 gennaio 2022, per un totale complessivo di 31 utenti. La media giornaliera complessiva di presenze delle utenti è stata di 11,7.</p> <p>L'età media delle donne presenti nella comunità di Adro è stata di 40 anni e l'età mediana di 41 anni; il range di età delle ospiti varia da 27 a 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti.</p> <p>Esito programmi chiusi nel 2022</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>7</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Allontanati</td> <td>3</td> <td>18%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>17</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	6	35%	Interrotti	7	35%	Allontanati	3	18%	Trasferimento	1	6%	Totali	17	100%
Conclusi positivamente	6	35%														
Interrotti	7	35%														
Allontanati	3	18%														
Trasferimento	1	6%														
Totali	17	100%														
Incontri con i servizi	Si sono svolti 30 incontri con Ser.D/SMI, di cui 3 in presenza 27 da remoto; 3 incontri con CPS (2 in presenza e 1 da remoto); 4 accompagnamenti c/o Acli e CAF; 4 incontri con Amministratore di Sostegno; 8 accompagnamenti presso Spazio Neutro per incontri con minori; 3 incontri protetti per minori da remoto; 4 incontri consultorio per minori; 8 incontri con servizio tutela minori; 4 accompagnamenti ufficio dell'impiego; 3 accompagnamenti carabinieri; 1 accompagnamento tribunale; 7 incontri con strutture per trasferimento utenti; 3 colloqui UEPE (2 da remoto e 1 in presenza)															
Attività culturali e con il territorio	Nel 2022 si sono svolti 9 incontri con gli AA; serate in compagnia dei volontari a cadenza settimanale; 2 cene in pizzeria e 1 pranzo al sushi con volontari e utenti; 1 gita al lago; 15 uscite per camminate con volontari; 2 uscite al maneggio; 2 arrampicate in montagna; partecipazione alla S.Messa di Natale e pranzo organizzato dalla Cooperativa.															
Attività con le famiglie	35 incontri con famigliari; 5 incontri con partner con operatore di riferimento; 15 uscite a casa; 6 uscite con parenti.															
Attività sanitarie	19 visite specialistiche, 7 visite ginecologiche, 4 pap-test; 36 visite dentistiche, 2 visite infettivologiche; 33 prelievi ematici; 16 esami strumentali; visite in ambulatorio del medico di base in media 1 volta a settimana.															

Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso del 2022 la comunità ha continuato a prendere in carico utenti che hanno presentato una grave complessità sia a livello psichiatrico che sanitario. Sono state organizzate attività ludico ricreative compatibilmente con la tipologia di utenza presente. E' stato un anno impegnativo e difficile a causa del turn over degli operatori; si è mantenuta comunque la conduzione e programmazione di gruppi psico-educativi e quelli di orientamento bioenergetico.
--	---

6.1.4. Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2

Profilo generale del servizio	Il Servizio di Bassa Intensità Assistenziale di Darfo è un'unità d'offerta accreditata dalla Regione Lombardia come servizio strutturato in due appartamenti per un numero complessivo di 8 accreditati per adulti.															
Tipologia utenza	Persone certificate per dipendenza patologica con almeno 5 anni di comunità e 7 in carico a servizi territoriali.															
Composizione équipe	1 Responsabile, 2 educatori professionali. E' prevista un'équipe settimanale educativa															
Punti centrali del programma terapeutico	Il percorso residenziale può durare fino a 18 mesi prorogabili. Gli obiettivi del percorso sono: attivazione nelle persone accolte di un'attenzione alla propria salute psicofisica, per un miglioramento della qualità della vita nel suo insieme; riabilitazione delle competenze sociali; promozione di percorsi di autonomia possibile, al fine di evitare una permanenza definitiva.															
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico del servizio. Il progetto individualizzato prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.															
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Il target di utenza della Bassa Intensità Assistenziale della Cooperativa di Bessimo si conferma essere caratterizzato da ospiti prevalentemente di sesso maschile. Nel corso del 2022 sono entrati 4 maschi adulti. A questi si aggiungono gli altri 4 già presenti al 01 gennaio 2022, per un totale complessivo di 8 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 4,8. L'età media degli utenti in carico al servizio è di 48 anni, il range di età degli ospiti varia da 38 a 62 anni.</p> <p>Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti.</p> <p>Esito programmi chiusi nel 2022:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>1</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>1</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>1</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Dimesso per motivi sanitari</td> <td>1</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>4</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	1	25%	Interrotti	1	25%	Trasferimento	1	25%	Dimesso per motivi sanitari	1	25%	Totali	4	100%
Conclusi positivamente	1	25%														
Interrotti	1	25%														
Trasferimento	1	25%														
Dimesso per motivi sanitari	1	25%														
Totali	4	100%														
Incontri con i servizi invianti	20 incontri con i SerD (SMI Mago di Oz Pisogne e Rezzato, Ser.D di Brescia, SMI di Meda, SerD di Darfo B.T., SerD di Crema.)															
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2022 si sono organizzate delle uscite di gruppo sul territorio, funzionali sia per le dinamiche interne del gruppo utenti sia per far sperimentare "sani" momenti ludico ricreativi. Si sono programmate anche delle uscite in autonomia degli utenti, sia livello singolo sia a coppie sul territorio. Per gli spostamenti vengono utilizzati le biciclette che offre il Servizio, i mezzi della comunità terapeutica di Rogno e/o gli automezzi personali degli utenti, se presenti. Numerose sono le collaborazioni attivate con Associazioni/Agenzie che hanno consentito ad alcuni utenti, anche se magari in modo saltuario, di sperimentarsi nel lavoro e consolidare o implementare abilità professionali.															
Attività con le famiglie	15 incontri con i famigliari (genitori e fratelli o sorelle o altri parenti e partner).															
Attività sanitarie	Le attività sanitarie sono gestite in autonomia dalle persone presenti nella struttura, risulta difficile poterne definire la quantità. Quasi la metà degli utenti ha problematiche riconducibili a malattia infettive (HIV e HCV); 2 utenti percepiscono la pensione d'invalidità, di cui uno è ancora in carico all'oncologia di BS. È stata mantenuta la presa in carico															

	infettivologica per gli ospiti HIV+ e HCV+ presso gli ospedali di Brescia. Inoltre, per un paio di utenti, si è predisposta a presa in carico c/o il CPS dell'ospedale di Esine.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Si continua la collaborazione con le cooperative del territorio per gli inserimenti lavorativi e con delle aziende sempre del territorio. Le cooperative con cui si è collaborato sono state: la Coop. Rosa Camuna Ambiente, la coop. Detto Fatto, la coop. Griffin. Le aziende coinvolte sono state la Lucchini srl., Moka, Consorzio forestale "Pizzo Camino".

6.1.5. Comunità di Bessimo

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 22 posti: 6 alcol e polidipendenti e 16 terapeutico riabilitativa										
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali a arresti domiciliari.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi terapeutici e psicoeducativi, attività di laboratorio, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali educativi, psicologici, psichiatrici ed infermieristici, riunione generale settimanale, revisioni con temi mirati, confronto di gruppo settimanale tra gli ospiti.										
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti 3 gruppi terapeutici a settimana: uno gestito dalla psicoterapeuta, e due gestiti dagli educatori.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità terapeutica di Bessimo per svolgere un programma terapeutico 27 maschi maggiorenni, a cui vanno aggiunti 21 utenti già presenti al 1 gennaio 2022, per un totale di 48 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 19, l'età media è stata di 39 anni; il range di età è variato dai 18 a 60 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2022 <table border="1" data-bbox="450 1240 1026 1417"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento per revoca</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>27</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	19	Interrotti	6	Per allontanamento	1	Per allontanamento per revoca	1	Totali	27
Conclusi positivamente	19										
Interrotti	6										
Per allontanamento	1										
Per allontanamento per revoca	1										
Totali	27										
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri (svolti spesso da remoto) con i vari servizi nel corso del 2022 sono stati complessivamente: 6 con l'UEPE, 41 con i SerD, e 10 con i Servizi Tutela Minori.										
Attività culturali e con il territorio	Nel 2022 a seguito della pandemia non ci sono state molte iniziative sportive e culturali, Si sono organizzati, con gli ospiti, gruppi ludici ricreativi, film culturali, laboratori di cucina il tutto sempre mantenendo DPI appropriati attuando tutte le norme per la prevenzione Covid-19, abbiamo passato una settimana a Pinarella di Cervia con tutto il gruppo ospiti, camminate in montagna e uscite al laghetto mantenendo il distanziamento e i DPI necessari.										
Attività con famiglie	Gli incontri con le famiglie e figli sono stati in totale 50, nel rispetto delle indicazioni fornite per la prevenzione da contagio. Sono state reinserite a cadenza mensile i rientri dei pazienti presso la propria abitazione. Questo ha favorito il mantenimento della relazione tra ospiti e familiari.										
Attività sanitarie	Nel 2022 le prestazioni sanitarie sono state: 43 visite medico di base, 30 esami ematici, 113 visite odontoiatriche, 6 visite presso gli infettivi, 36 visite specialistiche varie, 35 incontri presso CPS esterno, 14 vaccini Covid-19.										

Conclusioni e considerazioni finali	<p>Nel 2022 si è avuta una presenza media giornaliera di circa di 18 utenti. Si sono avute meno persone in misura alternativa alla detenzione. Dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza, si rileva una notevole complessità di gestione e presa in carico, soprattutto da un punto di vista sanitario e psichiatrico. La presenza costante del consulente psichiatra fornisce un contributo funzionale come supporto all'équipe educativa e per il monitoraggio della terapia farmacologica. Sempre in maggiore aumento le richieste di utenti e servizi inviati di proseguire il percorso terapeutico presso strutture di reinserimento lavorativo. Anche nel 2022 la comunità ha collaborato con alcuni di questi servizi, per permettere ai nostri ospiti di perseguire gli obiettivi finalizzati ad un reinserimento sociale e lavorativo strutturato. Abbiamo trascorso una settimana con tutto il gruppo utenti a Pinarella di Cervia. Tale esperienza, ormai consolidata negli anni, è risultata faticosa ma utile per l'integrazione e la socializzazione dell'intero gruppo. Gli utenti hanno potuto sperimentarsi nelle relazioni e nella gestione del tempo libero in maniera "sana", con camminate in pineta, attività sportive in spiaggia e molti altri momenti ludici ricreativi. E' stato attivato dalla cooperativa un corso per saldatori professionali al quale hanno partecipato e finito con esito positivo due nostri pazienti. Grazie all'aiuto dei nostri volontari che sostengono lo staff nella gestione del tempo libero dei nostri ospiti, si sono svolte molte camminate in montagna. Nel corso del 2022 abbiamo inoltre cooperato con la RSA di Pisogne, supportandoli nella gestione di alcune attività, tale integrazione ha permesso ai nostri ospiti di sentirsi utili e ben inseriti nel territorio.</p>
-------------------------------------	---

6.1.6. Comunità di Capodiponte

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 20 posti: 6 alcol e polidipendenti e 14 terapeutico riabilitativi.										
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. Supervisione quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico.	La comunità di Capo di Ponte è orientata ad offrire programmi brevi con un trattamento intensivo con un approccio cognitivo-comportamentale, per persone che abbiano un minimo di risorse cognitive e sociali, e finalizzati ad un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi con relativo cambio veloce del gruppo degli utenti.										
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di prevenzione alla ricaduta, regolazione emotiva; gruppi organizzativi gestionali, proposti quotidianamente.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di Capo di Ponte per svolgere un programma terapeutico 40 maschi maggiorenni, a cui si aggiungono i 12 utenti presenti al 1 gennaio 2022 per un totale di 52 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 15,1, l'età media è stata di 44 anni; il range di età varia da 29 anni a 64 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2022. Esiti programmi svolti nel 2022 <table border="1" data-bbox="448 981 1018 1162"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>37</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	24	Interrotti	10	Per trasferimento	2	Per allontanamento	1	Totali	37
Conclusi positivamente	24										
Interrotti	10										
Per trasferimento	2										
Per allontanamento	1										
Totali	37										
Incontri con i servizi	Gli incontri effettuati con i SerD e NOA nel 2022 sono stati circa 24, per lo più da remoto. Si aggiungono a questi 18 colloqui con Servizi di altro genere (Tutela, Reinserimento). Si sono organizzati 2 incontri di presentazione dell'offerta terapeutica a SerD e SMI.										
Attività culturali e con il territorio	Le attività ricreative sono state effettuate dalla primavera: uscite in montagna, al Parco Acquatico di Darfo, a Movieland. In altri periodi si sono effettuate passeggiate o uscite con l'educatore e parte del gruppo utenti.										
Attività con le famiglie	Nel corso 2022 sono stati riproposti gli incontri semestrali con i familiari. A questi si aggiungono i colloqui effettuati individualmente con i familiari degli utenti, quest'anno circa 10. Si sono favoriti i rapporti dei pazienti con i familiari attraverso telefonate e videochiamate.										
Attività sanitarie	Il numero indicativo di prestazioni sanitarie e accompagnamenti a visite mediche effettuate nel 2022 si aggira intorno a 64, più dell'anno precedente. A questi si aggiungono circa 20 accompagnamenti presso i punti vaccinali per la somministrazione del vaccino anti Covid19. Si sono organizzati gruppi di carattere informativo sanitario con l'infermiera. Abbiamo avuto 5 utenti con terapia sostitutiva + 2 con Alcover.										
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2022, ridimensionandosi le restrizioni Covid, si è riusciti a proporre percorsi più in linea con il progetto della struttura, con buoni riscontri sul lavoro e sugli esiti. Si è lavorato regolarmente, dato il consistente cambiamento a livello di équipe, sull'inserimento e la formazione dei nuovi assunti, attraverso l'affiancamento quotidiano e l'attività di supervisione. Si sono intraprese azioni volte alla presentazione presso i Servizi Inviati della specificità del progetto di Capo di Ponte.										

6.1.7. Comunità di Civate Camuno

Profilo generale del servizio	Comunità specialistica per coppie e nuclei famigliari accreditata per 11 posti più minori								
Tipologia utenza	Persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e psicoattive, anche in affidamento ai servizi sociali con uno o più figli.								
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 Educatori professionali, 2 Educatori all'infanzia, 2 Educatori part-time, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale, un'équipe multidisciplinare a cadenza mensile. La supervisione dell'équipe ha invece cadenza quindicinale.								
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi educativi, colloqui individuali con l'educatore di riferimento, colloqui individuali con l'educatore all'infanzia di riferimento del minore, colloqui con il Responsabile, psicoterapia individuale, sostegno psicologico alla genitorialità, test diagnostici, incontri congiunti con i Servizi territorialmente competenti svolti da remoto, gruppi condotti dall'educatore, attività ludiche e ricreative per adulti e minori; il tutto svolto seguendo le procedure anti Covid-19. Si sono svolti gruppi di supporto con la Psicologa dell'età evolutiva affrontando il tema della genitorialità; con lo Psicoterapeuta tema legato alla gestione del conflitto e gestione del craving.								
Gestione e organizzazione	Ogni ospite, sia adulto che minore, ha un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato concordato con i servizi invianti e attuato attraverso la definizione di obiettivi personalizzati, curati dal lavoro dell'équipe multidisciplinare e compatibili con l'intervento terapeutico della comunità. Si sono conclusi nel mese di dicembre i lavori di ristrutturazione dell'immobile, iniziati nel 2020. Per questa ragione, oltre ai costi previsti per tale ristrutturazione, la Cooperativa, al fine di garantire uno standard elevato di confort, ha mantenuto l'inserimento dei bimbi in età da nido presso un istituto privato facente parte del gruppo Comis. Si è proceduto ad attivare una SCIA per accreditare il 12 posto.								
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel 2022 sono entrate nella comunità di Civate Camuno 12 donne adulte. A queste vanno aggiunte le altre 9 donne già presenti al 1 gennaio 2022, per un totale di 21 persone adulte trattate.</p> <p>La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 8,9; l'età media delle donne è stata di 33 anni ed il range di età 23-43 anni. In questa Comunità specialistica si accolgono anche i minori; nel 2022 ne sono stati inseriti 10. A questi vanno aggiunti i 9 minori già presenti il 1 gennaio 2022, il cui range di età è stato di 0-6 anni. Complessivamente si sono assistiti 19 minori.</p> <p>Programmi chiusi utenti adulti nel 2022</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>11</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	6	Interrotti	2	Per trasferimento	3	Totali	11
Conclusi positivamente	6								
Interrotti	2								
Per trasferimento	3								
Totali	11								
Incontri con i servizi	Si sono svolti 52 incontri con SerD (sia da remoto che in presenza); 60 incontri tutela minori, in prevalenza svolti da remoto; 6 incontri/udienze con il Tribunale per i Minorenni; 80 incontri in spazio neutro Pisogne; 8 accompagnamenti ad incontri con avvocato e 15 valutazioni psicodiagnostiche. Questi incontri necessitano di un'interlocuzione costante, favorevole alla circolarità dei contenuti del processo di cambiamento degli ospiti in trattamento ed all'individuazione di strategie comuni. Come da indicazione nostra, i servizi tutela minori si sono avvalsi della collaborazione del Consultorio famigliare Girasole di Pisogne, il quale in base al mandato richiesto modula l'intervento di valutazione. 8 contatti con i tutori/curatori dei minori.								

Attività culturali e con il territorio	Sono state volte, ove possibile, alcune attività ludiche con i minori e le madri sul territorio: giornate in piscina, lido, parchi faunistici, gite varie, parchi divertimenti. Tutto ciò in aggiunta agli accompagnamenti scolastici quotidiani. Si sono inseriti nella scuola infanzia 1 minore, 1 nella sezione primavera, e 8 asilo nido. Ogni bimbo in età pre-scolastica ha svolto le attività/gite ludiche previste dalla scuola stessa, unitamente al genitore.
Attività con le famiglie	Gli incontri prestabiliti con le famiglie sono definiti in base al progetto per ogni ospite e determinate da obiettivi specifici e comunque sempre concordati con i servizi invianti, in particolare con le tutele Minori le quali incidono notevolmente sulle modalità di gestione di tali incontri. Come già rilevato sono stati molteplici il numero di incontri per i quali ci viene richiesto l'accompagnamento da parte degli educatori, presso il Consultorio di Pisogne e/o Comuni di invio minori, ove si svolgono le visite con padri e parenti. Le relazioni familiari delle utenti sono in prevalenza regolate da equilibri precari o conflittuali, piuttosto che inesistenti, determinati generalmente da sottostanti contesti inadeguati.
Attività sanitarie	Numerose sono state le attività inerenti gli aspetti sanitari: 180 visite pediatra e specialistiche bimbi; 54 visite CPS e monitoraggio terapia; 32 incontri in NPI (valutazioni e prese in carico); 80 incontri in spazio neutro Pisogne; 8 accompagnamenti ad incontri con avvocati; 180 accompagnamenti per pratiche di vario tipo 180; 6 incontri in Tribunale Minori; 38 accompagnamenti e contatti per valutazioni genitoriali; 22 accompagnamento ad altri consultori ; 96 visite presso il medico di base.
Attività varie	Nel corso del 2022 si sono svolti 5 accompagnamenti di utenti presso altre strutture per la conoscenza del servizio e per il proseguo del Progetto di reinserimento; diversi interventi di supporto nel riavvicinamento degli utenti con figli collocati all'esterno della comunità; 10 colloqui di coppia.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Si rileva costantemente una presenza di donne in probabile condizione di comorbilità psichiatrica (spesso non diagnosticate) per le quali è richiesto un maggiore impegno da parte dell'équipe educativa; a questo proposito è importante la collaborazione con il CPS che ha in carico le pazienti. Nel corso del 2022 Si conferma la totalità dei minori inseriti con decreto del Tribunale per i Minorenni.

6.1.8. Comunità di Cremona

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 19 posti.												
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali.												
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 1 educatore per attività lavorative, 2 turnisti, 1 psicologo, 1 psichiatra consulente, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione si svolge ogni due settimane.												
Punti centrali del programma terapeutico.	Il percorso prevede gruppi settimanali di differente orientamento, in base alla fase del percorso di ogni utente. Ogni settimana è prevista la riunione generale nella quale vengono date alcune indicazioni o comunicazioni, si organizzano i turni pulizie e si possono prevedere momenti di confronto o condivisione di problematiche all'interno del gruppo utenti. In comunità è presente un appartamento accreditato, per sviluppare alcuni obiettivi in itinere al percorso terapeutico, definiti sulla base dei bisogni dell'utenza, che vanno dal monitoraggio della presa di cura di sé, ad una prima esperienza di semi-autonomia durante la fase del reinserimento.												
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di Cremona per svolgere un programma terapeutico 24 maschi, a cui si aggiungono i 13 utenti già presenti al 1 gennaio 2022, per un totale di 37 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 15,2; l'età media è stata di 41 anni; il range di età varia dai 24 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2022 <table border="1" data-bbox="448 1043 1096 1256"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento o revoca</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>20</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	8	Interrotti	2	Per allontanamento o revoca	5	Arresto per altri motivi	2	Per trasferimento	3	Totali	20
Conclusi positivamente	8												
Interrotti	2												
Per allontanamento o revoca	5												
Arresto per altri motivi	2												
Per trasferimento	3												
Totali	20												
Incontri con i servizi	Durante l'anno 2022 sono stati effettuati i seguenti incontri: 53 con SerD, 15 con UEPE, 17 con Servizi Minori e 8 accompagnamenti c/o Tribunali, mensilmente il colloquio da remoto con il medico dello SMI. Alcuni di questi si sono svolti da remoto.												
Attività culturali e con il territorio	Durante l'anno 2022 la comunità ha organizzato diverse uscite. Si è mantenuta la frequentazione della piscina nel periodo estivo a Ostiano, 1 uscita a Manerba sul Garda, 1 gita culturale nella città di Brescia, 1 al castello di Padernello, 1 al fiume Cremona Po, 1 uscita a Montisola e infine si sono organizzate partite di calcetto con una squadra del centro oratorio Sant'Ilario di Cremona, a cadenza mensile. Costanti i momenti di collaborazione con la volontaria e gli ospiti della comunità, trattando diversi temi: coltivazione di ortaggi e cura dell'orto, tinteggiatura e attività di cucina.												
Attività con le famiglie	Sono state mantenute le visite/contatti fra i familiari e gli utenti, sulla base dei bisogni e dell'obiettivo in corso nel progetto terapeutico dell'utente.												
Attività sanitarie	Circa 135 accompagnamenti di carattere sanitario in ambulatori o ospedale.												
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nell'anno 2022 l'utenza che è stata accolta in comunità, si è caratterizzata da percorsi con una durata variabile in base al raggiungimento degli obiettivi individualizzati definiti e condivisi in équipe con l'utente stesso. Dall'analisi dell'utenza in carico si è rilevata una maggiore richiesta ad assolvere velocemente alle problematiche portate dall'utente di carattere sanitario e di ricerca di un impiego. Nel periodo estivo si è verificato un cambio importante del gruppo utenti fra uscite e nuovi ingressi. Durante l'anno si sono mantenuti con costanza i contatti con i servizi invianti, andando a definire con trasparenza e chiarezza i progetti individualizzati degli utenti in carico.												

	<p>Nel 2022 si è registrato un significativo turn-over di operatori che si è stabilizzato nel mese di Settembre. Durante l'anno è stata rivisitata la Carta dei Servizi, e rivisitati gli strumenti terapeutici proposti. Grazie alle fasi di reinserimento degli utenti, abbiamo potuto conoscere altre realtà territoriali che si occupano sia di attività di volontariato, sia cooperative sociali di tipo B, utili al reinserimento lavorativo.</p>
--	---

6.1.9. Comunità di Fara Olivana

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile, accreditata per 20 posti.										
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche con misure di limitazione della libertà (affidamento in prova, arresti domiciliari, messa alla prova ecc.).										
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali full time, 1 educatore professionale part time (19 ore), una psicologa/psicoterapeuta, uno psichiatra e un supervisore. A cadenza settimanale è stata effettuata l'équipe educativa, a cadenza quindicinale la supervisione dell'équipe ed a cadenza mensile l'équipe multidisciplinare. Lo psichiatra si confronta con la responsabile e incontra gli utenti mediamente una volta al mese.										
Punti centrali del programma terapeutico	La psicoterapeuta ha incontrato tutti gli utenti per una valutazione iniziale ed alcuni ospiti per un supporto psicologico durante tutto il trattamento residenziale. Sono continuati i gruppi terapeutici gestiti dagli educatori, ai quali hanno partecipato tutti gli utenti: gruppo accoglienza, gruppo emozioni, gruppo trattamento prevenzione e ricaduta, gruppo emozioni verticali, gruppo assertività, gruppo gestione del conflitto, gruppo rifletto, gruppo rilassamento. Gli Educatori hanno incontrato settimanalmente gli utenti in colloquio. Si sono anche organizzati e gestiti momenti di svago ludico-ricreativi in gruppo.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 hanno fatto ingresso nella Comunità di Fara Olivana per svolgere un programma terapeutico 17 maschi maggiorenni, a cui si devono aggiungere i 19 utenti presenti al 1 gennaio 2022, per un totale di 36 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 19,2, l'età media è stata di 38 anni e l'età mediana di 41 anni; il range di età è variato dai 24 ai 54 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati inseriti sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022. Esiti programmi svolti nel 2022										
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per arresto (per revoca)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>18</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	13	Interrotti	2	Per arresto (per revoca)	1	Per allontanamento	2	Totali	18
Conclusi positivamente	13										
Interrotti	2										
Per arresto (per revoca)	1										
Per allontanamento	2										
Totali	18										
Incontri con i servizi invianti	In totale si sono svolti 46 incontri di verifica e progettazione: 28 con SerD/SMI, 11 con UEPE/USSM e 5 Servizi Tutela Minori. Sono stati effettuati 2 incontri al CPS. Gli incontri si sono svolti in prevalenza in presenza.										
Attività culturali e con il territorio	Numerose sono state le attività sportive e ludiche svolte. Il gruppo "Emozioni verticali Montagnaterapia" con uscite nei territori Brescia, Bergamo sia nel periodo estivo che in quello invernale. Sono state svolte uscite nelle varie piste ciclopedonali nei dintorni della comunità e nella provincia di Bergamo. Uscite di corsa e camminata. La comunità ha proposto diverse attività culturali come la visione di mostre, cinema, visite in città d'arte. Sono state fatte collaborazioni con le associazioni del paese e si è partecipato alle attività proposte.										
Attività con le famiglie	I genitori e i famigliari hanno avuto la possibilità di uno spazio individuale con il case manager dell'utente per affrontare le dinamiche relazionali famigliari. Si sono svolte diverse videochiamate tra i familiari e gli educatori della comunità. Si sono svolti incontri in struttura nel rispetto delle indicazioni di prevenzione contagio Covid-19.										
Attività sanitarie	Le visite sanitarie, dentistiche, interventi chirurgici, prelievi, medici di base, ecc. nel 2022 sono state 173.										
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso del 2022 si sono attivati percorsi individualizzati che hanno permesso agli utenti di partecipare ad attività di volontariato, attività ludiche/sportive e percorsi di ricerca lavoro. Si sono aperte collaborazioni con cooperative sociali di tipo B della zona per progetti di tirocinio e inserimento lavorativo. Nel corso dell'anno 10 utenti hanno iniziato a lavorare in aziende situate in territori limitrofi. Nell'anno 2022 l'appartamento accreditato ha ospitato 7 utenti nella fase del reinserimento. L'équipe di lavoro si è anche stabilizzata nei suoi										

	componenti. Si è stabilizzata la figura dello psichiatra, che garantisce almeno una presenza al mese.
--	---

6.1.10. Comunità di Gabbioneta

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari con 24 posti per adulti più minori.										
Tipologia utenza	Persone tossicodipendenti ed alcoliste con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 6 educatori professionali, 1 educatori per minori, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed una équipe multidisciplinare mensile. La supervisione viene svolta ogni tre settimane.										
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio ergoterapico, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, supporto al reinserimento lavorativo, colloqui individuali e di coppia.										
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di arte terapia, prevenzione alla ricaduta, gruppo delle emozioni e gruppi organizzativi gestionali con cadenza settimanale.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità terapeutica di Gabbioneta 20 utenti adulti, 13 femmine e 7 maschi. A questi vanno aggiunti i 20 adulti (12 femmine e 8 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2022, per un totale di 40 adulti (25 femmine e 15 maschi). La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 20,2; l'età media 36. Il range di età è variato dai 19 ai 57 anni. Nella comunità specialistica si accolgono anche minori con i genitori e nel 2022 ne sono stati inseriti 2, ai quali vanno aggiunti i 8 minori già presenti ad inizio anno, per un totale di 10 minori accolti nel 2022. Il range di età è variato da 0 a 4 anni. La media giornaliera dei minori è stata di 7,2. Tutti i dati riportati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2022. Esiti programmi 2022										
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>21</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	13	Interrotti	3	Per allontanamento	1	Per trasferimento	4	Totali	21
Conclusi positivamente	13										
Interrotti	3										
Per allontanamento	1										
Per trasferimento	4										
Totali	21										
Incontri con i servizi invianti	Nel 2022 si sono svolti 10 incontri con UEPE; 50 incontri con i SerD invianti; 30 incontri con i Servizi per la Tutela dei Minori.										
Attività culturali e con il territorio	Sono riprese le uscite di gruppo, soprattutto durante l'estate si è riusciti a programmare alcune uscite in piscina e/o visita a piccoli gruppi c/o città d'arte. E' stato introdotto un "gruppo corsa e camminata" a cadenza settimanale. In collaborazione con una professionista, abbiamo organizzato un percorso di pet-terapy destinato alle mamme e ai loro bimbi. A Giugno abbiamo portato un piccolo gruppo in vacanza al lago in campeggio.										
Attività con le famiglie	Sono riprese le visite dei parenti, organizzate singolarmente e non come giornata genitori.										
Attività sanitarie	Le visite sanitarie sono riprese, sono state all'incirca 150 tra visite specialistiche e visite presso il medico di base.										
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Sono continuate le varie attività quotidiane all'interno della struttura. I gruppi che abbiamo organizzato sono stati: prevenzione alla ricaduta, gestione del conflitto, cineforum. L'attività ergoterapica della lavanderia ha ripreso a pieno regime. Supervisioni e l'attività dei consulenti sono state ripristinate in presenza, così come i vari incontri con i Servizi come SerD e tutele minori. Si sono svolti gli incontri di due coppie in spazi protetti tra genitori e figli con la supervisione dell'educatore indicato dai servizi per la tutela dei minori.										

6.1.11. Comunità di Gottolengo

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con Modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 23 posti: 6 alcol e polidipendenti e 17 per Terapeutico Riabilitativo.										
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 educatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, colloqui individuali, supporto psicologico e psichiatrico, gruppi terapeutici/educativi, meditazione zen, attività di biodanza, uscite sul territorio, attività ergoterapiche. Il percorso riabilitativo può prevedere la partecipazione a percorsi di formazioni e accompagnamento al reinserimento lavorativo.										
Gestione/organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrate nella comunità di Gottolengo per svolgere un programma terapeutico 33 donne adulte, a cui vanno aggiunte le 18 già presenti al 1 gennaio 2022; si sono trattate pertanto complessivamente 51 pazienti. La media annuale delle presenze giornaliere delle utenti è stata di 18,2, l'età media è stata di 38 anni; il range di età varia da 22 a 57 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Esito programmi chiusi nel 2022 <table border="1" data-bbox="470 1055 1197 1234"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>17</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento/ arresto revoca</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>31</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	17	Interrotti	10	Per allontanamento/ arresto revoca	2	Per trasferimento	2	Totali	31
Conclusi positivamente	17										
Interrotti	10										
Per allontanamento/ arresto revoca	2										
Per trasferimento	2										
Totali	31										
Incontri servizi	15 incontri con SerD/SMI/ NOA in presenza e 77 da remoto, 10 in presenza con UEPE e 12 da remoto, 8 con Servizi Tutela Minori in presenza e 31 da remoto, 6 incontri in presenza per CTU, 7 incontri con avvocati in presenza, n.12 accompagnamenti per udienze. N.20 accompagnamenti per attività di segretariato sociale (permesso di soggiorno, centro per l'impiego, pratiche isee, 730, domande per casa aler, ecc)										
Attività culturali e con il territorio	Si sono organizzate periodicamente serate culturali su tematiche di interesse culturale e sociale organizzate dall'educatore. Le uscite e attività ludiche di gruppo si sono svolte nei periodi in cui la pandemia lo ha consentito, abbiamo infatti svolto 2 uscite di gruppo in piscina /lago, 20 uscite in bicicletta con un piccolo gruppo, 20 passeggiate nel territorio limitrofo alla comunità, 2 uscite al cinema.										
Attività con le famiglie	Gli incontri con i familiari in struttura e all'esterno (con figli e partner ospiti in altre comunità) sono avvenuti secondo le indicazioni regionali e nel pieno rispetto della normativa vigente anti contagio Covid 19. Ci sono stati 60 incontri con i familiari in struttura e 13 accompagnamenti per visite ai familiari. Nel corso del 2022 abbiamo effettuato 50 incontri protetti con i minori presso lo spazio neutro, 8 incontri con i figli sono avvenuti all'interno della nostra struttura. Sono stati anche implementati i contatti da remoto, incrementando il numero delle telefonate e video chiamate.										
Attività sanitarie	15 accompagnamenti periodici per visite c/o infettivi di Brescia, 95 visite mediche e specialistiche, 4 visite al CPS, 22 accessi al pronto soccorso per emergenze sanitarie, di cui 2 con conseguente ricovero di 10-15 giorni in SPDC; 30 visite in presenza con il MMG, 52 esami del sangue, 15 vaccinazioni anti Covid 19; 2 vaccini HBV e 1 vaccino SCB. Effettuato 1 screening HCV che ha coinvolto tutto il gruppo utenti. Come da indicazioni regionali si è										

	organizzata per utenti e operatori la sorveglianza sanitaria attraverso esecuzione di tamponi nasofaringei.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	<p>Il lavoro svolto dallo staff è stato finalizzato alla definizione dei percorsi terapeutici sempre più personalizzati, partendo da un'attenta analisi dei bisogni, alla condivisione con l'utente del progetto educativo ed alla successiva stesura di obiettivi concreti e raggiungibili, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. L'equipe ha curato i processi di accoglienza e integrazione del gruppo utenti, ma anche dello staff in quanto nel corso dell'anno è avvenuto l'inserimento di nuovi operatori. L'equipe durante l'anno ha lavorato per consolidare la programmazione del gruppo emozioni, introdotto l'anno precedente. Si è dato ampio spazio di riflessione alla costante collocazione di ruolo, attraverso le supervisioni e il corso di formazione. E' proseguita l'attività di biodanza, grazie al nostro volontario Giuseppe Miglioranza (facilitatore di biodanza) e l'esperienza di meditazione zen grazie al nostro volontario, monaco buddista Giovanni Ponzoni, che ha gestito tale momento a cadenza settimanale nel pieno rispetto della normativa anti contagio Covid-19. Prezioso inoltre il contributo dell'infermiere, che periodicamente ha organizzato momenti formativi/informativi per il gruppo utenti sulla prevenzione delle malattie infettive e sulla prevenzione da contagio da virus, attività peraltro gestita anche dagli educatori e dalla responsabile. Le interruzioni del 2022 risultano uguali all'anno precedente, mentre i programmi conclusi per fine trattamento risultano superiori rispetto a quelli dell'anno precedente, la media delle presenze giornaliere è aumentata. L'equipe spiega questi dati considerando il costante lavoro effettuato nella definizione di percorsi sempre più personalizzati, attraverso obiettivi concreti, condivisi dall'utente. E' opportuno inoltre, tenere in considerazione il fatto che le utenti inserite presentano una maggiore compromissione sia a livello clinico che psichiatrico, con frequenti condotte legate a disordini alimentari. Nel 2022 è aumentato notevolmente l'intervento rivolto ai familiari delle pazienti, con i quali, in alcune occasioni, si rendono necessari incontri individuali finalizzati alla costruzione e definizione di una comunicazione più funzionale. In base all'andamento epidemiologico è stato possibile riprogrammare le uscite /rientri sul territorio, in particolare quelle legate alla ricerca lavoro, ai corsi di formazione e reinserimento socio-lavorativo. C'è stato il corso di formazione di sartoria che ha coinvolto un gruppo di 5 utenti della nostra comunità. Due utenti hanno trovato lavoro nel territorio e hanno potuto sperimentarsi gradualmente durante il percorso terapeutico. Le uscite ludiche e di gruppo sono state programmate in base anche alle difficoltà organizzative e gestionali derivanti da periodi di carenza di personale.</p>

6.1.12. Comunità di Malonno

Profilo generale del servizio	Comunità educativa per minori e madri in difficoltà. autorizzata per 10 posti incluse le madri e 4 posti autorizzati per una casa alloggio per l'autonomia.																		
Tipologia utenza	Donne con figli e minori non accompagnati con meno di 12 anni.																		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 4 operatori turnisti. L'équipe si riunisce settimanalmente per momenti di verifica e confronto e ogni 15 giorni in supervisione con la psicoterapeuta. In caso di necessità si attiva una consulenza con una psicoterapeuta specializzata sull'intervento con i minori.																		
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità offre un'accoglienza a minori e mamme in difficoltà. Si propongono anche programmi brevi finalizzati a rispondere a bisogni con carattere di emergenza ed a un inquadramento della situazione.																		
Gestione/organizzazione	Ogni utente, adulto e minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, coerenti con il progetto iniziale definito entro un mese dall'ingresso e condiviso con tutti gli adulti coinvolti. Il percorso prevede poi verifiche periodiche per valutarne l'andamento. In accordo con i Servizi invianti si propone un approfondimento diagnostico dai punti di vista psicologico e neuropsichiatrico. I minori vengono accuditi e affiancati nel quotidiano, accompagnati nell'inserimento scolastico e nelle varie attività organizzate nel territorio. Per quanto concerne le mamme, vengono supportate nell'affrontare le problematiche evidenziate e a realizzare successivamente un progetto di autonomia.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di Malonno per svolgere un programma educativo 6 minori e 3 madri. A questi si aggiungono i 6 minori e 3 madri presenti al 1 gennaio 2022. Si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2022, complessivamente 6 programmi per minori e 12 programmi per madri con figli. L'età media dei minori è stata di 6 anni; il range è 0-12anni. L'età media delle madri è di anni 35 e il range è 27-49. La media complessiva di presenze degli utenti è stata 9,6. Esiti programmi svolti nel 2022																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>adulti</th> <th>minori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>2</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>3</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>		adulti	minori	Conclusi positivamente	2	6	Interrotti	1		altro			Per trasferimento			Totali	3	6
	adulti	minori																	
Conclusi positivamente	2	6																	
Interrotti	1																		
altro																			
Per trasferimento																			
Totali	3	6																	
Incontri servizi	Numero incontri con servizi minori 32 (in modalità da remoto e in presenza). La comunità ha continuato a collaborare con i Servizi invianti, con il Tribunale per i Minorenni e con gli Ospedali.																		
Attività culturali e con il territorio	Alcuni bimbi hanno partecipato ad attività organizzate dall'oratorio o da associazioni del territorio (Grest, gruppo scout).																		
Attività con le famiglie	Le visite protette con familiari di riferimento si sono svolte in spazi neutri, secondo un calendario concordato coi Servizi.																		
Attività sanitarie	Realizzate: 40 visite pediatriche, 20 visite/esami specialistici, 4 vaccinazioni, 10 visite dal medico di base. Si è proseguito un percorso di 8 sedute con una Psicologa del Consultorio ATS. Cinque le visite presso vari CPS, dieci visite dentistiche.																		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Il lavoro educativo svolto durante l'anno è stato notevole e complesso anche per la gestione dell'emergenza sanitaria che ha reso più delicato e complicato il rapporto con l'utenza e con i famigliari. Si è come sempre lavorato su piccoli obiettivi concreti raggiungendo risultati soddisfacenti. Si continua ad utilizzare la cartella elettronica, adattandola al tipo di utenza. Si è collaborato con i Servizi invianti, partendo dalle procedure di ingresso (isolamento, vaccinazione, etc.) e dalla definizione del Progetto Educativo Individualizzato, al fine di aumentare la condivisione e la corresponsabilità di tutte le parti coinvolte. Buona è stata la collaborazione con i servizi per la Tutela dei Minori.																		

6.1.13. Comunità di Manerbio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 25 posti: 6 alcol e polidipendenti e 19 per terapeutico riabilitativa.										
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 1 educatore per attività lavorative, 2 operatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico.	Per ragioni legate alla pandemia abbiamo dovuto riorganizzare tutto l'impianto educativo, nello specifico abbiamo rinforzato i già presenti gruppi terapeutici e psicoeducativi attivandone di nuovi che permettessero ai nostri utenti di superare il vissuto legato alle restrizioni della pandemia. L'attività di laboratorio è stata mantenuta attiva ed è tornata ad essere parte integrante del programma. Il gruppo di ippoterapia è stato realizzato nel rispetto della normativa anti-Covid. Sono stati ripresi gradualmente il reinserimento lavorativo, il volontariato e le esperienze a casa. Implementati colloqui individuali con l'educatore case manager, il responsabile, lo psicoterapeuta e lo psichiatra.										
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di Manerbio per svolgere un programma terapeutico 41 maschi adulti. A questi vanno sommati i 20 utenti presenti in comunità alla data del 1 gennaio 2022. Complessivamente si sono trattati nel corso dell'anno 61 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 21,2, l'età media è stata di 42 anni, il range varia da 20 a 65 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2022 <table border="1" data-bbox="450 1081 1010 1263"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>Per arresto per revoca</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>38</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	20	Interrotti	12	Per arresto per revoca	2	Trasferimento	4	Totali	38
Conclusi positivamente	20										
Interrotti	12										
Per arresto per revoca	2										
Trasferimento	4										
Totali	38										
Incontri con i servizi invianti	Restano implementati gli incontri con SerD e UEPE da remoto per la facilità di collegamento senza spostamenti fisici, spesso difficili da organizzare, che hanno garantito una maggiore collaborazione con gli enti coinvolti. Durante l'anno gli incontri con i Servizi Tutela Minori sono avvenuti da remoto per praticità, mentre gli accompagnamenti presso Tribunali penali e/o Minorenni sono diminuiti perché non necessaria la presenza dell'utente.										
Attività culturali e con il territorio	Le uscite sono state riprese gradualmente e compatibilmente con le norme anti-Covid. Abbiamo ripreso le uscite esterne sia in autonomia che di gruppo privilegiando spazi aperti. Nel corso del 2022 si è potuto riattivare la collaborazione con le associazioni del territorio.										
Attività con le famiglie	Gli incontri in presenza con le famiglie, le compagne ed i figli sono ripresi e sono stati implementati i contatti telefonici. Non è più disponibile l'area destinata agli incontri, ma sono stati organizzati in presenza utilizzando la sala tv ed allestendo un'area esterna, utilizzata soprattutto nei periodi estivi/primaverili.										
Attività sanitarie	Le visite sanitarie sono state garantite. Si registrano 3 chiamate al 112; 55 visite specialistiche; circa 35 prelievi sangue; 40 visite presso medico di base. E' migliorata la collaborazione con il medico di base e con la consulente psichiatra che ha garantito le prestazioni fornendole anche da remoto. L'attività sanitaria è costantemente in aumento perché maggiori sono gli aspetti assistenziali legati ad aspetti sanitari e al livello di compromissione clinica degli utenti in carico.										

<p>Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali</p>	<p>Nel 2022 si sono attivati complessivamente 41 programmi terapeutici, la tipologia di utenza ha presentato, in alcuni casi, patologie cliniche correlate alla tossicodipendenza, in particolare si segnala un aumento di casi con co-morbilità psichiatriche (spesso non diagnosticate) soprattutto tra i giovani. Per queste ragioni è stato richiesto un maggiore impegno da parte sia dell'équipe educativa che dei consulenti della comunità (psichiatra, psicologo, infermiere), la cui presenza settimanale (sia in presenza che da remoto) è funzionale anche per la presa in carico multidisciplinare. Sono stati mantenuti e consolidati i gruppi sia educativi che terapeutici ai quali partecipano gli utenti in base agli obiettivi definiti. Il gruppo di ippoterapia in maneggio, ormai consolidato, ha avuto un riscontro positivo ed è stato uno strumento funzionale per la tipologia di utenza in carico. E' stato utilizzato maggiormente lo strumento del colloquio individuale. Durante il 2022, la situazione epidemiologica ha consentito la possibilità di organizzare attività ludico ricreative all'esterno della comunità. Lo staff ha organizzato periodicamente incontri in plenaria tra staff e gruppo utenti affrontando tematiche principalmente legate all'emergenza sanitaria, alle normative vigenti, ecc. Il laboratorio e le attività ergo-terapiche sono molto presenti nell'organizzazione della settimana e si confermano come strumenti terapeutici funzionali, inoltre abbiamo attivato una collaborazione con IAL organizzando corsi formativi specifici riconosciuti. Naturalmente l'impiego degli utenti in queste mansioni viene definito in base al bisogno rilevato dall'équipe ed alle caratteristiche personali del paziente. Il questionario utenti da una valutazione complessivamente buona e non sono presenti giudizi insufficienti.</p>
---	---

6.1.14. Comunità di Paitone

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile, con programmi brevi e/o di orientamento con accesso veloce al trattamento. Accreditata per 23 posti: 7 per Modulo alcolisti e polidipendenti e 16 per trattamento terapeutico riabilitativo.										
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste, anche in affidamento ai servizi sociali.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turniste, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico	Colloqui settimanali, attività educative, gruppi gestionali e motivazionali, attività ergo terapeutiche, colloqui settimanali con psichiatra e psicologo (valutazione), incontri settimanali con infermiere, riunione generale, visite mediche specialistiche.										
Gestione e organizzazione	Per ogni utente inserita nella comunità di Paitone si è costruito un progetto terapeutico individualizzato, con la definizione di obiettivi personalizzati compatibili con l'intervento terapeutico generale della comunità.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2022 sono entrate nella comunità terapeutica di Paitone 44 utenti donne, alle quali si aggiungono le 19 donne già presenti al 1 gennaio 2022. Complessivamente si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2022, 64 programmi terapeutici. La media complessiva delle utenti presenti giornalmente nel 2021 è stata di 18,1, l'età media è stata di 43 anni e l'età mediana di 40 anni; il range di età è variato da 19 a 64 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti.</p> <p>Programmi chiusi nel 2022</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>29</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	15	Interrotti	16	Per allontanamento	3	Per trasferimento	9	Totali	29
Conclusi positivamente	15										
Interrotti	16										
Per allontanamento	3										
Per trasferimento	9										
Totali	29										
Incontri con i servizi invianti	68 incontri con SerD lombardi da remoto e 4 in presenza; 5 incontri/colloqui c/o cta di Gottolengo/Adro; 7 accompagnamenti c/o strutture della Cooperativa di Bessimo; 14 colloqui c/o strutture di altre cooperative; 4 accompagnamenti c/o strutture di altre Cooperative; 3 accompagnamenti c/o tribunali lombardi Milano/Brescia/Pavia, 24 incontri servizi minori Milano/Brescia/Sondrio/Anbese/Romanengo; 33 accompagnamenti minori Milano/Brescia; 16 accompagnamenti per svolgere pratiche di segretariato sociale, 11 accompagnamenti per vaccinazione Sars Cov-2.										
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2022 abbiamo proposto alle nostre ospiti un percorso di montagnaterapia, organizzando uscite c/o la grotta delle 7 stanze a S.Eufemia, Virle (BS), la scalata della vetta a Cima Comer, le fucine di Casto, dove una parte del gruppo ha potuto fare esperienza del percorso in ferrata. Inoltre abbiamo effettuato un'escursione all'Eremo di San Valentino e si sono realizzate due uscite per effettuare una ciaspolata sul Maniva. Durante l'estate siamo state due volte in piscina "Prato blu" di Montichiari. Alcune ospiti hanno potuto svolgere attività ludico ricreative presso il maneggio Centro Ippico Pegasos di Torbole Casaglia, con percorsi tratti a cavallo in corda. Si sono organizzate delle passeggiate sul territorio per fare visita alla panchina gigante di Manerba del Garda e una passeggiata sul lungolago di Salò. Siamo stati in Val bertone a Caino per effettuare un pic nic e rinfrescarci nei corsi d'acqua limitrofi al bosco. Abbiamo organizzato un pranzo in agriturismo e un pranzo a domicilio a base di sushi. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto i gruppi di attività creativa, organizzati dalla nostra volontaria, Nel mese di dicembre abbiamo organizzato una serata informativa patrocinata dal Comune di Paitone volta a far conoscere le attività che vengono svolte presso la nostra struttura. Abbiamo partecipato alle serate informative organizzate dal Comune in occasione delle iniziative "Donne per le donne" per sensibilizzare le utenti rispetto il tema della violenza sulle donne.										

Attività con le famiglie e figli	Le visite con i familiari sono state organizzate all'interno della struttura, tendenzialmente una volta al mese e trascorsi 45 giorni dall'ingresso dell'utente. Gli incontri con i figli sono avvenuti sia all'interno della struttura, sia sul territorio di residenza/domicilio del minore, in base alle indicazioni del servizio sociale preposto (33 accompagnamenti tra Milano, Sondrio, Romanengo, Gardone Val Trompia, Albese).
Attività sanitarie	3 visite medico di base; 63 esami strumentali; 41 prelievi ematici; 15 visite/esami Infettivi di Brescia/ Milano; 4 ricoveri ospedalieri e 3 DH; 91 visite specialistiche.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nell'utenza femminile accolta si è rilevata un aumento della presenza di persone polidipendenti; numerose sono state le donne presenti con disturbi sia di tipo psichiatrico, sia associati a disordini alimentari. Si è riscontrato un incremento di persone con elevata compromissione sanitaria, per le quali, in alcuni casi, si è resa necessaria l'attivazione di un ausilio ASA. E' stata presente un'ospite per la quale era prescritta l'ossigenoterapia notturna. Le presenze settimanali dei consulenti psichiatra e psicologo sono risultate funzionali alla presa in carico e orientamento per le utenti presenti e come supporto all'équipe educativa. All'interno dello staff il turn over ha coinvolto 2 operatori full time e 2 part time.

6.1.15. Comunità di Ponteviso

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 24 posti per adulti più minori										
Tipologia utenza	Nuclei famigliari tossicodipendenti e alcolisti con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.										
Composizione équipe	1 Responsabile, 6 educatori prof, 2 educatori prof per minori, 1 operatore attività ergo-terapica, 2 psicoterapeuti, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe organizzativa ed educativa settimanale ed un'équipe multidisciplinare settimanale. La supervisione è a cadenza quindicinale.										
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi tematici, terapeutici, educativi, attività di ergo-terapia, uscite sul territorio, riabilitazione sociale con progetti mirati al reinserimento; lavoro sulla genitorialità, con osservazione ed indirizzo, delle dinamiche di relazione fra genitori e figli. Si svolgono gruppi sostegno della genitorialità.										
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione degli obiettivi personalizzati. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale. Sono previsti gruppi a sostegno della genitorialità.										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità terapeutica di Ponteviso 21 utenti adulti, 12 femmine e 9 maschi. A questi vanno aggiunti i 15 adulti (11 femmine e 4 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2022, per un totale di 36 adulti trattati nel corso dell'anno. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 14; l'età media/mediana è stata di anni 33; il range di età è variato dai 23 ai 53 anni. Nella comunità specialistica di Ponteviso si accolgono anche minori con i genitori e nel 2022 sono stati inseriti 6 minori. A questi vanno aggiunti gli altri 6 minori già presenti ad inizio 2022. Il range di età è variato da 0 a 2 anni e la presenza media è stata di 6,2. Complessivamente si sono presi in carico 12 minori. Programmi chiusi 2022										
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>26</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	9	Interrotti	11	Per allontanamento	3	Per trasferimento	3	Totali	26
Conclusi positivamente	9										
Interrotti	11										
Per allontanamento	3										
Per trasferimento	3										
Totali	26										
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con Ser.D. 33, Servizi Tutela Minori 30; nel 2022 sono stati presenti 2 utenti in misura alternativa al carcere (11 incontri da remoto con l'UEPE).										
Attività culturali e con il territorio	Uscite di gruppo, gite, anche di carattere culturale, sportivo, partecipazione a proiezioni cinematografiche.										
Attività con le famiglie	100 incontri con famiglie, comprensivi degli incontri osservati, prescritti dal DTM e definiti dai Servizi di Tutela tra un minore collocato in struttura e un genitore esterno.										
Attività sanitarie	Nel 2021 si sono svolti 105 accompagnamenti sanitari per visite di adulti, 5 ricoveri di adulti (tra cui 3 per parto), 45 visite per minori, nessun ricovero di minore in ospedale.										
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali.	L'approccio trattamentale è multidisciplinare. L'équipe propone progetti individualizzati per i nuclei familiari inseriti. Ogni utente, sia adulto, sia minore, ha un FASAS specifico. Sono stati presenti numerosi utenti non lombardi e provenienti da diverse regioni italiane. L'utenza inserita presenta, in alcuni casi, problematiche e/o comorbidità di tipo psichiatrico, non diagnosticate. E' presente un medico psichiatra assunto dalla Cooperativa di Bessimo che ha in carico i pazienti: lo Psichiatra visita due volte al mese ed è disponibile tutti i giorni della settimana. La Comunità collabora costantemente con i Servizi di Tutela e con i Servizi per le dipendenze. I minori sono collocati su disposizione dei Servizi Sociali su Decreti del Tribunale per i Minorenni. Continua, dal 2014, la collaborazione con il laboratorio di sartoria e di confezioni, con il quale si definiscono per gli ospiti della Comunità dei progetti ergo-terapici.										

6.1.16. Comunità di Pudiano

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 18 posti: 6 alcol e polidipendenti e 12 per terapeutico riabilitativa.												
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.												
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori part-time. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.												
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi brevi finalizzati ad un primo assestamento delle condizioni sanitarie, nonché ad un contenimento della dipendenza e ad un successivo orientamento verso altri servizi o un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi.												
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di Pudiano per svolgere un programma terapeutico 47 maschi, a cui si aggiungono i 16 utenti già presenti al 1 gennaio 2022 per un totale di 63 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 13,3, l'età media è stata di 42 anni; il range di età varia da 22 a 63 anni. Esiti programmi chiusi nel 2022 <table border="1" data-bbox="411 947 960 1151"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>26</td> </tr> <tr> <td>Per arresto altri motivi</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>48</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	6	Interrotti	26	Per arresto altri motivi	2	Per allontanamento	3	Per trasferimento	11	Totali	48
Conclusi positivamente	6												
Interrotti	26												
Per arresto altri motivi	2												
Per allontanamento	3												
Per trasferimento	11												
Totali	48												
Incontri con i servizi invianti	2 incontri in comunità con SerD, NOA, SMI, 11 incontri nelle loro sedi, 51 colloqui in videochiamata, 3 incontro con UEPE, 7 colloqui in videochiamata, 5 accompagnamenti per colloqui in altre comunità, 16 in videochiamata, 5 incontri con la tutela minori, 3 videochiamate "protette" coi minori.												
Attività culturali e con il territorio	Si sono svolte 7 gite, 6 uscite nel territorio limitrofo, compatibilmente con le normative di prevenzione Covid-19.												
Attività con le famiglie	Nel 2021 si sono avute 52 visite dei familiari in comunità seguendo indicazioni di prevenzione rischio contagio da Sars-CoV-2												
Attività sanitarie	Nel corso del 2022 si sono svolti 3 accompagnamenti al Pronto Soccorso, 2 chiamate al 112 per emergenze sanitarie, 28 prelievi, 15 visite dal medico di base, 38 visite specialistiche, 20 incontri in Uffici vari (ufficio postale, ACI, CAAF, centro impiego, tribunali, comune, avvocati), 1 accompagnamento nelle comunità per incontri di coppia, 23 videochiamate, 48 accompagnamenti in Posta o Bancomat, 13 accompagnamenti per vaccini anti-Covid, 8 dal dentista, 5 accompagnamenti dai carabinieri. Fino a luglio 13 colloqui in videochiamata con lo psichiatra, dal 27 luglio colloqui in presenza ogni settimana con lo psichiatra.												
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali.	Nel corso del 2022 nella comunità di Pudiano c'è stato un turn over di operatori elevato, questo ha reso in alcuni momenti maggiormente complessa la gestione di aspetti organizzativi e gestionali della struttura. Si è proseguito il lavoro sui gruppi terapeutici per formare e aggiornare lo staff. A luglio si è attivata la collaborazione con la nuova figura dello psichiatra, collaborazione che ha dato maggiore tenuta e stabilità all'utenza, nonché supporto funzionale all'équipe educativa. Abbiamo accolto un signore esterno che ha svolto i lavori di pubblica utilità aiutandoci principalmente con gli accompagnamenti, inoltre abbiamo seguito una tirocinante dello IAL di Brescia.												

6.1.17. Comunità di Rogno

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 20 posti per adulti più minori.								
Tipologia utenza	Persone dipendenti da sostanze legali o illegali con o senza figli (con o senza Provvedimento del Tribunale dei Minorenni) anche con misure di limitazione della libertà.								
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 1 educatore per minori, 1 operatore attività ergo-terapica, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 2 part-time a supporto della turnazione, di cui 1 incaricata di seguire la gestione degli aspetti sanitari, 1 psicoterapeuta, 1 psicologa dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 psicologa addetta alla supervisione di staff. È prevista un'équipe settimanale educativa, una supervisione di staff con cadenza quindicinale e un'équipe multidisciplinare mensile.								
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi psicoeducativi, riunione generale, arteterapia, gruppo educativi a tema, attività di laboratorio e orticoltura, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento, supporto alla genitorialità, colloqui individuali.								
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi educativi e organizzativi/gestionali con cadenza settimanale; attività di counseling da parte del Responsabile.								
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità terapeutica di Rogno 13 utenti adulti, 7 femmine e 6 maschi. A questi vanno aggiunti i 13 adulti (9 femmine e 4 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2022, per un totale di 26 adulti trattati. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 12,9. L'età media è stata di 34 anni, la mediana di 35. Il range di età è stato di 22-52 anni. Nel 2022 sono stati inseriti 5 minori. A questo vanno aggiunti i 4 minori già presenti al 1 gennaio 2022. Il range di età varia da 0 a 3 anni e la presenza media 5,4. Complessivamente si sono presi in carico 9 minori. Esiti programmi chiusi nel 2022 <table border="1" data-bbox="411 1160 874 1294"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>14</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	8	Interrotti	3	Per trasferimento	3	Totali	14
Conclusi positivamente	8								
Interrotti	3								
Per trasferimento	3								
Totali	14								
Incontri con i servizi inviati	Si sono svolti: 26 incontri con Ser.D. - 31 incontri con Servizi Tutela Minori – 30 telefonate/videochiamate in autonomia tra utenti e servizi - 7 incontri con UEPE di Bergamo - 8 accompagnamenti in Tribunale, 5 accompagnamenti in Tribunali per i Minorenni - 36 accessi Ser.D. Lovere per ritiro metadone (6 incontri visite per presa in carico) - 5 accompagnamenti a Patronati - 1 commissioni patenti - 1 accompagnamenti NPI – 11 accompagnamenti a incontri protetti con genitori/figli + 6 videochiamate tra genitori/figli (a sostituzione degli incontri in spazio neutro) – 1 accompagnamenti per esame del capello commissione medica Bergamo - 10 colloqui con scuola materna di Rogno – 2 incontri con CTU/CTP con 10 accompagnamenti . 10 incontri al CPS per la valutazione. 3 incontri al centro antiviolenza. 7 incontri al consultorio. 3 videochiamate incontri rete con i servizi.4 incontri con SMI. I Ser.D. con i quali abbiamo collaborato nel 2022 sono stati: Como, Mariano Comense, Cad Milano Mantova, Pavia, Piacenza, Varese, Vigevano, Verbania, Cittiglio, Tradate, Cansio Municipio 3, SMI Acrobati (Concesio). Le tutele con le quali abbiamo collaborato nel 2022 sono state: Como, Mantova, Pavia, Tradate, Cantù. I servizi sociali con i quali abbiamo collaborato: Garlasco, Milano Municipio 2. Ci sono stati 253 colloqui con psicoterapeuta, psicologa dell'età evolutiva e psichiatra Permangono i LPU per una paziente presso la scuola materna di Rogno. Abbiamo continuato a collaborare con le cooperative sociali Sorriso, Rosa Camuna Ambiente, Detto Fatto, Soleco, Gruppo Fraternalità e IRIS.								

Attività culturali e con il territorio	Uscite programmate al fine della conoscenza del territorio, a scopo ludico e storico (12): lago di Ledro, Parco delle Cornelle, Lago di Garda, Cascate del Varano, ecc.. Inoltre ci sono state delle uscite (circa 4) al Cinema. A queste si aggiungono 123 uscite singole e/o di coppia per acquisti, svago, conoscenza del territorio.
Attività con le famiglie	11 incontri/visite in comunità tra i pazienti e le loro famiglie utilizzando i nostri spazi esterni, che hanno consentito il mantenimento delle distanze di sicurezza.
Attività sanitarie	243 appuntamenti sanitari presso Ospedale di Lovere, Esine, Spedali Civili di Brescia, per visite specialistiche e prelievi del sangue - 49 visite odontoiatra Lovere e Darfo – 60 visite dal medico di base – 25 visite dal pediatra e visite specialistiche – 1 ricovero per minori presso l’ospedale di Esine – 3 ricoveri per il parto- 15 vaccinazioni per minori e 1 vaccinazioni adulti – visite infettivologiche per adulti, visite infettivologiche per minori, ostetricia, ginecologia, fisioterapia, neurologia, chirurgia, ecc
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	<p>Nel 2022 abbiamo mantenuto, come si evince da quanto riportato, l’accesso ai servizi sanitari, i rapporti con i tribunali, le famiglie, i servizi invianti le tutele minori, ecc. Abbiamo dato la possibilità a diversi utenti di svolgere un’attività lavorativa e, gradualmente, di accedere alla possibilità di muoversi con maggiore libertà anche all’esterno e con le dovute attenzioni rispetto la situazione pandemica. Per tale motivo abbiamo spesso privilegiato gli incontri non in presenza, ma da remoto. Abbiamo continuato ad utilizzare gli strumenti educativi e tutte le attività psicologiche per sviluppare le competenze genitoriali nei riguardi dei figli presenti in comunità, e le competenze personali degli adulti in riferimento al loro rapporto con le sostanze e con l’approfondimento dei loro meccanismi di difesa utili e di quelli inutili. Anche nel 2022 gli inserimenti sono stati più mamma-bambino, che di coppia genitoriale, confermando il trend del 2022. Di fatto, i servizi probabilmente hanno privilegiato questo tipo di utenza perché considerati più esposti al rischio di non riuscire a garantire una protezione adeguata ai minori. Abbiamo mantenuto i rapporti con la scuola materna attraverso il trasporto dei bambini della stessa e l’inserimento di due bambine nella sezione “Primavera” dell’asilo di Lovere e due bambini nella scuola materna di Rogno. Questo ci ha permesso di aiutare una famiglia di Rogno, segnalataci dallo stesso comune, poiché non in grado di garantire al figlio l’accesso alla scuola materna di Costa Volpino, dove noi abbiamo garantito il trasporto di andata e ritorno al bambino e alla madre.</p> <p>Abbiamo continuato a collaborare con il comune di Rogno, soprattutto nella persona del Sindaco e dell’Assessore ai servizi sociali del comune, partecipando a iniziative come “Ottobre in Rosa” per la lotta alla violenza di genere e anche, ad esempio, alla gara al presepe più bello della parrocchia del comune, dove siamo stati classificati secondi.</p> <p>È proseguita la collaborazione con le Acli Bresciane e din particolare con Iperal del centro commerciale “Adamello” di Darfo B.T, la Conad di Lovere, Cooperativa Cauto di Brescia, Associazione Dante di Flero e con il Banco Alimentare.</p> <p>Durante il 2022, abbiamo fatto le analisi al terreno per verificare la presenza di diossina, i cui risultati si sono dimostrati negativi e questo ci ha permesso di ricominciare, almeno in piccolo, la nostra attività ortofrutticola e a mangiare le uova delle nostre galline e il miele delle nostre api. Inoltre c’è stata una piccola raccolta di olive, trasformato in 20 litri di olio. Per l’anno 2023 pensiamo di sviluppare maggiormente queste attività, prevenendo il non utilizzo di prodotti chimici. Auspichiamo che il 2023 possa essere un anno ancora migliore per la nostra realtà.</p>

6.1.18. Comunità di San Giorgio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 20 posti per adulti.												
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti, alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali e arresti domiciliari.												
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 Educatori Professionali, 1 Psicoterapeuta, 1 Psichiatra, 1 Supervisore. Si svolge un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. Una supervisione allo staff condotta da uno psicoterapeuta con cadenza quindicinale. Visite e controlli mensili con il medico psichiatra.												
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi per persone che necessitano di trattamenti terapeutici e riabilitativi basati su percorsi individualizzati per tempi e modalità (fino ad un massimo di 36 mesi). Il percorso prevede un lavoro fortemente individualizzato attraverso colloqui con l'educatore di riferimento e lo staff della struttura, teso alla realizzazione di obiettivi sempre condivisi con l'utente. Parallelamente, dove necessario, si tengono gruppi educativi di differente orientamento. All'interno del progetto personale è possibile avviare percorsi formativi volti all'inserimento socio-lavorativo e programmare esperienze volte alla verifica delle autonomie personali acquisite (responsabilità, gestione di compiti e mansioni, organizzazione del proprio tempo).												
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2022 sono entrati nella comunità di San Giorgio per svolgere un programma terapeutico 17 maschi, a cui si aggiungono i 17 utenti presenti al 1 gennaio 2022, per un totale di 34 utenti trattati. La presenza media giornaliera degli utenti presenti è stata di 16,2, l'età media è stata di 42 anni; il range di età varia dai 23 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2022												
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Per ragioni sanitarie</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>20</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	13	Interrotti	2	Per ragioni sanitarie	1	Per allontanamento	3	Per trasferimento	1	Totali	20
Conclusi positivamente	13												
Interrotti	2												
Per ragioni sanitarie	1												
Per allontanamento	3												
Per trasferimento	1												
Totali	20												
Incontri con i servizi invianti	N°74 incontri di verifica con i SerD/SMI/NOA in presenza/remoto. 7 incontri con i servizi sociali comunali di riferimento; 7 incontri di verifica con UEPE in presenza/remoto; 5 incontri in presenza o telefonici con l'USSM di Brescia, 4 accompagnamenti presso tribunali.												
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2022 la comunità ha organizzato le proprie attività compatibilmente all'evolversi della situazione pandemica. Si sono organizzate diverse passeggiate con l'operatore nelle zone limitrofe alla struttura o presso la città di Mantova o uscite degli ospiti in autonomia. Si è incrementata l'attività fisica nei pressi della struttura e ridefinendo spazi appositi in struttura; 5 uscite in piscina; due uscite presso Pizzerie e due uscite al cinema, 1 escursione su battello per i laghi di Mantova. Si sono incrementati inoltre i momenti di aggregazione nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19 con cineforum e iniziative di interesse generale.												
Attività con le famiglie	In linea con le indicazioni di prevenzione da contagio Covid-19, si sono riprogrammate le visite parenti. Si è comunque mantenuta la possibilità di avere contatti telefonici anche quotidiani con le famiglie e dove possibile in videochiamata. Si sono fatti inoltre 15 incontri in presenza presso servizi di Tutela Minori per visite destinate a figli e/o congiunti, a cui si aggiungono i diversi rientri a casa degli ospiti per brevi esperienze esterne.												
Attività sanitarie	Durante il 2022 riportiamo n° 168 accompagnamenti di tipo sanitario (MMG, servizi specialistici, servizi ospedalieri). Si contano 10 accessi ai servizi di psichiatria del territorio o di appartenenza dell'ospite. Di rilievo alcune situazioni di carattere sanitario (n°5) che hanno												

	<p>visto gli operatori impegnati nell'accompagnamento/assistenza di alcuni utenti che necessitavano di ricoveri ospedalieri (anche a lunga degenza) per interventi anche urgenti e soprattutto nel loro monitoraggio post-operatorio. Il 13.10.2022 la struttura ha ospitato l'iniziativa denominata "Percorsi di Empowerment sul territorio: Seminare Benessere – Rock Flower Tour" nella quale un'equipe medico-infermieristica di medicina penitenziaria ha presentato un lavoro informativo/formativo volto alla promozione di corretti stili di vita a favore del benessere bio-psico-sociale, permettendo agli ospiti e agli operatori di sottoporsi agli screening HCV e diabete.</p>
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	<p>Nel corso dell'anno è proseguita la formazione destinata agli operatori su aspetti di tipo sanitario e corsi di aggiornamento relativi al primo soccorso e all'antincendio. Grazie alla campagna vaccinale e al buon comportamento degli ospiti, è stato più semplice riprendere le attività di inserimento lavorativo (n°7), formativo fuori struttura (n°5) o per l'ottenimento della licenza media (n°1). Si sono riprese anche le attività di volontariato degli ospiti che ne hanno fatto richiesta (Mensa e servizi presso Caritas, Canile Municipale ecc.) Anche le attività di segretariato sociale per pratiche legate a servizi pubblici e privati sono tornate ad essere maggiormente gestibili, per un totale di n°127. In merito agli ospiti accolti registriamo sempre un discreto numero di persone con limitazione della libertà provenienti dal contesto carcerario. Benché ci si sia dotati di un medico psichiatra, rimane aperto il tema di persone (anche non certificate) che manifestano un disturbo psichiatrico, spesso poco conosciute dai servizi, e per i quali la struttura è chiamata ad un lavoro di anamnesi ed inquadramento che esula talvolta dal problema legato alla dipendenza. Problematici sono stati i rapporti con il servizio di Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera (n°2 casi) dove la non immediata presa in carico di situazioni urgenti, ha innalzato il livello di rischio per la salute dell'utente e per la gestione della struttura richiedendo alla Staff un impegno notevole di stampo puramente assistenziale e per il quale la Cooperativa ha provveduto ad integrare temporaneamente il servizio con figure sociosanitarie di supporto.</p> <p>Particolarmente significativo per gli ospiti e la struttura la visita del Vescovo di Mantova Mons. Marco Busca il 21.05.2022 che ci ha permesso di vivere un momento intenso, scoprendo il legame e la diretta conoscenza del nostro Vescovo con il nostro fondatore Don Redento Tignonsini.</p>

6.1.19. Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"

Profilo generale del servizio	Centro specialistico per la cura e il trattamento del gioco d'azzardo "Fantasina – Regina di cuori" sito in Cellatica in via Fantasina 14
Tipologia utenza	Persone con certificazione di DGA (DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO), anche in misura alternativa alla pena (affidamento, detenzione domiciliare)
Composizione équipe	1 Responsabile psicologa e psicoterapeuta, 2 educatori professionali a tempo pieno, 2 educatori part-time, 1 assistente sociale, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 1 consulente psichiatra, 1 consulente finanziario, 1 consulente legale. È prevista un'equipe settimanale, supervisione di staff con cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Il programma terapeutico prevede l'accoglienza diretta da parte della Responsabile, che gestisce le richieste, i colloqui di conoscenza a cadenza quindicinale con gli utenti in un'ottica di rete con i servizi invianti con i quali definisce il modulo di inserimento e con i familiari. I progetti sono individualizzati. I moduli sono 3: Diagnosi e definizione dell'esigenza (max 3 mesi); Residenziale breve (max 6 mesi con possibilità di attivare il modulo di accompagnamento territoriale per un massimo di 12 mesi) e Residenziale (6 mesi prorogabili fino ad un massimo di 18 mesi con eventuale modulo territoriale di 6 mesi). Vengono svolti colloqui individuali con tutte le figure professionali. 2 gruppi al giorno di carattere educativo, psicologico, a mediazione corporea, espressivi, sociali, ludici, etc. Gruppi e attività dedicati ai familiari. Promozione eventi sul territorio a tema gioco d'azzardo, in sinergia con il servizio di Prevenzione della Cooperativa di Bessimo. Partecipazione ad eventi sportivi, artistici e ludici. Uscite sul

	territorio, individuali e di gruppo. Promozione attività formative finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo.																																																																
Gestione e organizzazione	Il personale è presente nel servizio dalle 8.30 alle 22 dal lunedì alla domenica. La fascia notturna è coperta da un custode volontario.																																																																
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel 2022 abbiamo ricevuto n 18 richieste, provenienti dai servizi ambulatoriali (Serd, Smi, Noa), famigliari, o persone che dichiarano di giocare d'azzardo. Gli utenti inseriti sono stati n. In particolare:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA UTENZA anno 2022</th> <th>modulo diagnosi e definizione esigenza</th> <th>Modulo residenziale breve</th> <th>Modulo residenziale</th> <th>Modulo territoriale.</th> <th>M</th> <th>F</th> <th>dimessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inserimenti utenti</td> <td>1</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>2</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Progetti conclusi concordati</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>7</td> <td>2</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Allontanamenti stabiliti dal Responsabile</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Progetti interrotti per autodimissione.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Arresti per procedimenti sopraggiunti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Arresti per revoca disponibilità della comunità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Trasferiti in altri servizi della cooperativa</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	TIPOLOGIA UTENZA anno 2022	modulo diagnosi e definizione esigenza	Modulo residenziale breve	Modulo residenziale	Modulo territoriale.	M	F	dimessi	Inserimenti utenti	1	4	5	5	5	2	7	Progetti conclusi concordati					7	2	9	Allontanamenti stabiliti dal Responsabile					0	0	0	Progetti interrotti per autodimissione.					0	1	1	Arresti per procedimenti sopraggiunti					0	0	0	Arresti per revoca disponibilità della comunità					0	0	0	Trasferiti in altri servizi della cooperativa					0	0	0
TIPOLOGIA UTENZA anno 2022	modulo diagnosi e definizione esigenza	Modulo residenziale breve	Modulo residenziale	Modulo territoriale.	M	F	dimessi																																																										
Inserimenti utenti	1	4	5	5	5	2	7																																																										
Progetti conclusi concordati					7	2	9																																																										
Allontanamenti stabiliti dal Responsabile					0	0	0																																																										
Progetti interrotti per autodimissione.					0	1	1																																																										
Arresti per procedimenti sopraggiunti					0	0	0																																																										
Arresti per revoca disponibilità della comunità					0	0	0																																																										
Trasferiti in altri servizi della cooperativa					0	0	0																																																										
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri con i servizi invianti vengono svolti per ciascun utente dopo il primo mese e a cadenza trimestrale sia nella fase residenziale che territoriale																																																																
Attività culturali e con il territorio	Oltre a quelle citate sopra nel 2022 il Centro specialistico è stato inserito all'interno del progetto di prevenzione C-ARTE VINCENTI finanziato da ATS BRESCIA sull'Ambito 2 e la realizzazione dello spettacolo teatrale scritto, diretto e interpretato dagli operatori e dal gruppo utenti, "Il groviglio" sul tema del gioco d'azzardo in collaborazione con il Carrozzone degli Artisti																																																																
Attività con le famiglie	I contatti e gli incontri con i famigliari sono facilitati fin dall'ingresso, su richiesta dell'utente e condivisione con i famigliari. In base agli obiettivi della progettualità vengono svolti colloqui di coppia, famigliari, con i figli, in presenza e da remoto, sia in fase residenziale che territoriale e viene proposto un gruppo per i famigliari mensile.																																																																
Attività sanitarie	Le attività sanitarie relative agli utenti in carico riguardano i contatti con i medici di base del territorio di provenienza attraverso modalità telefonica e telematica per le prescrizioni farmacologiche e di visite specialistiche e secondo le necessità di ciascuno. In un'ottica di emancipazione e di valorizzazione delle competenze, gli utenti vengono incentivati ad occuparsi autonomamente delle questioni sanitarie sia rispetto alle prenotazioni di esami e visite che di reperimento dei farmaci e relativi spostamenti																																																																
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Il 2022, nonostante l'emergenza sanitaria, per il Centro specialistico "Regina di cuori" è stato un anno positivo per la tenuta dei percorsi, il consolidamento dell'offerta terapeutica e dell'èquipe, il lavoro sull'efficacia dei percorsi terapeutici come da mandato regionale. E' stato abbozzato il protocollo di efficacia che sarà definito nel 2023 con il supporto di Codici ricerche e presentato in un evento pubblico nel mese di giugno. Nell'ottica di valorizzazione della sperimentazione a fine settembre è stato organizzato un momento di presentazione interno alla Cooperativa di Bessimo. Vi è stato il passaggio all'area residenziale. E' stata incrementata l'integrazione con il territorio attraverso la realizzazione dello spettacolo teatrale in due comuni dell'ambito 2 e la partecipazione ad eventi culturali, sportivi, ludici. E' stata attivata una help line rivolta ai cittadini giocatori d'azzardo e loro famigliari come occasione di aggancio, orientamenti ai servizi di cura.																																																																

6.1.20. Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali

La valenza e la caratteristica principale delle attività ergoterapiche nelle comunità è quella educativa e riabilitativa dell'utenza. In quasi tutte le Comunità esistono spazi dedicati ai "Laboratori ergoterapici", che funzionano grazie alla richiesta di commesse da parte di imprese private. L'attività operativa prevalente nei tradizionali laboratori delle comunità è rimasta quella di assemblaggio; nel 2022 l'attività dei laboratori ha mantenuto un importante andamento, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati e superando la produzione di tutti gli ultimi anni. Le attività di assemblaggio si concentrano prevalentemente nelle sedi di Capo di Ponte, Manerbio, Gottolengo e Paitone.

Alla conclusione della sperimentazione di nuovi modelli di laboratori riabilitativi interni alle CT, dal 2020 tutte le attività riabilitative ergoterapiche sono confluite sotto la direzione dei Servizi Sociosanitari. Nel 2022 si è giunti alla realizzazione di corsi di formazione dotali, dedicati agli utenti dei servizi residenziali, su tematiche attinenti i laboratori, nello specifico sono stati realizzati un corso di saldatura e uno di confezioni. Tale lavoro, condotto soprattutto grazie alla Responsabile di Manerbio e al Responsabile Commerciale dell'Ergoterapia, è propedeutico alla realizzazione di future iniziative di formazione al lavoro e di reinserimento sociale-lavorativo.

6.1.21. Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali

L'attenzione della Cooperativa nei servizi residenziali non si limita a seguire i beneficiari nel percorso di riabilitazione terapeutica, ma mira a seguirne il percorso di re-ingresso in società.

Il programma terapeutico e socio-riabilitativo inteso come un processo incrementale di cura, di riabilitazione, di reinserimento verso l'autonomizzazione della persona, può schematicamente essere ricondotto alle seguenti fasi:

1. Contatto precoce (lavoro nei contesti);
2. Cura presa in carico;
3. Riabilitazione (ambulatoriale e residenziale);
4. Reinserimento sociale e lavorativo;
5. Autonomizzazione.

Tali fasi sono da considerarsi tra loro interrelate in quanto si sviluppano e si incrementano a vicenda. Ciascuna, infatti, rappresenta il risultato della fase precedente ed il presupposto di quella successiva. In questo senso, la fase di riabilitazione e di reinserimento può essere considerata strategica al fine del recupero della persona tossicodipendente. Essa infatti, oltre a sostenere e rinforzare la fase di cura e di sospensione dall'uso di sostanze psicotrope, crea contemporaneamente le premesse per un cambiamento dello stile di vita della persona ed il raggiungimento della sua autonomia sociale.

Per questo la Cooperativa, oltre ai Laboratori Ergoterapici interni alle Comunità, supporta i propri beneficiari a costruire percorsi lavorativi o di inserimento lavorativo, anche promuovendo tirocini di orientamento.

I tirocini di orientamento o stages, regolamentati dalla legge n. 196/97 e dal successivo decreto del Ministero del lavoro n. 142/98, sono rivolti agli utenti e si realizzano all'esterno della comunità terapeutica presso imprese private, cooperative sociali o enti. Lo scopo è quello di mantenere per l'utente – dopo un periodo di permanenza nel programma terapeutico – un rapporto "concreto" con la realtà sociale esterna, di fornirgli la possibilità di formazione professionale e di costruire un aggancio con il mondo del lavoro, necessario nella successiva fase di Reinserimento.

Durante l'anno 2022 sono stati conclusi 2 tirocini attivati nel 2021 e nessun altro tirocinio è stato realizzato.

6.1.22. Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2022

6.1.22.1. *Beneficiari con problemi di dipendenze da sostanze*

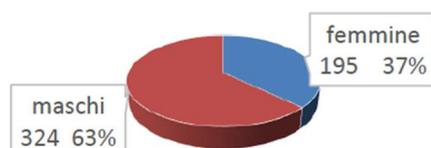
Tutti i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Gli utenti adulti alcol o tossicodipendenti (intesi come persone che possono aver svolto anche più trattamenti in diverse comunità della cooperativa e aver avuto anche più trasferimenti interni) che sono entrati e rimasti almeno un giorno nei servizi residenziali per alcol e tossicodipendenti sono stati 298, (3 in meno rispetto al 2021) e 315 le dimissioni, (mentre nel 2021 gli ingressi sono stati 301, e le dimissioni di 281 utenti). Questo dato del 2022 è il prodotto della maggiore saturazione dei posti all'inizio dell'anno: se nel 2021 si partiva con la presenza al primo di gennaio di 189 utenti, nel 2022 si partiva sempre il primo gennaio con un una presenza di 226 utenti, quindi con minore necessità di inserire utenti e anche per una riscontrata maggiore permanenza media nei trattamenti residenziali. Quindi i dati devono essere valutati con le variabili di disposizione di posti e con la presenza di numerose donne con figli che hanno comportato anche la minore presenza di adulti tossicodipendenti. Il maggior numero di dimissioni è da rapportare anche al maggior numero medio di utenti presenti giornalmente. Nel corso del 2022 sono stati presenti nelle diverse Comunità Terapeutiche e del Servizio a Bassa Intensità Assistenziale 524 utenti tossicodipendenti o alcolisti, 34 in più dell'anno precedente (490). Alcuni utenti hanno svolto più di un programma terapeutico, ma sono stati considerati e come singoli e quindi contati una sola volta. Nei grafici successivi si mostra il raffronto con gli anni precedenti. Nel 2022, dei 524 utenti con DUS o AUD presenti nei servizi residenziali sono stati 324 (63%) maschi e 195 femmine (37%), nel 2021 dei 490 utenti DUS o AUD, 317 (65%) erano maschi a fronte di 173 (35%) femmine. Le percentuali relative al sesso degli utenti sono di fatto rimaste in proporzione uguali al 2020 e 2021. La presenza media giornaliera degli utenti complessiva in tutti i servizi residenziali durante l'anno è stata di 228 persone adulte alcol o tossicodipendenti in trattamento, erano 204 nel 2021, (24 persone in più se comparate al 2021) per una saturazione media complessiva dei posti accreditati del (78%) era del 70% nel 2021. Alla presenza giornaliera media di 228 adulti tossico o alcolodipendenti va aggiunta la presenza media di 33 minori (3 in più rispetto al 2020) e 3 donne (come nel al 2020) non tossicodipendenti, comprendendo in questo conteggio anche la comunità educativa per minori di Casa Mika. Nel 2022 nei vari servizi residenziali della Cooperativa di Bessimo sono state presenti giornalmente in media 264 persone (27 in più rispetto al 2020). Si tenga presente che nel 2021 si partiva nel mese di gennaio da una situazione di saturazione dei servizi del 64% che poi si è incrementata nel corso dell'anno, mentre nel 2022 si partiva, sempre da gennaio, con una saturazione 77% e che nei mesi successivi si è mantenuta costante per le ragioni che si sono già esposte. Si ricorda inoltre che si sono dovuti tenere in ogni servizio dei posti destinati all'isolamento in caso di infezioni e per gli ingressi e quindi non fruibili. Sono rimasti indisponibili diversi posti accreditati riservati all'isolamento (dai 20 ai 35 in base ai momenti) di persone contagiate o con sintomi che ne suggerivano l'isolamento. Quindi la percentuale di saturazione dei posti occupati diventa un indicatore parziale. Il numero degli utenti presenti negli ultimi tre anni è stato ovviamente determinato sia dalle limitazioni dei posti disponibili, sia dalle procedure di ingresso e in parte dalle richieste provenienti dai servizi invianti, visto che anche per loro si sono verificate difficoltà operative nell'adattarsi alla situazione pandemica e infine dalle minori richieste delle persone dipendenti ad accettare un trattamento con le limitazioni di movimento e di reinserimento che si sono dovute adottare. La durata media dei progetti residenziali degli utenti dimessi nelle comunità per persone dipendenti è passata da 267 giorni del 2020 ai 210 nel 2021 ai 228 nel 2022. Tra i fattori che possono aver inciso nell'incremento della permanenza media dei programmi sono stati la maggiore possibilità di movimento all'esterno, che era stata compressa dalle normative sulla diffusione del Covid-19 e sulla ripresa delle uscite e dei reinserimenti, che hanno sbloccato diversi programmi che erano in attesa di concludersi e un maggiore numero di persone con limitazioni legali e madri con figli che mediamente hanno progetti di permanenza più lunghi. Si deve anche considerare che questo indicatore è parziale viste le molte variabili che incidono sulla permanenza in trattamento.

Numero utenti trattati nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio bassa Intensità Assistenziale -anni 2014-2022-

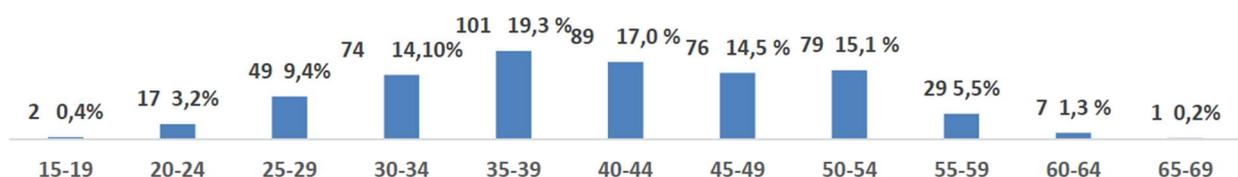


Il numero degli utenti in carico è variato negli anni anche in relazione al numero dei posti disponibili. Nel 2022 i posti disponibili accreditati dalla Regione Lombardia e relativi alle persone che hanno una diagnosi di dipendenza sono rimasti 292.

Sesso degli utenti presenti nei servizi residenziali per le dipendenze anno 2022 n° 524 di cui M 342 63% - F 195 37%

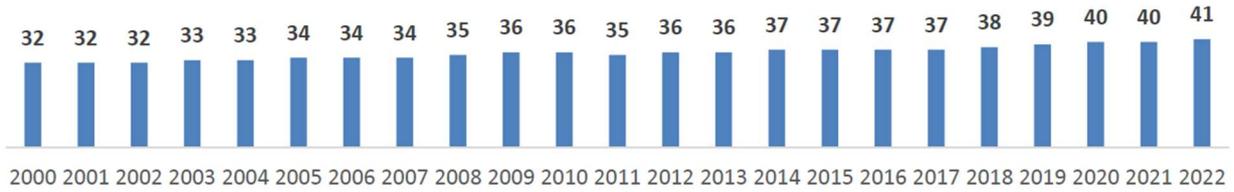


**Età utenti anno 2022 maschi e femmine n°524 range 18-65
media 41 anni - mediana 42 anni
età media M 42 range 19-65 età media F 39 range 19-64**



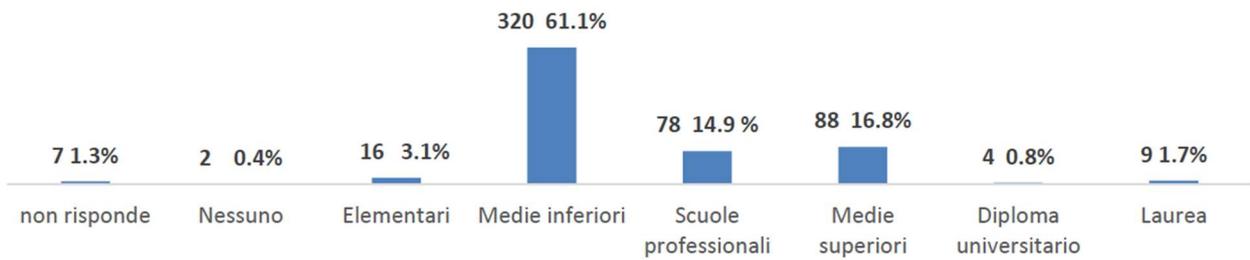
Nel 2022 il range dall'età degli utenti in trattamento residenziale è stato dai 18 ai 65 anni. Sia l'età media, che è stata di 41 anni, sia l'età mediana (41) si sono incrementate di un anno. L'età media degli utenti maschi è stata di 42 anni con un range 19-65, l'età media delle femmine è stata di 39 anni con un range 19-64. Il 3,6% degli utenti con diagnosi di dipendenza in carico al momento dell'ingresso aveva meno di 24 anni (erano il 6% nel 2021). Il 27% aveva meno di 34 (erano il 33% nel 2021). Il 66% aveva un'età compresa tra il 35 e i 54 anni (era il 61% nel 2021). Il restante 7% aveva un'età compresa tra i 55 e i 69 anni come nel 2021. Gli over 55 sono il 7% gli under 24 il 3,6%. Si conferma sostanzialmente il target di età e di tipologia di utenza che fa riferimento ai nostri servizi residenziali negli ultimi anni. Con un calo degli under 24 rispetto al 2021.

Età media utenti nei servizi residenziali per le dipendenze dal 2000-2022



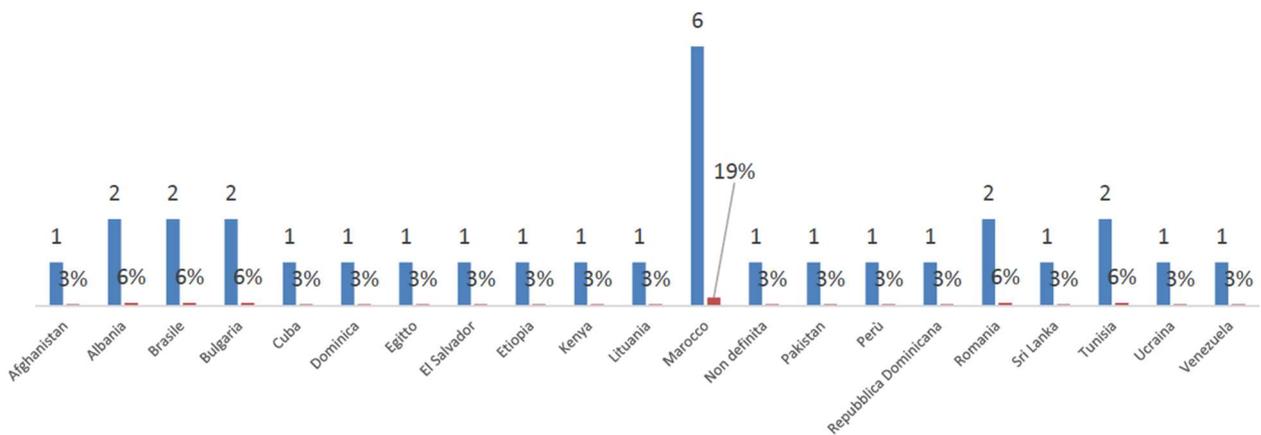
Per quanto riguarda il trend di invecchiamento dell'utenza tossico e alcolodipendente, esso continua a incrementarsi gradualmente negli anni.

Istruzione n°524 utenti. Anno 2022



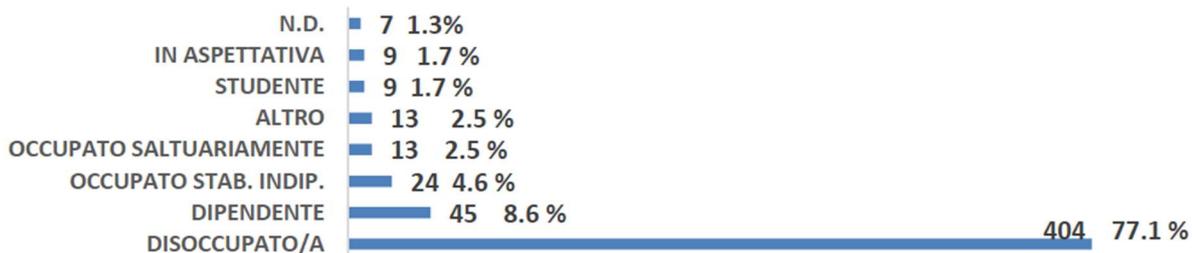
Dei 524 utenti in carico nel 2022, 7 non hanno risposto o non hanno dichiarato il livello di istruzione raggiunto. Solo 2 utenti hanno dichiarato di non avere conseguito alcun titolo; il 3.1 % non ha concluso il ciclo di istruzione obbligatoria fermandosi alle scuole elementari. Il 61.1 % dei nostri utenti ha conseguito al massimo il diploma della delle medie inferiori, leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti. Il 34.2% ha avuto un'istruzione che è andata oltre la scuola dell'obbligo. Di questi il 2.5% ha un titolo universitario. Complessivamente un livello di istruzione medio basso, considerando anche l'età media degli utenti. Si conferma quindi la bassa scolarità delle persone tossicodipendenti che accedono ai nostri servizi residenziali, con percentuali simili a quelle degli anni precedenti.

Nazionalità utenti non italiani n°31 il 5% del totale dei 524 utenti. Anno 2022



Il 5% dell'utenza trattata nel 2022 (31 persone) non è era di nazionalità italiana. Sono in parte cambiate le nazionalità con un incremento degli utenti originari dell'Africa.

**Condizione lavorativa al momento dell'ingresso nei servizi residenziali.
Utenti 524. Anno 2022**



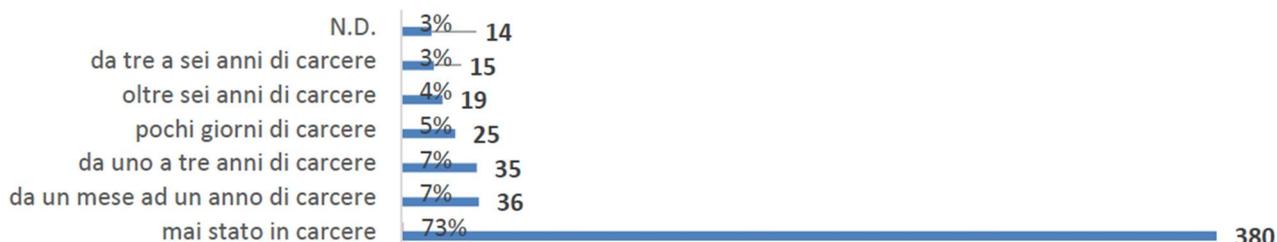
Oltre il 77% degli utenti che nel 2022 sono stati in trattamento nei nostri servizi residenziali hanno dichiarato di essere al momento dell'ingresso disoccupati. I dati percentuali si discostano di poco rispetto al 2019 e 2020.

**Provenienza utenti prima di ingresso in comunità terapeutica
n°524 utenti. Anno 2022**



Dei 524 utenti che sono stati presenti nei servizi residenziali per le dipendenze nel 2022, il 77% dichiara di provenire da una residenza fissa e relativamente stabile, il 10% si sono dichiarati senza fissa dimora, il 6% era in carcere, un altro 6% era già in una comunità terapeutica, il restante 1% proveniva da altre istituzioni come ospedali, alloggi protetti o da altre istituzioni. Questo dato viene aggiunto in questa relazione per dare un profilo sociale più preciso dell'utenza che afferrisce ai servizi residenziali per le dipendenze.

**Carcerazioni precedenti ingresso in servizio residenziale
n° 524 utenti. Anno 2022**



Nel 2022 il 73 % (380) degli utenti che sono stati in trattamento residenziale, non ha mai avuto precedenti carcerazioni, stesso dato percentuale del 2021. In conseguenza il 25% (130 utenti) ha invece avuto esperienze di detenzione per vari periodi rilevabili dal grafico. Il 3% (15) è stato ristretto da tre a sei anni e il 4% (19) oltre i sei anni. Il 7% (35) da uno a tre anni, il 12% da pochi giorni ad un anno di carcere. Il 3% non ha dichiarato

nulla in proposito. I dati percentuali sono di fatto variati percentualmente di poco rispetto a quelli del 2021 e del 2020.

Gli utenti che hanno dichiarato di essere HIV + sono il 5% del totale degli assistiti, la stessa percentuale del 2021. In costante calo negli anni, nel 2020 il 6%, nel 2019 erano il 7% e nel 2018 l'8%. Si ricorda che nel 1993 da quando si iniziato a rilevare il dato la percentuale degli utenti HIV+ era vicina al 50%.

Gli utenti che hanno dichiarato di essere HCV + sono il 13% del totale degli assistiti. In costante calo negli anni, erano il 14% nel 2021, il 18% nel 2020, 23% nel 2019. Il dato è però influenzato da un minore monitoraggio da parte dei servizi per le dipendenze che negli ultimi anni hanno ridotto di molto i test. Infatti dopo un monitoraggio interno svolto in seguito ad un progetto specifico si rileva che la percentuale degli utenti HCV+ sono percentualmente più presenti di circa il 5%, sono soggetti che non fanno o non dichiarano di essere HCV+.

Il numero degli utenti che nel 2022 ha dichiarato di avere una qualche forma di invalidità è stato del 9%, uguale al dato del 2021 e minore rispetto al 2020, quando era dell'11%.

Come negli anni precedenti coloro che si dichiarano dipendenti da più sostanze (60.5%) sono la maggioranza dei nostri utenti. Non sempre il dato rilevato deve essere considerato particolarmente preciso, visto che alcuni utenti si dichiarano monodipendenti interpretando la definizione di questa condizione di consumo che considera l'utilizzo cocaina o alcol, ma nello tempo non considerano dipendenza da sostanze il trattamento che hanno in corso con metadone/bupremorfina. Si tratta di ex eroinomani che hanno virato sul consumo o dipendenza di altre sostanze.

La sostanza, che gli utenti che si autodefiniscono monodipendenti, dichiarano come primaria risulta essere la cocaina (54,4%) seguita dall'alcool (32,5%) e dall'eroina (11,2%). Percentuali simili allo scorso anno con una tendenza alla riduzione di eroinomani monodipendenti.

Per quanto riguarda la dipendenza da una o più sostanze spesso per gli stessi utenti non è sempre facile dichiarare con certezza quale sia la sostanza che utilizzano come principale quale come secondaria o altro. Ci sono molti casi in cui dichiarano come primarie due sostanze a volte tre o oltre senza dare una priorità precisa (un caso emblematico è l'uso in vena dello speedball). La cocaina, (o meglio le cocaine vista la varietà di tagli presenti) risulta come la sostanza trasversale più consumata (primaria o secondaria o oltre) ormai da diversi anni, seguita dall'eroina e dall'alcool (che rimangono con la cocaina le tre sostanze più utilizzate), segue poi la cannabis. Per quanto riguarda l'alcool il suo consumo è molto più rilevante e trasversale di quanto venga rilevato percentualmente, ma viene considerato meno problematico nelle dichiarazioni di consumo. Rimane una parte di utenti dipendenti da psicofarmaci, metadone da strada e altre sostanze. Si segnala che ci sono utenti in trattamento con metadone prescritto che però utilizzavano prima dell'ingresso in comunità anche altre sostanze, in prevalenza cocaina, alcool e cannabis. A volte le dichiarazioni che gli utenti fanno sull'utilizzo di varie sostanze possono essere confuse. Sono quindi dati da leggere con queste variabili. Il numero delle teste (524) non coincide con il numero delle risposte sull'uso di sostanze, visto che potevano dichiarare un uso di più sostanze contemporaneamente. Le percentuali di sostanze utilizzate non sono variate di molto negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda gli esiti dei programmi, è opportuno riportare che si considerano "conclusi" anche i "trasferimenti interni" che comportano l'apertura di un nuovo percorso. Si tratta in totale del 62% dei percorsi. Gli esiti sopra riportati sono indicativi e da non fraintendere con la risoluzione della dipendenza dell'utente. Sono infatti programmi conclusi spesso diversi tra di loro. Per alcuni si tratta di semplici trattamenti di contenimento anche temporaneo dell'utilizzo di sostanze, per altri di un trattamento che si

conclude con un reinserimento sociale e lavorativo, ecc. Sono da riferire agli obiettivi specifici della persona in trattamento, concordati con il servizio inviante e con le équipes dei servizi residenziali. Nel 2021 le dimissioni comparando i diversi esiti con il 2020, in entrambe le modalità di conteggio, con o senza i trasferimenti interni, delle percentuali si è avuto un incremento di circa il 5% degli abbandoni e una conseguente diminuzione dei trattamenti conclusi, mentre gli allontanamenti e le revoche di disponibilità avviate all'UEPE sono rimasti percentualmente di fatto invariati. Rimane difficile capire quanto abbia influito la situazione di pandemia presente nel 2021 come per il 2020 sugli esiti dei programmi.

6.1.22.2. Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti

Complessivamente nel 2022 nelle comunità specialistiche per nuclei familiari e nella comunità educativa di Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia sono stati presenti 62 minori (10 in più del 2021) e 6 donne (una in meno del 2021) adulte non tossicodipendenti. Complessivamente si è avuta la presenza media giornaliera di 33 minori e di 3 donne non tossico o alcol dipendenti (tre in più rispetto al 2021). Nelle comunità per nuclei familiari si sono accolte diverse donne tossicodipendenti con figli senza partner. La presenza dell'epidemia ha limitato alcune attività esterne, oltre che rendere più lente e complesse le procedure degli ingressi. Nello stesso tempo si sono tenuti i contatti con i servizi per la tutela dei minori e quando è stato possibile, anche svolgere in condizioni di sicurezza gli incontri protetti previsti dalle disposizioni dei decreti dei Tribunali per i Minori. Durante il 2022, da parte dei servizi per la tutela dei minori è stato richiesto anche l'uso dell'Alloggio per l'Autonomia, dopo diverso tempo che non era utilizzato.

6.1.23. Servizio di Housing Sociale per persone fragili – Progetto Housing “Fatti un tetto!”

Chi termina un percorso in comunità non sempre ha la possibilità di tornare a vivere da subito una vita pienamente autonoma: alcuni provengono da contesti difficili, altri non hanno una famiglia dalla quale tornare. Ecco perché è importante fornire loro un accompagnamento ulteriore che possa aiutarli, temporaneamente, a prepararsi nel modo giusto, sia economicamente che personalmente, al pieno rientro positivo in tutti gli ambiti di vita (lavorativo, abitativo, della socialità e del tempo libero, della rete familiare). La questione «dell’abitare», già affrontata in alcune sperimentazioni attivate nel corso degli anni, è sempre stata delicata da gestire direttamente: la cooperativa con il proprio servizio di Housing, ha avviato l’accoglienza di persone provenienti dalla propria utenza, che nel corso del 2022 si è ampliato verso l’accoglienza di persone bisognose anche “esterne” (segnalate dai servizi sociali, ecc.).

Nello specifico gli appartamenti e i posti disponibili per il servizio Housing sono i seguenti (tot. 23 posti):

- Civate: 2 posti
- Rogno: 2 posti
- Fara mono: 1 posto
- Fara bilo: 2 posti
- San Giorgio: 3 posti
- Manerbio: 4 posti
- Gabbioneta mono: 1 posto
- Pontevico: 4 posti
- Ostiano: 2 posti – in fase di ristrutturazione
- Bessimo: 2 posti – in fase di ultimazione

In aggiunta vi sono appartamenti a disposizione delle Comunità per accogliere utenti in brevi esperienze esterne di autonomia o per accogliere persone che possano supportare la Comunità in qualità di Volontari dell’Associazione convenzionata, quali:

- Manerbio mono: 1 posto
- Gabbioneta bilo: 2 posti
- Bessimo: 1 posto (attualmente in affitto, a breve sostituito dall’appartamento in fase di ultimazione)

Nel corso del periodo 2021-2022, sono state accolte negli appartamenti del Servizio Housing 15 persone, tutte di sesso maschile, con una permanenza media di 9,5 mesi.

A fine 2022, delle 15 persone

- 5 erano ancora in appartamento;
- 3 erano rientrati nella famiglia di origine;
- 2 avevano reperito un alloggio sul mercato;
- 5 erano stati inviati ad altri servizi di accoglienza

6.2. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE

La Cooperativa di Bessimo è attiva sul fronte della Riduzione del Danno e della Limitazione dei Rischi, attività che costituiscono parte integrante del sistema di servizi alle dipendenze. Nonostante la storicità dei servizi di seguito presentati, soprattutto nei territori di Brescia, Bergamo, Cremona, Crema, Mantova e Valle Camonica, le attività vengono realizzate grazie a finanziamenti e progettualità a bando. Le diverse progettualità hanno riguardato anche il 2022, pur non corrispondendo alle risorse economiche necessarie per la copertura totale dei servizi, che la Cooperativa ha comunque mantenuti attivi.

Per tutti i progetti di Riduzione del Danno (RDD) che seguono, i punti salienti del servizio sono di seguito descritti.

Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.

Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.

Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero

- aggancio e/o accesso "spot": accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale
- presa in carico parziale: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante;
- presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.

Allo stesso modo, le principali prestazioni erogate dai seguenti servizi sono comuni, si tratta di:

Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale.

6.2.1. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada, So-Stare e Uscire di Strada

Prestazioni Progetto Strada e So-stare	Nel 2022 sono state incontrati n. 521 persone con problematiche prevalente di dipendenza da sostanze , cui n. 406 maschi, n. 67 femmine e n. 48 trans. I nuovi contatti sono stati n. 61 persone diverse (il 12% del Target complessivo raggiunto) per complessivi n. 9.680 contatti. Il Dropin Via Lupi di Toscana ha garantito n. 213 gg di apertura e n. 142 sono stati i giorni di apertura dello Spazio Tregua Sostare.	
	Ridurre le stiuazioni di compromissione sociale – Indicatori:	
	N° di accessi al drop-in	7.798
	N° di accessi allo spazio tregua	987
	N° di accessi al servizio igiene personale e guardaroba	2.886
	N° di counseling su tematiche sociali (incluso il consumo di sostanze)	168
	N° di accompagnamenti ai servizi	225
	N° di invii ai servizi	315
	N° di invii a SerT/SMI	184
	N° invii ai servizi sociali e per "bisogni primari"	165
	Ridurre l'incidenza delle infezioni (HIV e HCV) e delle problematiche sanitarie correlate all'utilizzo di sostanze stupefacenti – indicatori :	
	N° siringhe sterili distribuite	37.136
	Siringhe rese/ siringhe date	75%
	N° di preservativi distribuiti	7.218
	N° soggetti inviati ai servizi per sottoporsi al test HIV-HCV	21
	N° soggetti inviati ai servizi sanitari	87
	Counseling MTS/malattie infettive	44
	N° di visite infermieristiche realizzate dal servizio	338
	N° di medicazioni realizzate dal servizio	275
	N° siringhe utilizzate ritirate	27.996
	Fiale di Narcan distribuite	55
	Fiale di acqua distillata distribuite	4.569

Punti centrali del Servizio Uscire di Strada	<p>Ente titolare Cooperativa di Bessimo in partnership con Cooperativa Il Calabrone.</p> <p>Il Progetto “Uscire di Strada” si configura come servizio di aggancio e intervento direttamente operativo nel contesto urbano, dove il bisogno nasce e necessità di intervento. Obiettivo Principale è implementare gli interventi di inclusione dei cittadini e delle cittadine con problematiche legate alle dipendenze di sostanze ed in condizione di fragilità sociale o grave marginalità. L'intervento intende migliorare la capacità delle persone di prendersi carico del proprio benessere fisico, sociale e psichico. Le azioni del Progetto infatti sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale a livello della popolazione target . Tali azioni sono mirate a</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ridurre le situazioni di compromissione sociale attraverso l'aggancio nei contesti cittadini e attività di informazione, invio ed accompagnamento del Target ai Servizi formali ed informali a partire dai presidi di “bassa soglia d'accesso” che, mediante l'aggancio in strada e accoglienza in luogo “neutro” non istituzionalizzato, permettono a persone in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata di accedere poi a prestazioni e a servizi maggiormente strutturati e con soglia di accesso più elevata. ● Garantire attività di Mediazione Sociale: saranno potenziate tutte le attività di contatto, confronto e mediazione con la popolazione locale, al fine di ascoltare, accogliere le situazioni di difficoltà vissute dagli abitanti del quartiere e saranno attivate specifiche azioni di gestione dei conflitti e mediazione <p>Il progetto opera attraverso resp.Progetto (Bessimo Resp.Area Inclusione) 2 operatori di strada Educatori (1 Coop.Bessimo, 1 Coop.Calabrone) ed 1 Coordinatore operativo (CoopCalabrone) in stretta connessione con lo Staff Dropin Brescia.</p>
--	--

	<p>Settimanalmente vengono effettuate n. 2 uscite di mappatura e aggancio Target 1 e su segnalazione entro le 48 ore successive.</p> <p>La costante ed efficace interlocuzione con la Polizia Locale, ha permesso di far fronte ad alcune segnalazioni con valenza sociale giunte al distretto. In merito a queste si è sempre valutato <u>la modalità di intervento e le relative tempistiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le segnalazioni pervenute al Commissariato vengono selezionate ● quando pertinenti, vengono inoltrate allo Staff di Progetto; gli operatori si recano nella zona interessata per il monitoraggio. ● In seguito, previo consenso, la Referente Polizia Locale fornisce il recapito del segnalante a cui viene chiesto un incontro di approfondimento per comprendere meglio la situazione e la natura della segnalazione. Anche qualora la persona non acconsenta all'incontro, la zona segnalata viene mantenuta monitorata ● Viene inviato tramite e-mail un aggiornamento periodico (report sintetico) in modo da mantenere una linea di intervento comune sia alla Polizia Locale che ai Servizi Sociali . <p>Beneficiari: <u>il target 1 composto dalle persone in situazione di grave marginalità e/o fragilità socio-sanitarie;</u> <u>il target 2 composto dalla cittadinanza generale con particolare attenzione agli abitanti dei quartieri dove la presenza del Target 1 innesca o acuisce il conflitto sociale.</u></p> <p>È finalità progettuale il negoziare la relazione tra questi due, favorendo il dialogo e la conoscenza; accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada permette di agganciarle e sostenerle nonostante la relazione si basi su un legame debole. È necessario passare più volte nello stesso spazio per fare in modo che le persone senza dimora ci riconoscano e riescano ad affidarsi. La strada vive flussi di persone in continuo movimento che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti rende il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è il punto centrale della nostra azione. Per comprendere il reale bisogno della persona è necessario tempo, in modo che l'agire operativo sia un agire libero ed indipendente dal risultato. Nel caso in cui venga richiesta una presa in carico, la nostra azione si traduce in una segnalazione mirata, un accompagnamento verso l'aggancio ai Servizi di competenza.</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Incontri Governance</u>: Sono stati effettuati periodici incontri con Servizi Sociali Territoriali, Polizia Locale, con i Servizi Territoriali Marginalità; il progetto è stato presentato ai referenti di alcuni Servizi Territoriali, tra cui Ancelle della Carità, Mensa Menni, Help Center, Cibo per Tutti, Spazio Donna, Emergency, Emporio della Solidarietà di via Milano, Centro Diurno L'Angolo, Convento San Francesco, Dormitorio nuovo San Vincenzo di via Carducci, Caritas Diocesana; gli incontri sono stati anche occasione per raccogliere-aggiornare i dati relativi alle loro prestazioni offerte ed orari e modalità di accesso. Sono stati programmati incontri con altre realtà per approfondire l'offerta dei servizi. Conoscere la strada e coloro che vi lavorano ci aiuta a comprendere direttamente alcune dinamiche intrinseche della vita delle persone senza dimora e implementa la possibilità di offerte del Progetto stesso. - <u>Collaborazioni</u>: da Giugno 22 è stato attivato un Coordinamento con tutte le realtà che utilizzano una unità di strada tra cui Caritas Diocesana e l'Associazione Perlar. E' stata poi attivata una chat di comunicazione tra gli operatori presenti in strada al fine di avere un canale comunicativo veloce ed efficace. - <u>Incontri di Equipe allargata</u> con Progetto Strada e Sostare: settimanalmente gli operatori di Progetto partecipano all'equipe dei Servizi di Riduzione del Danno locali; - <u>Incontri periodici di Equipe</u> con Coordinatore Operativo e Responsabile Progetto, al fine di tradurre in pratica le direzioni e le necessità emerse. - <u>Le uscite sul territorio</u> atte ad una mappatura dei luoghi di aggregazione di persone senza dimora, si sono alternate all'analisi e alla conoscenza dei luoghi in cui le stesse persone vivono. Si tratta di spazi pubblici di cui usufruisce anche la cittadinanza e che diventano quindi luoghi di prossimità tra i target oggetto di Progetto <p><u>Nel 2022 i luoghi mappati sono stati n. 31:</u></p>

	<p>Via Milano, Parco Rose Blu, Parco Nassirya, Parco Benenson, Parco Tarello, zona Carnevali, Parco Gallo, via San Zeno, zona Stazione, zona Freccia Rossa, Parco Italia, Parco Venturini, zona Carmine, Rua Sovera, San Faustino, Piazzetta Bruno Boni, Corso X Giornate, zona Camera di Commercio, Via Benedetto Croce, Via Vittorio Emanuele II, zona San Polo, via Orzinuovi, Via Dalmazia, Via Trivellini, via Corfù, via Sostegno, Museo di scienze naturali, IP via Valle Camonica, Cimitero Vantiniano, Piazzetta Almici, ponte via Voltorno</p> <p>A questi si aggiungono altre zone monitorate in uscite condivise con gli operatori dei Servizi di Riduzione del Danno (Progetto Strada-Sostare).</p>																
Numero beneficiari	<p>Presidio territoriale e mappatura : TARGET 1</p> <table border="1"> <tr> <td>Persone Incontrate</td> <td>188</td> </tr> <tr> <td>Numero di Contatti</td> <td>1.038</td> </tr> <tr> <td>Invio ai servizi</td> <td>62</td> </tr> </table> <p>TARGET 2</p> <table border="1"> <tr> <td>Servizi incontrati</td> <td>22</td> </tr> </table> <p>Segnalazioni gestite: n. 37</p> <p>TARGET 1</p> <table border="1"> <tr> <td>Persone segnalate incontrate</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Azioni effettuate</td> <td>102</td> </tr> </table> <p>TARGET 2</p> <table border="1"> <tr> <td>Persone segnalanti contattate</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Azioni effettuate</td> <td>20</td> </tr> </table>	Persone Incontrate	188	Numero di Contatti	1.038	Invio ai servizi	62	Servizi incontrati	22	Persone segnalate incontrate	22	Azioni effettuate	102	Persone segnalanti contattate	7	Azioni effettuate	20
Persone Incontrate	188																
Numero di Contatti	1.038																
Invio ai servizi	62																
Servizi incontrati	22																
Persone segnalate incontrate	22																
Azioni effettuate	102																
Persone segnalanti contattate	7																
Azioni effettuate	20																
Impatto del servizio	<p>Il Progetto ha implementato le Azioni territoriali, rafforzando l'operato in Ambito Riduzione del Danno e Aggancio precoce nella città di Brescia.</p> <p>Ha rafforzato la mappatura del territorio e la conoscenza , creando reti operative , in particolare con Polizia Locale e Altre Unità di Strada Locali, a forte impatto e efficacia.</p>																

6.2.2. Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network

Prestazioni	Prestazioni effettuate		2022	2021
		Counselling		4.889
	Consulenza infermieristica		1.506	355
	Test HIV		90	30
	Sommin. test alcolemico		40	70
	Distribuzione mat. informativo		1.336	3.899
	Invio ai servizi		309	187
	Accompagnamento ai servizi		39	95
	Siringhe rese		29.440	38.090
	Siringhe sterili distribuite		36.384	53.137
	Fiale distribuite		7.373	10.626
	Narcan distribuito		80	103
	Profilattoni distribuiti		9.462	5798
	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.		519	914
	Tamponcini distribuiti		20.556	19.978
	Lacci distribuiti		314	205
	Dpi COVID 19 DISTRIBUITE		A tutti	A tutti
Numero utenti e beneficiari	<p>Nel 2022 sono state incontrate 551 persone diverse, con una media di 10 persone nuove al mese. Ogni giorno beneficiano del servizio circa 70-80 persone. Ad ognuno viene offerta una colazione calda, per le persone tossicodipendenti attive c'è la distribuzione di materiale sterile, a tutti viene offerta la possibilità di visite mediche.</p> <p>Gli operatori sono presenti per l'aggancio, l'ascolto, l'invio delle persone a seconda dei bisogni espressi.</p>			
Attività sanitarie	<p>Il bisogno principale delle persone afferenti al servizio è quello sanitario; il servizio si è quindi dotato della presenza di 4 medici volontari che visitano le persone e prescrivono farmaci, che tramite un accordo con Caritas riusciamo a fornire. Due dati sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza infermieristica 1.506 • Visite mediche 1.509 			
Impatto del servizio	<p>Le persone afferenti al servizio oltre ad avere beni di confort, importanti per chi vive una condizione di grave emarginazione, trovano nel servizio un punto di riferimento in rete con gli altri servizi cittadini. In modo veloce si riescono ad inserire persone in dormitorio o in altri servizi di bassa soglia. La salute delle persone viene tutelata sia per quanto riguarda i danni correlati all'uso di sostanze, sia per quanto riguarda malanni di stagione o più legati al vivere la strada.</p>			

6.2.3. Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo

<p>Prestazioni</p>	<p>Il Servizio ha effettuato n. 4.991 contatti (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite in media n. 416 prestazioni mensili, con incrementi significativi nei mesi di marzo e settembre 2022.</p> <p>Sono state effettuate nel corso dell'anno n. 147 aperture del Dropin con una media di n. 34 contatti per apertura (la media dei contatti per apertura nell'anno 2021 era di 30 persone).</p> <p>Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:</p> <table border="1" data-bbox="478 510 1332 1256"> <thead> <tr> <th>Prestazioni effettuate</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Colloqui</td> <td>1.121</td> <td>1.144</td> <td>609</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione Materiale Sanitario</td> <td>4.282</td> <td>3.854</td> <td>3.619</td> </tr> <tr> <td>Consulenza infermieristica</td> <td>80</td> <td>95</td> <td>n.d.</td> </tr> <tr> <td>Banco alimenti</td> <td>812</td> <td>603</td> <td>783</td> </tr> <tr> <td>Vestiario</td> <td>281</td> <td>227</td> <td>299</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione mat. informativo</td> <td>133</td> <td>437</td> <td>210</td> </tr> <tr> <td>Invio ai servizi</td> <td>231</td> <td>292</td> <td>195</td> </tr> <tr> <td>Accompagnamento ai servizi</td> <td>57</td> <td>61</td> <td>25</td> </tr> <tr> <td>Consulenze legali</td> <td>12</td> <td>67</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>Biblioteca e batteria cellulare</td> <td>148</td> <td>198</td> <td>220</td> </tr> <tr> <td>Servizio docce</td> <td>1.162</td> <td>1.045</td> <td>838</td> </tr> <tr> <td>Lavanderia</td> <td>814</td> <td>701</td> <td>541</td> </tr> <tr> <td>Siringhe rese</td> <td>16.553</td> <td>13.051</td> <td>18.087</td> </tr> <tr> <td>Siringhe sterili distribuite</td> <td>17.893</td> <td>18.278</td> <td>21.790</td> </tr> <tr> <td>Fiale distribuite</td> <td>4.106</td> <td>3.915</td> <td>3.746</td> </tr> <tr> <td>Narcan distribuito</td> <td>28</td> <td>29</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>Profilattici distribuiti</td> <td>442</td> <td>1.096</td> <td>413</td> </tr> <tr> <td>Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.</td> <td>2.226</td> <td>1.684</td> <td>1.762</td> </tr> <tr> <td>Tamponcini distribuiti</td> <td>4.922</td> <td>8.050</td> <td>12.010</td> </tr> <tr> <td>Lacci distribuiti</td> <td>107</td> <td>104</td> <td>97</td> </tr> <tr> <td>Dpi COVID 19 DISTRIBUITE</td> <td>2300</td> <td>2300</td> <td>2.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dalla Tabella si evince che nel corso dell'anno 2022, nonostante la mancanza di personale: i colloqui individuali sono rimasti stabili;</p> <p>sono diminuiti gli invii ai servizi, frutto di una maggior conoscenza della rete da parte degli utenti;</p> <p>Sono rimasti stabili gli accompagnamenti ai servizi;</p> <p>sono in aumento gli accessi al servizio per la doccia e la lavanderia;</p> <p>Pur nella diminuzione della richiesta di materiale di profilassi, La media fra le siringhe distribuite e quelle rese è del 92.5% (nell'anno 2021 era stato raggiunto il 71.4%).</p> <p>Va segnalato il lavoro di distribuzione di terapia (118) che è aumentato rispetto all'anno 2021 (27)</p>	Prestazioni effettuate	2022	2021	2020	Colloqui	1.121	1.144	609	Distribuzione Materiale Sanitario	4.282	3.854	3.619	Consulenza infermieristica	80	95	n.d.	Banco alimenti	812	603	783	Vestiario	281	227	299	Distribuzione mat. informativo	133	437	210	Invio ai servizi	231	292	195	Accompagnamento ai servizi	57	61	25	Consulenze legali	12	67	38	Biblioteca e batteria cellulare	148	198	220	Servizio docce	1.162	1.045	838	Lavanderia	814	701	541	Siringhe rese	16.553	13.051	18.087	Siringhe sterili distribuite	17.893	18.278	21.790	Fiale distribuite	4.106	3.915	3.746	Narcan distribuito	28	29	19	Profilattici distribuiti	442	1.096	413	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2.226	1.684	1.762	Tamponcini distribuiti	4.922	8.050	12.010	Lacci distribuiti	107	104	97	Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	2300	2300	2.000
Prestazioni effettuate	2022	2021	2020																																																																																						
Colloqui	1.121	1.144	609																																																																																						
Distribuzione Materiale Sanitario	4.282	3.854	3.619																																																																																						
Consulenza infermieristica	80	95	n.d.																																																																																						
Banco alimenti	812	603	783																																																																																						
Vestiario	281	227	299																																																																																						
Distribuzione mat. informativo	133	437	210																																																																																						
Invio ai servizi	231	292	195																																																																																						
Accompagnamento ai servizi	57	61	25																																																																																						
Consulenze legali	12	67	38																																																																																						
Biblioteca e batteria cellulare	148	198	220																																																																																						
Servizio docce	1.162	1.045	838																																																																																						
Lavanderia	814	701	541																																																																																						
Siringhe rese	16.553	13.051	18.087																																																																																						
Siringhe sterili distribuite	17.893	18.278	21.790																																																																																						
Fiale distribuite	4.106	3.915	3.746																																																																																						
Narcan distribuito	28	29	19																																																																																						
Profilattici distribuiti	442	1.096	413																																																																																						
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2.226	1.684	1.762																																																																																						
Tamponcini distribuiti	4.922	8.050	12.010																																																																																						
Lacci distribuiti	107	104	97																																																																																						
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	2300	2300	2.000																																																																																						
<p>Numero utenti e beneficiari</p>	<p>Sono state contattate n. 215 persone, di cui</p> <p>n. 176 persone consumatori di sostanze stupefacenti abituali (82%) e n. 39 persone (18%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: Si tratta di n. 178 maschi (83%) e n. 36 femmine (17%) e 1 transessuali. Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata:</p> <p>Italiani n. 110 (51%) – Stranieri n. 105 (49%)</p> <p>Le fasce di età sono le seguenti:</p> <p>n. 1 persone < 20 anni (1%)</p> <p>n.18 persone tra i 21 ed i 30 anni (8%)</p> <p>n. 75 persone tra i 31 ed i 40 anni (34%)</p> <p>n.34 persone tra i 41 e i 50 anni (16%)</p>																																																																																								

	<p>n. 47 persone tra 51 e 60 anni (22%) n. 40 persone >60 anni (19%)</p> <p>Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze abituali. Rispetto all'anno precedente si nota un notevole incremento di persone straniere. Prevalente la fascia di età tra i 31 e i 40 anni; è da evidenziare come il Servizio riesca comunque ad impattare con una popolazione abbastanza eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono il 9% del target contattato.</p> <p>Gli utenti che superano il 50% di presenze (rapporto frequenza/aperture del dropin) sono n. 40 persone –19% del totale. Questo dato evidenzia come il Servizio sia frequentato da una utenza che ne usufruisce non quotidianamente, caratterizzando gli interventi nel breve termine e con caratteristiche di complessità importanti.</p> <p>I Nuovi contatti, ovvero le persone mai incontrate nel corso degli anni precedenti, sono stati n. 41 persone diverse (20%del tot. utenti).</p>
Attività sanitarie	<p>Segnaliamo le seguenti attività sanitarie: Il Servizio ha proceduto alla distribuzione di n. 2300 mascherine chirurgiche e gel disinfettante mani monouso per tutto l'anno in oggetto. Per mancanza di personale al SerD non sempre il personale infermieristico è stato presente in servizio, nonostante questo, le prestazioni restano pressoché stabili (80). La presenza di un infermiere del SerD Cremona ha consentito anche di effettuare test HCV al target che afferisce al progetto. Durante la giornata mondiale lotta aids sono stati effettuati alla cittadinanza n. 40 test salivari HIV, distribuzione di n. 900 preservativi e distribuzione di materiale informativo alla popolazione adolescenziale. Significativo l'aumento del servizio docce (n.1162) e lavanderia (n.814). In collaborazione con il SerD di Cremona le operatrici del drop-in hanno proceduto alla consegna di n. 118 terapie metadoniche. Questa ulteriore attività si è resa necessaria per gli utenti impossibilitati a recarsi al SerD per motivi di salute.</p>
Impatto del servizio	<p>Nell'anno 2022 si è assistito ad un incremento delle prestazioni con aumento dei benefici per gli utenti che accedono al servizio. Nel rispetto delle procedure covid- 19 e, nonostante la mancanza di personale, gli accompagnamenti e gli invii sono rimasti stabili rispetto all'annualità precedente. Nell'anno 2022 sono stati garantiti a tutte le 215 persone contattate indicazioni specifiche relative alla Pandemia da Coronavirus in corso, ai comportamenti protettivi, all'utilizzo corretto dei Dpi, informazioni specifiche sui sussidi possibili. Si conferma anche nell'anno 2022 che l'emergenza Covid19 in questi mesi ha determinato una maggiore esclusione dei soggetti più fragili. L'accesso ai Servizi Territoriali richiede un utilizzo e una conoscenza dei mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Il servizio ha cercato di far fronte a questi nuovi bisogni emersi durante la pandemia primo fra tutti la necessità di poter effettuare le prenotazioni per accesso ai servizi territoriali tramite piattaforme digitali. Si conferma anche nel 2022 un aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni conflittuali. Ciò si presume essere probabilmente causato dall'emergenza covid e dall'aumentata esclusione dalla società del target che afferisce al progetto.</p>

6.2.4. Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo

Prestazioni	<p>Il Servizio ha effettuato n. 2477 contatti (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite n. 99 aperture dello spazio ascolto (media persone/apertura n.23) e n. 40 uscite dell'Unità di Strada (media persone presenti: 6). I mesi di ottobre novembre e dicembre hanno rappresentato il periodo di maggiore afflusso.</p> <p>Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:</p>																																																																																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Prestazioni effettuate</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Colloqui</td> <td>997</td> <td>870</td> <td>609</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione Materiale Sanitario</td> <td>1633</td> <td>2554</td> <td>2.450</td> </tr> <tr> <td>Consulenza infermieristica</td> <td>0</td> <td>33</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>Test HIV</td> <td>0</td> <td>15</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>Banco alimenti</td> <td>550</td> <td>772</td> <td>748</td> </tr> <tr> <td>Vestiario</td> <td>124</td> <td>97</td> <td>84</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione mat. informativo</td> <td>260</td> <td>153</td> <td>53</td> </tr> <tr> <td>Invio ai servizi</td> <td>140</td> <td>109</td> <td>54</td> </tr> <tr> <td>Accompagnamento ai servizi</td> <td>55</td> <td>45</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Consulenze legali</td> <td>46</td> <td>30</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Biblioteca e ricarica cellulare</td> <td>500</td> <td>500</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>Servizio docce</td> <td>713</td> <td>690</td> <td>662</td> </tr> <tr> <td>Lavanderia</td> <td>774</td> <td>597</td> <td>442</td> </tr> <tr> <td>Siringhe rese</td> <td>0</td> <td>825</td> <td>2.411</td> </tr> <tr> <td>Siringhe sterili distribuite</td> <td>55</td> <td>517</td> <td>1.545</td> </tr> <tr> <td>Fiale distribuite</td> <td>25</td> <td>145</td> <td>385</td> </tr> <tr> <td>Narcan distribuito</td> <td>3</td> <td>0</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Profilattici distribuiti</td> <td>121</td> <td>555</td> <td>284</td> </tr> <tr> <td>Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.</td> <td>1983</td> <td>1038</td> <td>801</td> </tr> <tr> <td>Tamponcini distribuiti</td> <td>83</td> <td>400</td> <td>1.212</td> </tr> <tr> <td>Lacci distribuiti</td> <td>0</td> <td>9</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>Dpi COVID 19 DISTRIBUITE</td> <td>1300</td> <td>1300</td> <td>1.100</td> </tr> </tbody> </table>	Prestazioni effettuate	2022	2021	2020	Colloqui	997	870	609	Distribuzione Materiale Sanitario	1633	2554	2.450	Consulenza infermieristica	0	33	27	Test HIV	0	15	27	Banco alimenti	550	772	748	Vestiario	124	97	84	Distribuzione mat. informativo	260	153	53	Invio ai servizi	140	109	54	Accompagnamento ai servizi	55	45	10	Consulenze legali	46	30	20	Biblioteca e ricarica cellulare	500	500	300	Servizio docce	713	690	662	Lavanderia	774	597	442	Siringhe rese	0	825	2.411	Siringhe sterili distribuite	55	517	1.545	Fiale distribuite	25	145	385	Narcan distribuito	3	0	2	Profilattici distribuiti	121	555	284	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	1983	1038	801	Tamponcini distribuiti	83	400	1.212	Lacci distribuiti	0	9	21	Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	1300	1300	1.100		
	Prestazioni effettuate	2022	2021	2020																																																																																											
	Colloqui	997	870	609																																																																																											
	Distribuzione Materiale Sanitario	1633	2554	2.450																																																																																											
	Consulenza infermieristica	0	33	27																																																																																											
	Test HIV	0	15	27																																																																																											
	Banco alimenti	550	772	748																																																																																											
	Vestiario	124	97	84																																																																																											
	Distribuzione mat. informativo	260	153	53																																																																																											
	Invio ai servizi	140	109	54																																																																																											
	Accompagnamento ai servizi	55	45	10																																																																																											
	Consulenze legali	46	30	20																																																																																											
	Biblioteca e ricarica cellulare	500	500	300																																																																																											
	Servizio docce	713	690	662																																																																																											
	Lavanderia	774	597	442																																																																																											
	Siringhe rese	0	825	2.411																																																																																											
	Siringhe sterili distribuite	55	517	1.545																																																																																											
	Fiale distribuite	25	145	385																																																																																											
	Narcan distribuito	3	0	2																																																																																											
	Profilattici distribuiti	121	555	284																																																																																											
	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	1983	1038	801																																																																																											
	Tamponcini distribuiti	83	400	1.212																																																																																											
	Lacci distribuiti	0	9	21																																																																																											
	Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	1300	1300	1.100																																																																																											
<p>Dalla Tabella si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel corso dell'anno 2022 la mancanza di personale ha chiaramente condizionato le attività, ma al contrario dell'anno 2021, si è visto un incremento delle prestazioni rapportate ai giorni di apertura (2 a settimana invece che 3 giorni). • Inoltre è stato avviato un nuovo modello di funzionamento, attivo da luglio 2020, che ha cambiato la struttura stessa del servizio, richiedendo tempo per il riavvio di alcune azioni. • è notevolmente diminuita la richiesta di materiale sanitario per uso iniettivo, evidenziando un cambio dei consumi; con un incremento significativo della distribuzione di filtri e cartine lunghe; • è aumentata sia la richiesta che le risposte ai bisogni primari ed ai bisogni igienico-sanitari 																																																																																															

<p>Numero utenti e beneficiari</p>	<p>Sono state contattate n. 167 persone, di cui n. 153 persone consumatori di sostanze stupefacenti abituali (92%) e n. 14 persone (8%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: n. 129 maschi (77%) e n. 38 femmine (23%) e 1 transessuale.</p> <p>Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 112 (68%) – n.90 Maschi + n. 21 Femmine + 1 Transessuale - Stranieri n. 52 (32%) – n.47 Maschi e n. 5 Femmine</p> <p>Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze stupefacenti.</p> <p>Le fasce di età sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 2 persone < 20 anni (1%) • n. 21 persone tra i 20 ed i 29 anni (13%) • n. 26 persone tra i 30 e i 39 anni (16%) • n. 47 persone tra 40-49 anni (28%) • n. 71 persone >50 anni (42%) <p>Prevalente la fascia di età 47 anni ma è da evidenziare come il Servizio riesca ad impattare con una popolazione eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono il 14% del target contattato.</p> <p>Gli utenti che superano il 50% di presenza rispetto alle Aperture del dropin sono n. 20 persone nello Spazio ascolto e n. 6 persone all'Unità di strada su 167 totali –16%. Questo dato evidenzia come il Servizio sia frequentato da una utenza che ne usufruisce non quotidianamente, caratterizzando gli interventi nel breve termine e con complessità importanti.</p> <p>I Nuovi contatti, ovvero le persone mai incontrate nel corso degli anni precedenti, sono stati n. 44 persone diverse (26% del tot. utenti), lo scorso anno erano n.41, ed hanno prevalentemente Nazionalità Italiana e genere maschile.</p> <p>Durante i colloqui e le varie attività, emerge che il Target afferente al Servizio è caratterizzato dai seguenti elementi: le sostanze più usate sono alcool e cannabis, cocaina ed eroina (fumata); pongono scarsa attenzione al proprio stato di salute.</p>
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Si sono aperte nuove sinergie con gli ambulatori infettivi degli ospedali di Cremona, Sant'angelo Lodigiano e Lodi che hanno consentito la consegna di n. 28 terapie antiretrovirali a persone impossibilitate a recarsi per problemi di salute presso i rispettivi ospedali di competenza. Il Servizio ha poi proceduto alla distribuzione di n. 1300 mascherine chirurgiche e gel disinfettante mani monouso per tutto l'anno in oggetto. Significativo anche l'aumento degli interventi igienico-sanitari forniti dal servizio: n. 713 docce e n. 774 servizi di lavanderia. Non ci sono state consulenze infermieristiche in quanto il SerD di Crema non aveva personale da mettere a disposizione del progetto.</p>
<p>Impatto del servizio</p>	<p>Nell'anno 2022 sono stati garantiti a tutte le 167 persone contattate indicazioni specifiche relative alla Pandemia da Coronavirus in corso, ai comportamenti protettivi, all'utilizzo corretto dei Dpi, informazioni specifiche sui sussidi possibili, n. 55 accompagnamenti con lo scopo di realizzare le progettualità in corso. L'emergenza Covid19 in questi mesi ha determinato una maggiore esclusione dei soggetti più fragili. L'accesso ai Servizi Territoriali richiede un utilizzo e una conoscenza dei mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Il servizio ha cercato di far fronte a questi nuovi bisogni emersi durante la pandemia primo fra tutti la necessità di poter effettuare le prenotazioni per accesso ai servizi territoriali tramite piattaforme digitali. Presso tutte le sedi di progetto sono applicate e diffuse tutte le misure preventive e di contenimento della diffusione del contagio: sono garantite le procedure di sicurezza e distanziamento nonché la distribuzione di dpi. Nel corso di questa annualità (come nel 2021) si è assistito ad un aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni conflittuali. Ciò si presume essere probabilmente causato dall'emergenza covid e dall'aumentata esclusione dalla società del target che afferisce al progetto.</p>

6.2.1. Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu

Attività e prestazioni	<p>Il progetto, attivo dal primo settembre 2020, si è articolato in 4 azioni principali (grafico 1):</p> <p>1. Drop-In: apertura dello spazio Tregua per tre giorni alla settimana. Lo spazio, a bassa soglia di accesso, accoglie persone in situazione di marginalità anche con problemi di dipendenza, erogando le seguenti prestazioni: Ascolto e counseling – segretariato sociale – distribuzione generi di conforto – distribuzione di materiali sanitari (Materiale distribuito: 2700 siringhe (prevalentemente da 1ml) + 200 preservativi + 11 narcan e Materiale ritirato: 1500 siringhe ritirate)</p> <p>– orientamento ai Servizi territoriali - richiesta di consulenze con professionisti sanitari- accompagnamenti ai servizi (Accompagnamenti effettuati: 38).</p> <p>Il Servizio nel periodo marzo-dic22 ha garantito n. 144 aperture del dropin per 1.626 accessi + apertura spazio donne il martedì per due ore settimanali.</p> <p>2. Domiciliarità: il progetto, in sinergia con i Servizi Sociali della città di Mantova e ASST - in particolare SerD e Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale di Mantova - ha attivato percorsi di presa in carico domiciliare per soggetti in situazione di grave emarginazione per progettazioni individualizzate volte al miglioramento della qualità di vita, sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista sanitario (gestione della casa, cura del sé, organizzazione della quotidianità, accompagnamenti ai servizi socio/sanitari, ricerca lavoro, interventi di riduzione del danno). Interventi Domiciliari: n.94 (per n.3 donne e n.5 uomini).</p> <p>3. Uscite in strada: mappatura dei luoghi di aggregazione e presenza con Unità Mobile nei luoghi di aggregazione e marginalità; UM debitamente allestita con materiali di aggancio, informazione, e distribuzione di beni di comfort, kit freddo, di materiale sanitario, distribuzione e raccolta di materiale di profilassi. Sono state effettuate da Marzo a dic n. 80 uscite in strada, prevalentemente in Centro storico. Materiale raccolto in strada: 350 siringhe e 80 circa tappi di metadone (+ qualche bocchettino).</p> <p>4. Rete e sensibilizzazione del territorio</p> <p>Importante è stato il lavoro di rete, di incontri e di equipe messe a sistema con le diverse realtà operanti nel territorio al fine di creare connessioni per effettuare invii e/o prese in carico congiunte. Le realtà contattate durante tutta la durata del progetto sono state Comune di Mantova, Sol.Co. Mantova, Caritas Diocesana di Mantova, Aspef Azienda servizi alla persona e famiglia, Associazione Comitato Mantova Solidale, Associazione Colibrì, con la quale si condivide la sede dello spazio tregua, Sportello Asilo Mantova SPRAR Enea Mantova, UEPE, Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Mantova, SerD, ASST Mantova Servizio Dipendenze, CPS, ASST Mantova Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale., CAV, Centro Aiuto alle Vita Mantova per donne maltrattate.</p> <p>Incontri di rete (verifica / monitoraggio): n.45 Incontri al SerD (equipe): n.39 Incontri in Comune (equipe marginalità): n.21</p>
Numero beneficiari	<p>Nell'anno 2022 – dato parziale da marzo a dicembre- le persone totali – teste - contattate sono state n. 130, la cittadinanza prevalente è italiana e si collocano nella fascia d'età 40-49 anni. L'intervento ha visto n. 60 agganci a spot, n. 55prese in carico parziali e n. 25 prese in carico strutturate.</p>
Impatto del servizio	<p>Il Servizio , operativo da fine 2020, è molto integrato a livello territoriale : Lo staff ha costituito un intervento di rete molto efficace e la collaborazione con Enti Pubblici e privati coinvolti nel territorio in tematica Dipendenze e grave Marginalità è strutturata, governata e offre risposte condivise ed efficaci, nel rispetto dei singoli ruoli. L'intervento e l'approccio utilizzati , soprattutto negli interventi domiciliari, sono riconosciuti come molto necessari, prevalentemente ben accettati soprattutto dall'Utenza restia al rapporto coi Servizi formali.</p>

6.2.2. Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42

<p>Profilo generale del servizio</p>	<p>Le azioni del Progetto sono costruite per contribuire a prevenire e limitare i comportamenti a rischio, in particolare nei contesti aggregativi attraverso il “lavoro di strada” con una presenza costante sul territorio, in un’ottica pronto intervento ed eventualmente di “ponte” tra essa ed i servizi.</p> <p>Beneficiari delle azioni di Progetto SS42 sono giovani e adulti contattati in contesti aggregativi diurni e notturni (es. discoteche e spazi antistanti, locali notturni, eventi e feste, rave, scuole, centri giovanili, luoghi di aggregazione, ecc).</p> <p>Una particolare attenzione è posta ai luoghi che presentano situazioni di tensione, disagio sociale e/o presenza di comportamenti a rischio o altre problematiche.</p> <p>Obiettivi Specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Promuovere Consapevolezza rispetto ai Comportamenti a Rischio e all'importanza Degli Interventi Limitazione dei Rischi 2 - Aumentare l'efficacia degli interventi dell'UM 3 - Promuovere il raccordo tra gli Stakeholder coinvolti
<p>Prestazioni</p>	<p>Il Servizio è stato sospeso dal Gennaio 2022 all'Aprile 2022 per mancanza di Finanziamenti. L'equipe multidisciplinare è composta da</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Educatori Professionali (Coop. Bessimo) ○ Assistente Sociale (Coop Bessimo) ○ Psicologa (Coop. Bessimo) ○ Mediatori Culturali (Coop. K-PAX) ○ Infermieri, Medici e Psicologi SerD Darfo (ASST Valcamonica) ○ Coordinatore (Coop. Bessimo) <p>Le Prestazioni erogate dall'equipe hanno consistito in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzazione e informazione ○ Sensibilizzazione e informazione e formazione ai gestori ○ Informazione Mirata e Presidio Informativo ○ Pronto intervento ○ Aggancio e Valutazione del bisogno <p>Accompagnamento ai servizi</p>
<p>Numero beneficiari</p>	<p>Per quanto riguarda gli utenti raggiunti sono state realizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°350 Agganci Spot all'Unità Mobile - N°2 Prese in carico in percorsi strutturati
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Le attività sanitarie del Progetto sono realizzate dagli Operatori del SerD di Darfo all'interno della Struttura di ASST Valcamonica.</p> <p>Fanno parte dell'equipe di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medici ▪ Infermieri ▪ Psicologi
<p>Impatto del servizio</p>	<p>Descriveremo sinteticamente l'impatto del progetto attraverso gli output (realizzazioni) e i deliverable (prodotti) di Progetto.</p> <p>Confrontandoli con quanto realizzato nell'anno precedente, l'impatto è aumentato significativamente a causa dell'assenza quasi totale di interventi conseguente alla Pandemia da Covid-19 che ha di fatto totalmente sopeso le attività di LDR.</p> <p>L'Unità Mobile di Stay Safe ha realizzato al 31 Dicembre 2021</p> <p>N°36 interventi totali di Outreach</p> <p>Tale intervento si è svolto principalmente in</p> <p>N. 5 presidi in 5 locali diversi della movida notturna presenti nel territorio camuno e limitrofo</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 7 eventi diurni e serali sul territorio • N. 12 presidi in n.3 eventi fuori dal territorio camuno ma di interesse rilevante a livello

	<p>provinciale</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 3 eventi fuori dal territorio camuno ma di interesse rilevante a livello nazionale (Rave) <p>N. 12 momenti di sensibilizzazione presso le Autoscuole camune</p> <p>E' possibile visitare la mappa interattiva CLICCANDO QUI¹</p> <p>Le principali prestazioni hanno riguardato</p> <p>La rilevazione gratuita ed anonima del tasso alcolemico N°147</p> <p>Distribuzione profilattici N.°1500</p> <p>Al fine di ovviare la problematica situazione di chiusura conseguente alla situazione pandemica in corso, si incrementato il lavoro online attraverso il Social Network Instagram, raggiungendo risultati significativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1263 follower - N° 164 post totali <p>@staysafe_coopbessimo è di fatto una delle poche pagine Instagram dedicate alla Limitazione dei Rischi sul territorio Lombardo. E' possibile visitare il profilo Instagram di Stay Safe QUI²</p>
--	--

6.2.3. Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR)

La Cooperativa è stata partner, per tutto il corso del 2022, di ulteriori progetti di RDD e LDR. Nello specifico, nel territorio della Bergamasca con il progetto di RDD “Esclusi Compresi” a titolarità della Cooperativa Pugno Aperto. Nel territorio Bresciano con il progetto di LDR “Safe Trip” a titolarità della Cooperativa Il Calabrone; Nel territorio di Mantova con il Progetto “Strade per Quoz” a titolarità Alce Nero.

In tutte queste progettualità, gli educatori della Cooperativa di Bessimo prendono parte alle attività delle equipe, apportando le proprie competenze e contribuendo agli obiettivi di progetto nei diversi territori.

¹ https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1km5B-yZ_V8ATYd-Ai0RVLCpvhffxUpyN&usp=sharing

² https://www.instagram.com/staysafe_coopbessimo/

6.2.4. Attività di prevenzione

<p>Profilo generale del servizio</p>	<p>Prevenzione Primaria (Universale, Selettiva, ed Indicata) L'intervento del Servizio mira a prevenire i comportamenti a rischio più diffusi nella popolazione, attraverso il potenziamento dei fattori protettivi e la riduzione dei fattori di rischio. La prospettiva teorica di riferimento è quella Salutogenica³, e del Modello Ecologico multidimensionale⁴ applicata a</p> <ul style="list-style-type: none"> o contesti scolastici (percorsi di prevenzione ai comportamenti a rischio) o contesti lavorativi (azioni di promozione della salute sul luogo di lavoro) o comunità locali (azioni di sensibilizzazione alla popolazione) <p>Il Servizio è composto da N.1 Coordinatrice e N. 2 Operatrici Part-Time; opera nei Territori delle ATS Montagna, Valpadana e Brescia.</p> <ul style="list-style-type: none"> o Poiché le attività del Servizio sono realizzate su finanziamenti a Bando, la pianta organica può subire variazioni temporanee a seconda dei Progetti Finanziati. 																				
<p>Attività</p>	<p>Nel corso del 2022 l'Area prevenzione ha realizzato N. 7 Progetti di Prevenzione e Contrasto all'Azzardo Patologico (finanziati dalla DGR 585/18 – ob.2) nei territori di</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATS della MONTAGNA (N.1 Progetti) • ATS della VALPADANA (N.2 Progetti) • ATS BRESCIA (N.4 Progetti) <p>All'interno di questi Progetti troviamo azioni che riguardano l'implementazione di</p> <table border="1" data-bbox="395 884 1490 1854"> <tr> <td data-bbox="395 884 991 1088"> <ul style="list-style-type: none"> - <u>N° 5 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi </td> <td data-bbox="991 884 1490 1088"> <p>TOT. Studenti PEER: 125 Ricaduta finale: 270</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1088 991 1155"> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio di N.6 Laboratori di Prevenzione Selettiva </td> <td data-bbox="991 1088 1490 1155"> <p>TOT. Studenti: 140</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1155 991 1223"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione dell'Arte quale fattore protettivo </td> <td data-bbox="991 1155 1490 1223"> <p>TOT. Spettatori (circa) 450</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1223 991 1312"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione del Gioco Sano </td> <td data-bbox="991 1223 1490 1312"> <p>TOT. Partecipanti 123</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1312 991 1379"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziativa valorizzazione Locali virtuosi gambling-free </td> <td data-bbox="991 1312 1490 1379"> <p>TOT. Avventori Locali: 150</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1379 991 1480"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione a N° 12 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione </td> <td data-bbox="991 1379 1490 1480"> <p>TOT. Popolazione Generale: 723</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1480 991 1547"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ N.6 Flash Mob </td> <td data-bbox="991 1480 1490 1547"> <p>TOT. Avventori dei Mercati Rionali (circa) 1200</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1547 991 1615"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 7 + Eventi di prevenzione universale su target specifici </td> <td data-bbox="991 1547 1490 1615"> <p>TOT. Partecipanti:116</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1615 991 1682"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 1 Workshop Studenti di approfondimento del tema Azzardo (Taxi Talk) </td> <td data-bbox="991 1615 1490 1682"> <p>TOT. Studenti: 260</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 1682 991 1854"> <ul style="list-style-type: none"> - <u>N.°4 Percorsi Formazione Life Skills Training Program</u> Rivolti agli insegnanti di • I.C. Sospiro (CR) - 1° livello • I.C. Cremona 1 (CR) </td> <td data-bbox="991 1682 1490 1854"> <p>TOT. Insegnanti: 66</p> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>N° 5 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi 	<p>TOT. Studenti PEER: 125 Ricaduta finale: 270</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di N.6 Laboratori di Prevenzione Selettiva 	<p>TOT. Studenti: 140</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione dell'Arte quale fattore protettivo 	<p>TOT. Spettatori (circa) 450</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione del Gioco Sano 	<p>TOT. Partecipanti 123</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziativa valorizzazione Locali virtuosi gambling-free 	<p>TOT. Avventori Locali: 150</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione a N° 12 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione 	<p>TOT. Popolazione Generale: 723</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N.6 Flash Mob 	<p>TOT. Avventori dei Mercati Rionali (circa) 1200</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 7 + Eventi di prevenzione universale su target specifici 	<p>TOT. Partecipanti:116</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 1 Workshop Studenti di approfondimento del tema Azzardo (Taxi Talk) 	<p>TOT. Studenti: 260</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>N.°4 Percorsi Formazione Life Skills Training Program</u> Rivolti agli insegnanti di • I.C. Sospiro (CR) - 1° livello • I.C. Cremona 1 (CR) 	<p>TOT. Insegnanti: 66</p>
<ul style="list-style-type: none"> - <u>N° 5 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi 	<p>TOT. Studenti PEER: 125 Ricaduta finale: 270</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di N.6 Laboratori di Prevenzione Selettiva 	<p>TOT. Studenti: 140</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione dell'Arte quale fattore protettivo 	<p>TOT. Spettatori (circa) 450</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di N° 3 Eventi di Promozione del Gioco Sano 	<p>TOT. Partecipanti 123</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziativa valorizzazione Locali virtuosi gambling-free 	<p>TOT. Avventori Locali: 150</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione a N° 12 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione 	<p>TOT. Popolazione Generale: 723</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ N.6 Flash Mob 	<p>TOT. Avventori dei Mercati Rionali (circa) 1200</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 7 + Eventi di prevenzione universale su target specifici 	<p>TOT. Partecipanti:116</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 1 Workshop Studenti di approfondimento del tema Azzardo (Taxi Talk) 	<p>TOT. Studenti: 260</p>																				
<ul style="list-style-type: none"> - <u>N.°4 Percorsi Formazione Life Skills Training Program</u> Rivolti agli insegnanti di • I.C. Sospiro (CR) - 1° livello • I.C. Cremona 1 (CR) 	<p>TOT. Insegnanti: 66</p>																				

³ Aaron Antonovsky

⁴ Isaac Prilleltensky

	<ul style="list-style-type: none"> • I.C. Darfo 2, Artogne, Pisogne, Malegno, Breno (BS) • Edolo, Ponte di Legno, Capo di Ponte, Esine, Cividate Camuno, Berzo/Bienno (BS) 		
	➤ N.1 Workshop motivazionale per Insegnanti aderenti alla Rete <i>Scuole che Promuovono Salute</i>	TOT. Insegnanti: 187	
	➤ N. 3 Percorsi di Formazione/Sensibilizzazione Assistenti Sociali	TOT. Assistenti Sociali: 32	
	➤ Formazione Medici Competenti e Medici di Medicina Generale (Taxi Talk)	TOT. Medici: 9	
	➤ Avvio di N.3 Percorsi di Promozione delle Life Skills genitoriali	TOT. Genitori: 215	
	➤ Formazione Associazioni di Volontariato	TOT. Volontari: 26	
	➤ Percorsi territoriali di accompagnamento in risposta alle problematiche di disagio sociale degli adolescenti e delle loro famiglie	TOT. Prese in carico: 2	

6.2.5. Progetto Tratta

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>La Cooperativa opera in partnership con altre realtà nell'Area di Brescia (Colce e Cooperativa IL calabrone) nella realizzazione del Progetto Mettiamo le Ali, presentato da Ente Lule Onlus per 7 ambiti territoriali Lombardi complessivi– Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia, Lecco) . Tale progetto mira all'emersione del fenomeno Tratta, dello sfruttamento sessuale e lavorativo. Le attività realizzate dal progetto sonostate relative a :</p> <p>1.<i>Emersione dallo stato di sfruttamento</i>: attraverso Unità di CONTATTO lo staff effettua interventi territoriali in cui distribuisce materiale sanitario, aggancia il Target; Viene inoltre offerto Servizio di Segretariato Sociale e filtro sulle Segnalazioni /invii di Vittime inviate dai Servizi; viene garantito Accompagnamento ed invio ai Servizi Socio Sanitari e Legali territoriali; Viene garantito il raccordo con le Commissioni territoriali e Con i Centri di Accoglienza.</p> <p>2.<i>accoglienza delle vittime di tratta</i>: attraverso il lavoro di rete le persone possono trovare Accoglienza presso le strutture abitative dedicate, a livello Nazionale</p> <p>3. <i>lavoro di rete</i>: il progetto prevede la costante connessione tra tutti gli Enti Pubblici e Privati competenti su tale tematica;</p> <p>4.<i>formazione agli operatori Territoriali</i> : vengono garantiti momenti formativi mirati a diversi Attori Pubblici , Privati e delle Amministrazioni Locali</p> <p>5.<i>informazione e sensibilizzazione del Territorio</i>: sono stati attuati momenti informativi e di sensibilizzazione</p>
<p>Attività</p>	<p>Si è operato attraverso Attività di</p> <p>1. EMERSIONE:</p> <p>A) OUTDOOR Unità di contatto sfruttamento sessuale. Durante i 15 mesi di Bando – luglio21/sett22- l'equipe ha svolto N.61 uscite (57 notturne e 4 diurne). Le aree coperte dall'intervento dell'equipe sono suddivise in 3 zone: ✓ Brescia - Via Milano - Mandolossa;✓ Ospitaletto – Castegnato - Gussago; ✓ Rezzato – Mazzano – Molinetto. Durante le uscite gli operatori hanno distribuito profilattici, DPI e offerto uno spazio di ascolto alle persone incontrate. Nel territorio si è registrata una forte diminuzione delle presenze in strada ad eccezione della zona di Ospitaletto, Castegnato e Gussago che presenta un numero invariato di persone transessuali di origine brasiliana, presenti da tempo in Italia e tutte già conosciute dall'unità di contatto. Il numero di contatti per singola uscita è molto diminuito e spesso le persone incontrate hanno affermato di preferire pubblicare annunci online anziché rimanere molte ore in strada, con il rischio di non riuscire ad adescare clienti. È stato avviato un confronto con le amministrazioni di Castegnato e di Gussago in merito ad alcune situazioni di grave marginalità e ad un episodio di minaccia diretto agli operatori.</p> <p>B) INDOOR Unità di contatto sfruttamento sessuale E' continuata l'attività di monitoraggio e contatto degli annunci presenti su 5 siti di incontri: Bakeka incontri, Escort Advisor, Rose Rosse, Mosca Rossa e Piccole Trasgressioni. Dopo aver mappato gli annunci l'equipe ha lavorato per entrare in contatto con le persone attraverso l'invio di messaggi e telefonate informative rispetto ai servizi offerti dall'unità di contatto. È stato rilevato che, in alcuni casi, a diversi annunci corrisponde un unico numero di telefono. L'equipe di contatto ritiene che questo dato corrisponda ad un unico luogo in cui si prostituiscono più persone o ad una figura che filtra e smista gli appuntamenti e le chiamate ricevute. Si conferma un'elevata mobilità delle utenti contattate. Gli annunci mappati sono stati n.347, n.347 le Chiamate/messaggi inviati.</p> <p>C) TERRITORIALE Unità di contatto L'equipe è stata presente sul territorio con 15 uscite diurne. Anche grazie alla complementarietà del progetto FAMI "Di.Agr.A.M.M.I. Nord", sono state mappate diverse zone della città di Brescia maggiormente frequentate da stranieri con l'obiettivo di raggiungere persone potenzialmente a rischio di tratta e grave</p>

sfruttamento lavorativo. In particolare sono state mappate e monitorate le zone della stazione, del centro commerciale "Freccia Rossa", di via Milano e dei parchi nei pressi di via Milano. È stato attivato anche un punto informativo nei pressi della Questura di Brescia dove accedono molte persone per le richieste di regolarizzazione sul territorio. Durante il contatto è stato fornito materiale informativo multilingue e sono state fornite informazioni utili per l'orientamento ai servizi del territorio. La maggior parte delle persone contattate è di genere maschile e le nazionalità più presenti risultano essere quella pakistana, senegalese, nigeriana e indiana. I bisogni emersi riguardano principalmente la richiesta di maggiori informazioni rispetto ai contratti di lavoro e alle buste paga.

Molte delle persone contattate hanno dichiarato di non trovarsi in una vera e propria condizione di sfruttamento lavorativo ma, molto spesso, in una condizione di precarietà (ad esempio l'assenza del permesso di soggiorno) che le spinge ad accettare anche situazioni di irregolarità lavorativa pur di riuscire a portare avanti il proprio progetto migratorio. Si segnala una forte diminuzione del fenomeno dell'accattonaggio nei pressi dei supermercati mappati nel Territorio di Brescia.

- D) Segretariato sociale e Filtro sulle segnalazioni/invio di vittime inviate dai vari servizi. è stato garantito sul territorio della provincia di Brescia da Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, Associazione Casa Betel 2000, Associazione Micaela Onlus e Associazione Lule ODV. Complessivamente nel corso dei 15 mesi di Bando 4/2021, sono state incontrate 29 persone (25 donne e 4 uomini). I colloqui svolti sono stati 53. Rispetto alle nazionalità si segnalano 23 donne nigeriane, 1 donna senegalese, 1 donna dalla Sierra Leone, 1 uomo cinese, 1 uomo senegalese, 1 uomo nigeriano, 1 uomo marocchino. La tipologia di sfruttamento prevalente è stata quella sessuale su strada. Tra le persone incontrate, N.5 hanno aderito al programma DI PROTEZIONE. A queste persone accolte nel progetto si aggiunge 1 donna nigeriana accolta presso altro progetto antitrattra nazionale ovvero presso il pronto intervento di Ce.St.ri.m Onlus di Potenza.
- E) Raccordo con le Commissioni Territoriali e con i Centri di Accoglienza nel sistema dei Richiedenti Protezione Internazionale. Nei 15 mesi di sono pervenute complessivamente N.32 richieste di Referral sulla provincia di Brescia e sono state incontrate N.23 persone: 20 donne, 3 uomini e 1 persona transgender. I colloqui complessivamente svolti sono stati N.89 portando all'identificazione di N.18 vittime di tratta e di N.2 vittime di sfruttamento lavorativo.
2. ACCOGLIENZA: è stata garantita dall'ente Capofila attraverso le procedure e le accoglienze abitative della rete Nazionale
 3. LAVORO DI RETE: costante oggetto di progetto, ha visto l'interazione con Consulitori, Sindacati, Uffici Immigrazioni, Associazioni Territoriali, Amministratori, Cittadini
 4. FORMAZIONE AGLI OPERATORI DEL TERRITORIO: anche questa azione è stata garantita attraverso azioni mirate di Formazione sul tema Trattta e Sfruttamento.
 5. EVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE; costanti i momenti di info e sensib.; in particolare I primi mesi del 2022 hanno visto un intenso lavoro da parte dell'Ufficio Migrazioni ed Inclusiones del comune di Brescia, per l'identificazione di una sede dove poter installare Workers. L'installazione interattiva a Brescia, dal 29 settembre22 al 2 ottobre 2022 è poi stata realizzata presso Palazzo Facchi ed è stata visitata da n.235 persone. Per l'occasione è stata organizzata una conferenza stampa

<p>Numero beneficiari</p>	<p>Complessivamente sono state incontrate n. 305 persone diverse. Nello specifico delle diverse attività, n. 114 Persone incontrate durante le uscite di contatto outdoor sfruttamento sessuale (di cui 100 durante le uscite notturne); si tratta prevalentemente di persone di Origine Brasiliana, Nigeriana e provenienti dalla Romania. Attraverso il Lavoro di mappatura e contatto svolto nelle attività di contatto indoor sfruttamento sessuale sono state contattate n.58 persone e incontrate successivamente n.10 persone. Persone incontrate durante le uscite di contatto outdoor sfruttamento lavorativo sono state n. 133, di cui n. 118 maschi, in prevalenza provenienti da Pakistan, Senegal, Nigeria e India. Sono stati inviati ed effettuati accompagnamenti alla Rete dei Servizi per n.50 persone diverse;accompagnamenti verso i Servizi Sanitari (n.20), Servizi per il Lavoro (n.12), Sportelli Legali (n.11), Altri Servizi (n.7)</p>
<p>Impatto del Servizio</p>	<p>Il progetto ha garantito la possibilità di agganciare un importante numero di persone ed ha garantito uno specifico Servizio di Emersione e raccordo per la popolazione Target; progetto unico a livello Territoriale.</p>

6.2.6. Servizio Con-Tatto

Punti centrali del Servizio	<p>Con-Tatto si rivolge a singoli e/o nuclei famigliari coinvolti da situazioni di dipendenza (da sostanze e/o gioco azzardo patologico) che necessitano di accesso a prestazioni di consulenza private e/o supporto nell'avvicinamento alla rete dei Servizi Territoriali preposti alla cura e trattamento. Le famiglie si trovano di frequente di fronte all'impotenza di risolvere un problema così profondo e ancora, purtroppo, sottovalutato e poco riconosciuto a livello sociale. Con-Tatto si rivolge a chiunque senta la necessità di approfondire ed affrontare il tema delle dipendenze, siano esse correlate a sostanze psicotrope o al gioco patologico.</p> <p>Beneficiari delle azioni sono sia i familiari stretti (genitori, compagni/e, figli) che le persone direttamente coinvolte, allo scopo di accompagnarle verso una maggior presa di consapevolezza e ad un eventuale aggancio al servizio pubblico competente.</p>
Attività	<p>Attualmente l'offerta si articola in spazi sia individuali che di gruppo per permettere alle persone di avere un momento ed un luogo protetto/personale, ma anche di poter accedere ad una dimensione di confronto e scambio all'interno di uno spazio tutelante e stimolante come quello del gruppo.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali psicoeducativi • Colloqui di coppia psicoeducativi • Sostegno psicologico • Gruppi per familiari
Numero beneficiari	<p>Nell'anno 2022 si sono rivolti al Servizio e sono stati presi in carico n. 3 nuclei famigliari e n. 4 Singoli; sono stati effettuati effettuati n. 7 colloqui di sostegno psicologico , n. 12 colloqui individuali, n. 10 incontri di Gruppo.</p> <p>Le principali cause di aggancio iniziale e rapporto con il Target del progetto si riferiscono alla necessità di supporto educativo nella gestione di problematiche interne al nucleo familiare e dei suoi singoli componenti, la gestione di problematiche nei rapporti con la sostanza, la richiesta di sostegno e la collaborazione con altri Servizi Territoriali, principalmente con i Ser.D, l'Ufficio Accoglienza, le comunità ed i servizi della Cooperativa di Bessimo.</p>
Impatto del servizio	<p>Il servizio offerto ha permesso di osservare alcuni cambiamenti avvenuti nell'anno 2022 – periodo postpandemico - confermando l'aumento delle problematiche giovanili, il bisogno di relazione e la maggiore difficoltà a gestire sensazioni quali la frustrazione, l'impotenza e la noia, ma altresì le difficoltà dei familiari nel sopperire alla mancanza di spazi strutturati per i propri figli, nonché la fragilità dei rapporti di coppia laddove la sostanza ha avuto un ruolo centrale. Particolarmente significativo, l'aumento di richieste, rispetto agli anni precedenti proporzionalmente alle richieste totali, di supporto per a) problematiche legate all'azzardo patologico in giovane età, con una specifica sui giochi online b) l'abuso di alcol nella fascia 30-40 anni. Le consulenze offerte hanno inoltre rilevato l'aumento in ambito famigliare di episodi autolesivi ed eteroaggressivi sulla sfera verbale.</p>

6.2.1. Servizio Tutor di condominio Cremona

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>Progetto attivo dal 2013 nel Comune di Cremona.</p> <p>Il Tutor è un soggetto attivatore e costruttore di processi sociali preventivi, contenitivi e promozionali, relativi sia al singolo nucleo che abita gli spazi ERP sia all'inquilinato, sia alla comunità di riferimento.</p> <p>Opera in stretto contatto con i Servizi Sociali del Comune, l'Ufficio Alloggi SAP, l'Ufficio Manutenzione e Aler.</p> <p>Il Tutor Condominiale ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operatore sociale di prossimità, che ha il compito di presidiare la qualità della vita dei e nei condomini in cui opera • orientare e promuovere la partecipazione dei residenti • agire in modo pro-attivo verso gli abitanti (può essere attivato dai residenti per segnalare problemi o chiedere supporto) • stimolare un welfare abitativo che coinvolga l'attivazione dell'inquilinato per un abitare sempre più partecipativo e sereno <p>Beneficiari delle azioni sono i residenti di n. 7 Quartieri/zone della città di Cremona, in cui sono maggiormente concentrati gli alloggi ERP e Aler.</p> <p>Il Tutor della Cooperativa di Bessimo in particolare, ha gestito il rapporto ed il supporto alle famiglie residenti nel quartiere Borgo Loreto, da Novembre 2020 anche dell'area Centro della Città di Cremona e da Settembre 2021 ha affiancato colleghe su altri 2 quartieri della città (Po e Villetta).</p> <p>Il servizio tutor è gestito tramite ATI, con capofila la Cooperativa Cospes che detiene il coordinamento operativo del servizio, la Cooperativa Nazareth e la Cooperativa Bessimo. Equipe composta da Referente Comune di Cremona, Coordinatore e 3 Tutor.</p> <p>Bessimo garantisce 1 operatrice con un impegno di 30h settimanali, monte ore dedicato da ogni singolo Tutor.</p> <p>Scadenza progetto: 14/09/2023</p>
<p>Prestazioni// attività</p>	<p>L'attività di Tutor di condominio si concentra in particolare sugli alloggi SAP (sia comunali che Aler) ma rimane a disposizione anche per la collaborazione con i privati o senza fissa dimora presenti nel territorio di competenza, che necessitano di tale ruolo.</p> <p>L'attività è principalmente educativa e si basa sulle relazioni create con gli inquilini e sulla vicinanza, anche fisica, del servizio, sull'ascolto, sulla mediazione abitativa, condominiale e di quartiere, oltre che all'orientamento ai servizi presenti sul territorio.</p> <p>Il tutor di condominio lavora principalmente in prossimità; sia a domicilio sia nei luoghi aggregativi del territorio - piazze, parchi, ecc.; ed è presente anche 2 ore la settimana a singolo sportello – n. 7 sportelli attivi nei quartieri interessati – con accesso libero.</p> <p>Le sempre maggiori necessità degli inquilini hanno portato, nel tempo, sempre più a creare strette relazioni e collaborazioni con i servizi di welfare territoriale, necessari per garantire risposte efficaci.</p>
<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Nella città di Cremona sono presenti n. 2.140 appartamenti SAP in carico alla mediazione abitativa.</p> <p>Nel 2022 sono stati intercettati, dal lavoro dei Tutor n. 1.418 inquilini residenti negli alloggi SAP, di questi n.1.210 sono risultati in carico al servizio sociale, n.208 non in carico.</p> <p>Sono stati attivati e gestiti dall'equipe Tutor n. 7 sportelli ad accesso libero, non solo per gli inquilini residenti negli alloggi ERP ma anche per tutti gli abitanti del quartiere. Sono stati effettuati n. 12.084 accessi totali tra inquilini alloggi SAP, privati, rete del welfare territoriale, sst, ufficio alloggi e manutenzione.</p> <p>Nel 2022 ci sono stati n. 1.042 contatti con il Servizio Sociale del Comune di Cremona e n. 1.608 contatti con il welfare territoriale (terzo settore, CPS, Ser.D, associazioni di volontariato)</p> <p>Le principali cause di aggancio iniziale e rapporto con il Target del Servizio si riferiscono alla necessità di supporto educativo nella gestione di problematiche interne al nucleo e dei suoi singoli componenti - la gestione di problematiche nei rapporti di inquilinato - la richiesta di sostegno e la collaborazione con altri Servizi Territoriali, principalmente con l'Ufficio Alloggi e Manutenzione - il segretariato sociale e l'orientamento ai servizi del welfare locale - la facilitazione e mediazione all'accesso al Servizio sociale per i nuclei già in carico.</p>

	<p>Sono stati connessi altri progetti territoriali (titolarità Coop.Cosper-referente Ati) a supporto della gestione dell'inquilinato – es: progetto Photovoice; Centro Quartieri e Beni Comuni Patto di collaborazione quartiere Borgo Loreto).</p>
<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2022</p>	<p>Anche quest'anno le difficoltà economiche hanno prevalso rispetto a problematiche di tipo culturale e educativo. Molte persone sono rimaste senza lavoro (soprattutto persone che facevano lavori in nero, a chiamata o a contratto occasionale/stagionale); si sono inoltre rivolti al Servizio Tutor anche cittadini con sfratti esecutivi. Per rispondere a tali necessità, si è lavorato in stretta sinergia con il Servizio Sociale, ed Altri Enti Territoriali (es: Caritas, San Vincenzo); quando la relazione educativa è più forte vengono anche proposte strategie e strumenti per fare in modo che le persone riescano a spendere al meglio le risorse economiche che hanno a disposizione. Per quanto concerne le difficoltà educative sono stati attivati sia progetti più individuali ed altri gruppal.</p> <p>Anche su questo versante la collaborazione con il servizio sociale è stata molto stretta. Per quanto concerne la povertà culturale si sono avviate collaborazioni con realtà culturali del territorio per stimolare i residenti e creare situazioni che coinvolgano e stimolino i residenti. (es: collaborazione con la Ciclo Officina di Cremona – Progetto Lettori Prossimi Coop.Cosper). Sicuramente quello che abbiamo osservato nel 2022 grazie al lavoro di prossimità, è stato l'aumento di persone senza fissa dimora, in situazioni di gravissima marginalità, a cui viene garantito l'ascolto e la vicinanza e si opera per avvicinamento ed aggancio con il Progetto Torrazzo Drop-in di Cremona, gestito dalla Nostra Cooperativa, che offre loro specifiche risposte.</p>

6.3. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE

L'area carcere opera al fine di offrire servizi e opportunità rieducative alle persone in esecuzione penale o soggette ad altre misure giudiziarie. La Cooperativa opera nelle Carceri di Brescia, Bergamo e Cremona.

A Brescia il lavoro dell'area si concentra nelle attività svolte dai due AGENTI DI RETE, dalla MEDIATRICE CULTURALE, dal CENTRO DIURNO attivato presso la Casa Circondariale di Brescia "Nerio Fischione" e dalla gestione degli APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE nella città di Brescia.

I progetti che la cooperativa di Bessimo ha attivato negli anni comprendono molte azioni, spesso svolte in partnership con altre realtà associate.

Nei due Istituti di Pena bresciani sono operativi due Agenti di Rete per 20 ore settimanali ciascuno. Entrambi svolgono compiti di supporto all'area educativa con particolare riferimento ai rapporti con l'esterno (famiglie, servizi socio sanitari, patronati, uffici anagrafe, consolati, avvocati, ecc.). Nell'IP "Nerio Fischione" l'Agente di rete si occupa delle persone con fine pena inferiore ai 18 mesi, dei nuovi giunti e delle persone con fine pena imminente. Nella CR di Verzano l'Agente di Rete viene impegnato nei colloqui ai nuovi giunti e nell'apertura delle osservazioni.

La presenza della Mediatrice Culturale nella Casa Circondariale "Nerio Fischione" è di 8 ore settimanali durante le quali ha il compito di incontrare le persone di madre lingua araba. I colloqui sono rivolti a nuovi giunti segnalati dall'area educativa, alle persone detenute nel periodo finale della loro pena e a coloro che vengono segnalati per colloqui di ascolto e supporto. La mediatrice ha anche il compito di contattare le famiglie dei detenuti anche nei paesi di origine.

Presso UEPE è operativo un Agente di rete per il supporto alle persone condannate ai Lavori di Pubblica Utilità mantenendo i contatti con gli enti ospitanti. Gli agenti di rete vengono attivati anche dalle Assistenti Sociali per le segnalazioni relative all'area lavoro e all'accoglienza abitativa temporanea.

Gli AdR sono coinvolti anche nelle attività inerenti l'area lavoro che è gestita dallo IAL Lombardia.

I Progetti finanziati e di cui la coop di Bessimo è capofila prevedono anche attività di Teatro Sociale, Gruppi sulla Genitorialità, percorsi formativi esterni ed interni al carcere, laboratori occupazionali esterni.

Nel 2022, dopo aver aperto il Centro Diurno presso la Casa Circondariale Nerio Fischione di Brescia, sono stati aperti due altri Centri Diurni presso il Carcere di Bergamo e di Cremona. Tali Centri Diurni sono dedicati a quelle persone, particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Il Centro Diurno cerca di rispondere a un bisogno molto sentito nell'Istituto di Pena, organizzando uno spazio capace di portare sollievo e benessere ai detenuti con fragilità psichiche, dipendenze e situazioni di grave marginalità che non riescono, in virtù delle difficoltà di cui sono portatori, ad accedere ad altri percorsi interni. Il Centro diurno ha trovato spazio presso una stanza dell'area trattamentale appositamente arredata e attrezzata e, per i laboratori teatrale e musicale, presso il teatro della Casa Circondariale. Ogni giorno sono presenti due operatori, un coordinatore fisso e un operatore specifico a seconda dell'attività prevista.

Proseguono gli inserimenti in **Housing Sociale** di persone senza un alloggio al fine di offrire un'opportunità alternativa all'esecuzione in carcere della condanna, sul territorio di Brescia, così come prosegue l'esperienza di coordinamento unico di tutti i posti di Housing Sociale gestito dall'agente di rete. Oltre alla Cooperativa di Bessimo sono coinvolti nell'area Cooperativa Il Calabrone, la Cooperativa Contatto / Casa S. Giuseppe nel progetto Vale la Pena 3, il Vol.Ca. e ACT nel progetto di Cassa delle Ammende, mentre l'associazione FILI gestisce con fondi propri un alloggio. Tutti gli alloggi, per un totale di 33 posti letto, sono gestiti in rete.

Negli interventi interni ai tre Carceri sono state incontrate più di 500 persone nel corso dell'anno, considerando anche le prestazioni erogate presso UEPE e verso l'esterno.

I centri diurni hanno accolto circa 109 persone nel corso dell'anno.

L'Housing Sociale su Brescia ha ospitato circa 40 persone nei suoi alloggi durante l'anno.

Beneficio principale è quello di offrire attraverso interventi diversificati maggiori opportunità di rieducazione al condannato anche e soprattutto quando le risorse in possesso dello stesso sono limitate.

In particolare i benefici sono legati alla possibilità di usufruire di una misura esterna al carcere, di avere un'ospitalità educativa finalizzata ad aumentare l'autonomia del soggetto, di offrire spazi di decompressione dalle tensioni dovute all'ambiente carcerario, di usufruire di servizi di segretariato che prevedano un contatto con l'esterno e di azioni di rete finalizzate a facilitare l'ottenimento di misure esterne, recuperare documenti, ricontattare la propria famiglia ecc.

Anche un semplice colloquio di sostegno, magari in lingua madre, consente a chi sta scontando una condanna o vivendo una privazione della libertà di non sentirsi solo nell'affrontare le proprie fragilità in un contesto totalizzante come un Istituto di Pena.

6.4. ALTRI PROGETTI

6.4.1. Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>La struttura accoglie persone (maschi maggiorenni) senza dimora offrendo accessi serali ma anche cena tutte le sere, con la presenza di educatori e volontari formati. Attivo da anni nell'ambito delle azioni rivolte all'«Emergenza Freddo», il Dormitorio Chizzolini è stato rinnovato per forma e funzioni grazie alla stretta sinergia tra la Cooperativa di Bessimo, il Comune di Brescia – Settore Servizio Sociale, Cooperativa La Rete, Cooperativa Il Calabrone e L'associazione Amici del Calabrone. Il nuovo assetto prevede che l'accoglienza notturna e sia aperta tutto l'anno. Al consolidato lavoro per rispondere alle necessità primarie di accoglienza e ristoro, si affiancano azioni di monitoraggio degli obiettivi e degli esiti educativi rivolti agli ospiti della struttura. L'obiettivo è di operare sui processi di gestione delle situazioni di grave marginalità entro cui si trovano a vivere.</p> <p>I posti letto disponibili sono 30 (ridotti a causa della gestione Covid).</p> <p>L'equipe educativa del progetto è composta da 3 educatori professionali e 3 custodi notturni. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio attraverso l'operato di una educatrice professionale e il referente all'interno della governance (resp. Area Inclusione).</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità e senza dimora.</p>
Attività	Accoglienza Notturna 365 giorni l'anno. Accesso ore 18, uscita ore 8. Permanenza diurna in caso di gravi condizioni di salute. Accompagnamento educativo ad personam in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e Altri Servizi Inviati.
Numero beneficiari	Nell'anno 2022 sono state accolte n. 158 persone diverse.
Impatto del servizio	Le progettualità attuate nel 2022 sono state n. 158: 36% per Riduzione del Danno, 7% per Tentativo di aggancio ai servizi, 21% Mantenimento di aggancio ai servizi, 8% Dichiarazione di ospitalità, 6% Sostegno al lavoro, 6% Progetto ponte ed il 15% Motivi sanitari.

6.4.2. Housing First Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>Da luglio 2020 è attivo nella città di Brescia il progetto Housing first.</p> <p>Ente titolare è il Comune di Brescia con la collaborazione di Cooperativa di Bessimo, Cooperativa La Rete, Associazione Amici del Calabrone, Associazione Dormitorio San Vincenzo e la Fondazione Opera Caritas San Martino.</p> <p>A seguito della determina dirigenziale n° 371 del 18/02/2022 il Comune di Brescia ha definito in data 03/03/22 l'accordo con la Cooperativa La Rete – titolare - per la gestione del servizio Housing Firt. Tale accordo ha consentito di proseguire con il lavoro avviato a partire dalla primavera del 2020 in merito alla co-gestione del servizio.</p> <p>In continuità con quanto precedentemente fatto è dunque continuata la messa a disposizione di n°7 alloggi siti nel Comune di Brescia (n. 1 per Cooperativa di Bessimo) per altrettante persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e il relativo accompagnamento educativo secondo il modello dell'Housing First.</p> <p>Le funzioni essenziali in questa tipologia di servizio si basa sugli 8 principi chiave dell'approccio Housing First e sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'abitare come un diritto umano2. la riduzione del danno3. il diritto di scelta e controllo per i partecipanti4. il coinvolgimento attivo senza coercizione5. la distinzione tra soluzione abitativa e trattamento6. la progettazione centrata sulla persona7. un orientamento alla recovery8. il supporto flessibile per tutto il tempo necessario
-----------------------------	---

	<p>Il Servizio prevede un sostanziale “rovesciamento” del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora “passare” dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Elemento centrale e punto di partenza dell'approccio Housing First è, invece, l'inserimento immediato e diretto dalla strada all'appartamento.</p> <p>A fronte dell'attuale contratto di durata triennale e in virtù dell'esperienza positiva maturata ad oggi, gli Enti del Terzo Settore coinvolti hanno rinnovato anche internamente un accordo che vede la partecipazione congiunta di tutte le realtà nella realizzazione del servizio con Cooperativa La Rete come ente capofila.</p> <p>Ciascuna realtà mette a disposizione alloggi e personale educativo. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio con il Coordinamento operativo dello staff – composto da n. 6 operatori, la presenza di una educatrice professionale e il Coordinatore è referente all'interno della governance.</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa . Un criterio di priorità riguarda le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da tempo (long term homelessness), persone e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario.</p>
Attività	<p>Le azioni sulle quali si basa la proposta progettuale sono essenzialmente quelle di accompagnamento e di prossimità a persone per le quali l'assegnazione della casa non può essere considerata come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un possibile cambiamento, non sempre facile da raggiungere. Nello specifico vengono offerti colloqui educativi individualizzati, nei quali la persona definisce il proprio percorso e si confronta su tematiche quali la gestione della quotidianità (negli aspetti di gestione casa, gestione economica , relazioni sociali e parentali ecc), orientamento e accompagnamento ai servizi Territoriali (sociali, sanitari, socio-sanitari, del lavoro, formazione, , consulenze legali etc..) . La persona partecipa, se in condizione, alla spesa di gestione, tramite una quota (10% del reddito circa) quando percepisce reddito. Obiettivo ultimo progettuale l'individuazione di una casa propria in totale autonomia, ma senza tempistiche predefinite</p>
Numero beneficiari	<p>Nell'anno 2022 sono stati seguiti n. 7 persone con saturazione continua del Servizio e gestione lista di attesa.</p>
Impatto del servizio	<p>Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come “resistenti ai servizi”, comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con disturbi psichiatrici. La persona è unico vero attore del percorso, sostenuto da operatore di riferimento , Servizi coinvolti e rete personale.</p>

6.4.3. Help Center Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>Help Center Brescia è un luogo di supporto per persone senza dimora: nasce grazie alla collaborazione tra Comune di Brescia, Ferrovie dello Stato, ONDS e Cooperativa La Rete. Sul finire del 2016, viene acquisito un locale annesso alla stazione ferroviaria in concessione da FS; dal 2017 in co-progettazione con la Cooperativa di Bessimo e la Cooperativa Il Calabrone, nasce una rete temporanea di Impresa per la gestione dello sportello Help Center Brescia, che opera in collegamento diretto con l'Assessorato alle Politiche Sociali della città. La ricchezza di esperienze e competenze presenti facilita Help Center nell'assumere prospettive molteplici a fronte dei diversi bisogni dell'utenza. Gli Help Center sono unità d'offerta diffuse a livello nazionale che monitorano e analizzano i bisogni della popolazione in stato di grave marginalità e facilitano l'accesso ai servizi esistenti sul territorio. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio la presenza di una educatrice professionale e il referente all'interno della governance (resp. Area Inclusione).</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa</p>
-----------------------------	--

Attività	Gli operatori dopo una prima raccolta dei bisogni e in collaborazione con i servizi del territorio orientano la persona a seconda delle problematiche individuali. La funzione di orientamento ai servizi non è pensata solo a favore dell'utenza, ma anche per gli operatori del settore, per la cittadinanza e le associazioni con le quali mantiene un raccordo costante sia rispetto a singole situazioni che in merito a tempi e modalità di accesso dei vari servizi territoriali. Orari di apertura ai beneficiari ad accesso diretto: Lun - Mer - Ven, 9:30 - 11:30; Martedì 15:30 - 17:00.
Numero beneficiari	Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 Help Center Brescia ha registrato complessivamente n. 714 richieste di cui 571 richieste (anche reiterate) da parte di uomini e 143 richieste (anche reiterate) da parte di donne. Le richieste sono state effettuate da n.599 persone diverse (teste) di cui n.506 uomini e n.93 donne.
Impatto del servizio	Al 31.12.2023 lo stato delle Richieste – relative alle n. 599 persone -era il seguente: Accolte nel Sistema 365 n.247, Attive n.74, in attesa n. 15, decadute n.164 (per reperimento altra soluzione 67, per irreperibilità 50, per rifiuto 2, per non presenza all'accesso 9, per restrizioni in itinere dei requisiti di accesso n.25, per mancata copertura finanziaria Comune provenienza n. 4, n.r. 7), e n. 99 non accoglibili.

6.5. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

Da Gennaio a Dicembre 2022 la Progettazione Sociale ha lavorato e/o collaborato alla stesura di **15 Progetti**:

- 8 come Ente Capofila
- 7 come Ente Partner

Di questi:

- 10 Progetti sono stati Finanziati
- 5 Progetti non finanziati

Inoltre la Progettazione Sociale ha collaborato alla stesura di n° 7 Manifestazioni di Interesse.

Suddivisione dei Progetti per Aree di Intervento

8 Progetti fanno riferimento all'Area Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi

1 Progetto fa riferimento all'Area Prevenzione

1 Progetto fa riferimento all'Area Carcere

2 Progetti fanno riferimento all'Area Housing

1 Progetto fa riferimento all'Area Cultura/Comunicazione con il Territorio

1 Progetto riguarda la Transizione Digitale

1 Progetto fa riferimento all'Area dei Servizi Residenziali coniugando il tema dell'inclusione con quello della tutela del Paesaggio.

Suddivisione dei Progetti per Aree Territoriali

4 dei progetti sopra citati prevedono azioni sul territorio di Brescia e Provincia

2 sul territorio di Bergamo e provincia

3 sul territorio di Cremona

3 sul territorio della Valle Camonica

2 sul territorio di Crema

1 sul territorio di Bergamo e Brescia

Tra i punti di forza si conferma la buona collaborazione tra il servizio progettazione e le varie Aree della Cooperativa che, a seconda del progetto, vengono coinvolte per trasformare in Progetto quei bisogni e quelle istanze che ogni giorno raccolgono in rapporto ai propri utenti o fruitori di Progetto. L'analisi dei contesti e dei bisogni passano attraverso un confronto che vede progettisti e coordinatori parlare un linguaggio comune. Questo va a vantaggio dei conseguenti obiettivi ed azioni progettuali che, oltre ad essere risposta efficace a quei bisogni, debbono essere anche coerenti con le finalità dei Bandi.

Alcune realtà della Cooperativa periodicamente sono nella condizione di riprogettare le attività che gestiscono e, nonostante i tempi stretti del punto precedente, rispondono puntualmente ai Bandi che garantiscono la sopravvivenza dei propri servizi. Inoltre, con la collaborazione del Responsabile della Progettazione, cercano di coprire con ulteriori progetti la carenza di risorse.

E' necessario che si mantenga il dialogo con i referenti interni alla Cooperativa, grazie ai quali è stato ed è possibile sviluppare idee progettuali con un apporto più vario in termini di competenze, informazioni, aggancio con reti e partner esterni.

6.1. AREA COMUNICAZIONE e FUND RAISING

Accanto alle attività ordinarie di «manutenzione» dei canali web già attivi (sito, Facebook e Youtube) con la pubblicazione dei contenuti ricevuti da tutti i servizi, dei documenti normativi e necessari (carte dei servizi, trasparenza ecc.), abbiamo ideato e lavorato su tante e diverse idee, progetti e attività, di seguito sintetizzate.

Abbiamo condiviso e promosso il libro dedicato a Don Redento Tignonsini - «Don Redento Tignonsini – Innovatore sociale» - edito da LiberEdizioni per la collana «Presente Legame» promossa da Confcooperative Brescia: dopo averlo presentato nel dicembre 2021 al Giornale di Brescia, nel 2022 sono proseguite le attività di promozione e diffusione.

Abbiamo raccontato la riapertura del Reparto di alcologia presso l'ospedale di Palazzolo S/O (BS) gestito da Fondazione Richiedei nel quale, Cooperativa di Bessimo, è stata chiamata a gestire l'offerta occuparsi della parte psico-educativa dei destinatari dell'offerta sanitaria. Oltre a contenuti esplicativi per il sito e per i social, abbiamo realizzato un'intervista a Cristina Rinaldi, coordinatrice degli educatori e già Responsabile della Comunità di Adro, per raccontare il servizio nei suoi obiettivi e nelle sue specificità.

Abbiamo promosso e diffuso la possibilità e tutte le opzioni disponibili per vivere in Cooperativa di Bessimo l'anno di Servizio Civile Universale: abbiamo realizzato contenuti dedicati per il sito e per i social.

Abbiamo continuato a inviare la newsletter a circa 5000 contatti con cadenza mensile per raccontare il mese appena trascorso condividendo gli eventi di rilievo.

Abbiamo ampliato le possibilità di sostegno e le azioni di raccolta fondi costruendo una nuova pagina per le donazioni sul nostro sito con diverse causali da opzionare e strumenti nuovi e innovativi per donare anche tramite il web.

Abbiamo ideato e realizzato una campagna specifica per il 5x1000 del 2022 incentrata sull'Housing sociale e sugli obiettivi dell'«Area Carcere» producendo diversi video di approfondimento su temi specifici, facendo un tour di un appartamento per l'housing sociale in città a Brescia e dedicando un intero episodio alla storia di Nerio Fischione, appuntato che si è sacrificato per scongiurare un'evasione dalle carceri di Brescia che oggi portano il suo nome.

Abbiamo realizzato una campagna di comunicazione per raccontare «Sbilanciamoci», esito del lavoro di gruppo condotto per la pubblicazione e la presentazione del bilancio 2021 della cooperativa. Dal gruppo sono emersi diversi contenuti poi presentati durante l'assemblea pubblica di presentazione del bilancio e, in particolare, i «Quadri parlanti», una serie di piccoli pannelli in cartone che hanno unito, per ciascun partecipante al gruppo, un'immagine rappresentativa del proprio 2021 in cooperativa e un audio che ne racconta il senso e il perché.

Abbiamo proseguito le attività di comunicazione e diffusione di «NO OVERDOSE! #TiSosteniamo», un'esposizione di quadri che mischia frasi e volti raccontando gli obiettivi e gli spunti della Cooperativa di Bessimo sul tema. Il progetto, promosso in occasione della giornata di sensibilizzazione sull'overdose nell'agosto 2021, è rimasto protagonista sui social e in alcune manifestazioni tra cui un evento a Bergamo in occasione della giornata mondiale dedicata del 2022.

Abbiamo organizzato, condiviso e raccontato tanti e diversi eventi tra cui «Isole nella corrente», un progetto di prevenzione all'isolamento sociale realizzato da Cooperativa di Bessimo ONLUS insieme agli studenti del Gruppo Foppa e con il sostegno di Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS che abbiamo presentato nella nostra sede di Brescia.

A Ottobre 2022 abbiamo aperto il profilo Instagram ufficiale della Cooperativa di Bessimo ampliando radicalmente l'offerta verso il pubblico e beneficiando, così, di un nuovo strumento di comunicazione e condivisione decisamente attuale e pervasivo. Ad oggi il profilo conta più di 260 follower e ha raggiunto più di 35.000 account in circa 3 mesi.

Abbiamo promosso una campagna di raccolta fondi per creare una «Borsa di studio» da mettere a disposizione degli ospiti dei nostri servizi e abbiamo partecipato, anche nel 2022, al contest per il «Giving Tuesday», il «martedì del dono» che si celebra ogni anno il primo martedì di novembre.

Abbiamo accompagnato la nostra amica e collega Gabriella Feraboli nei momenti più emozionanti della cerimonia che l'ha insignita del Premio Bulloni 2022, riconoscimento istituito dal Comune di Brescia e volto a onorare protagonisti della solidarietà, testimoni dei valori di altruismo, generosità, civismo e accoglienza. Abbiamo condiviso e partecipato alle attività per la «Giornata mondiale contro l'Aids 2022» organizzate a Cremona durante le quali, tante e diverse associazioni sul territorio, si sono unite per lanciare un unico grande messaggio condiviso attraverso i social grazie a pubblicazioni sincronizzate e contenuti condivisi. Abbiamo pubblicato e diffuso il primo podcast della Cooperativa di Bessimo sul tema «Minori & covid»: disponibile sulla piattaforma SoundCloud, il podcast accoglie e propone tante e diverse testimonianze raccolte nel 2021 e riferite ai momenti più difficili della pandemia nel 2020, in particolare per quanto riguarda l'ambito delle comunità per nuclei familiari, della comunità educativa e dei minori accolti dai nostri servizi. Abbiamo partecipato con interesse alla Biennale della Prossimità, l'appuntamento dedicato alle persone, alle organizzazioni e alle comunità che vivono esperienze di prossimità che, nel 2022, si è svolto a Brescia il 10,11 e 12 giugno con tanti e diversi appuntamenti uniti dal tema «Voglio dire, voglio fare, voglio esserci». Abbiamo realizzato e pubblicato altri episodi del progetto «Video tour delle comunità», una serie di video che apre le porte dei nostri servizi grazie, appunto, a riprese video che ne mostrano gli interni e le attività sapientemente raccontate dagli educatori e dagli operatori che le vivono ogni giorno. Abbiamo raccontato gite, avventure, esperienze, attività (ad esempio le attività di Biodanza nella comunità di Gottolengo), manifestazioni (il Pride che ha sfilato per le vie di Brescia a luglio 2022) e davvero molto, molto altro.

6.1.1. Donazioni e 5x1000

Le donazioni in denaro raccolte nel 2022 ammontano a € 25.396.

Le donazioni di beni sono state variegatae (doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc.).

Tra le donazioni di beni è importante sottolineare che, dal 2021 è partita un'importante collaborazione con il Banco Farmaceutico, che ha consentito di ricevere 3.628 confezioni di farmaci, distribuiti all'interno dei servizi della Cooperativa, a favore degli utenti. A questi si aggiungono le 997 confezioni raccolte durante la Giornata del Banco Farmaceutico annuale.

L'importo del 5 x 1000 relativo al 2021 non è stato ancora versato alla Cooperativa, per questo non è stato inserito tra le donazioni 2022.

6.2. FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La Cooperativa di Bessimo ONLUS si colloca nella rete dei servizi per le dipendenze della Regione Lombardia, insieme ad altri servizi che rispondono ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private.

La rete dei servizi regionale per le dipendenze è composta:

- dagli ambulatori pubblici (SERT – Servizi per le Tossicodipendenze) e privati accreditati (SMI - Servizi Multidisciplinari Integrati) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali. Questi ambulatori erogano inoltre prestazioni all'interno degli Istituti Penitenziari. La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce in forma consortile lo SMI di Concesio (BS).
- dai Servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente. L'accesso a tali servizi necessita di una certificazione rilasciata da un servizio ambulatoriale (SerT o SMI) e il trattamento è gratuito.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS ha una rete di 16 servizi residenziali accreditati al sistema socio sanitario regionale sui territori di quattro ATS.

- dai Servizi semi residenziali che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce servizi di drop in nelle città di Bergamo, Brescia, Crema, Cremona e Mantova.

- dai progetti di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione del Rischio (LdR), che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire un aggancio precoce ed offrire prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone che sono coinvolte nell'uso di sostanze legali ed illegali e che vivono in situazioni di grave marginalità, attraverso strategie ed interventi di riduzione del danno e del rischio.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce interventi di questo tipo sui territori delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

La nostra utenza proviene per la maggior parte dalle provincie di Brescia, Bergamo, Milano e Cremona. Nel corso del 2022 la Cooperativa ha collaborato con più di 100 servizi per le dipendenze lombardi (di cui 11 NOA), ed altri servizi per le dipendenze di Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Piemonte, Puglia, Sicilia, Trentino e Alto Adige.

I servizi residenziali devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa regionale in relazione agli aspetti strutturali, funzionali e di appropriatezza e sono soggetti a vigilanza da parte di appositi servizi delle ATS.

L'entrata proveniente dalle rette giornaliere degli utenti nelle comunità si distingue in:

- rette di utenti lombardi con un budget fissato annualmente e assegnato dalla regione alle ATS, che lo suddividono per ogni comunità terapeutica presente sul loro territorio. I budget, il loro aumento o diminuzione in base a eventuali iper o ipo produzioni, le eventuali compensazioni tra unità di offerta diverse nella medesima ATS, vengono normati annualmente dalle Regole di Sistema emanate con una specifica DGR da Regione Lombardia. La Cooperativa di Bessimo si configura come Ente Unico, disponendo quindi di un budget unico per ogni ATS.
- rette di utenti extra lombardi (il cui valore è lo stesso delle rette per gli utenti lombardi), derivanti dalla presenza di utenti non residenti in Lombardia. I ricavi derivanti da tali rette non hanno un limite fissato (come nel caso dei budget lombardi) e sono a carico dei servizi dipendenze invianti;
- rette di minori non tossicodipendenti inseriti nella comunità educativa di Casa Mika e/o nelle comunità specialistiche per nuclei familiari, che sono a carico dei comuni o delle aziende sociali consorziate (non delle ATS). Tali rette, definite annualmente dalla Cooperativa, non hanno un limite fissato, ma dipendono dal numero di ingressi e dai giorni di presenza;
- rette per sperimentazione di servizi residenziali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico disposte dal D.G.R. Lombardia XI/585 del 2018.

La Cooperativa nella sua presenza sul territorio mantiene da sempre rapporti con gruppi di volontariato organizzato e con singoli volontari, sia per il supporto e l'animazione alle comunità terapeutiche, sia per la realizzazione di interventi di prevenzione. L'associazione "Casello 11" raggruppa quanti collaborano a titolo volontario con le attività educative delle nostre comunità.

La Cooperativa, attraverso un apposito staff che si occupa di prevenzione e limitazione dei rischi, propone sul territorio interventi diversificati di promozione dell'agio, di informazione e sensibilizzazione su disagio giovanile e tossicodipendenza, rivolti a genitori, scuole, parrocchie, comuni e associazioni.

La Cooperativa ha attivato dal 2012 interventi strutturati con diversi istituti penitenziari ed attività specifiche rivolte a detenuti ed ex detenuti dentro e fuori dal carcere (servizi di housing sociale e centri diurni interni al carcere).

Nella tabella seguente sono indicati i fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa di Bessimo sotto riportati nel dettaglio, con le relative aree e le date di definizione e aggiornamento. Sono

evidenziati in rosso quelli ritenuti molto rilevanti, in arancione i mediamente rilevanti, in verde quelli poco rilevanti.

Nella tabella seguente sono indicati i fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa di Bessimo sotto riportati nel dettaglio, con le relative aree e le date di definizione e aggiornamento. Sono evidenziati in rosso quelli ritenuti molto rilevanti, in arancione i mediamente rilevanti, in verde quelli poco rilevanti.

N°	RISCHIO	AREA	DATA DEFINIZIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
1	Presenza di utenti in comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Gen 2023
2	Progetti temporanei realizzati grazie a finanziamenti pubblici e privati	Inclusione Sociale Sviluppo	Gen 2018	Gen 2023
3	Lavorazioni realizzate dai lavoratori ergo terapeutici delle nostre comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2021
4	Reperimento e costo del personale	Risorse Umane	Gen 2018	Gen 2023
5	Altri costi	Amministrazione	Gen 2018	Gen 2023
6	Costo di avviamento di nuovi servizi	Sviluppo	Gen 2018	//
7	Rischio di perdita dei dati della cartella elettronica e del server	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
8	Rischio di non rispettare gli standard funzionali regionali con le ore qualificate	Risorse Umane	Ago 2018	Gen 2023
9	Rischio di scarso numero di inserimenti di minori nella comunità educativa	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Giu 2022
10	Rischio di diffusione non autorizzata dei dati relativi agli utenti	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
11	Rischio di mancata manutenzione di impianti o attrezzature	Locali e automezzi	Ago 2018	//
12	Rischio di mancanza di informazioni sulle emergenze	Locali e automezzi	Ago 2018	//
13	Rischio di presenza della legionella nelle strutture residenziali	Locali e automezzi	Ago 2018	//
14	Rischio di infezioni in comunità	Locali e automezzi	Ago 2018	Gen 2023
15	Rischio di impropria gestione degli alimenti	Magazzino	Ago 2018	//
16	Rischio di impropria gestione dei farmaci	Magazzino	Ago 2018	Ott 2021
17	Rischio legato alla sperimentazione di un servizio residenziale specifico per giocatori patologici	Sviluppo	Mar 2019	Gen 2023
18	Rischio legato al Fondo Sanitario Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Gen 2023
19	Rischio legato alla revisione del Sistema delle Dipendenze Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Gen 2023
20	Rischio correlato alla crisi di impresa e dell'insolvenza	Amministrazione	Feb 2021	Ott 2021

Per ogni Rischio elencato vengono stabilite una serie di azioni e di indicatori di esito. Con l'aggiornamento del 5 giugno 2020 è stato inserito in alcuni rischi già esistenti il fattore della diffusione del virus Covid 19.

Per ogni Rischio elencato sono state studiate, da una équipe composta RSPP, Responsabile qualità, Referente Covid e Presidente, proposte e approvate periodicamente dal CdA, una serie di azioni e di indicatori di esito.

7. LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE

Nel corso del 2022 i principali interventi sugli immobili sono stati i seguenti:

- Bessimo: In corso di realizzazione gli interventi per la creazione di due appartamenti, uno destinato a spazio di semiautonomia interno alla comunità e il secondo all'Housing Sociale.
- Civate Camuno: Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della sede relativi agli spazi esterni, in particolar modo all'asfaltatura della strada di accesso.

Per alcune manutenzioni ordinarie (tinteggiature – piccoli lavori edili e idraulici - sfalcio erba) si è valorizzato il contributo di volontari e di alcuni ospiti.

8. SICUREZZA E PRIVACY

Il DL è il Presidente Giovanni Zoccatelli, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la Cooperativa di Bessimo è Nicola Danesi, nominato nel giugno 2014, lo stesso nel corso del 2015 ha svolto un corso per formatori che gli permette di effettuare la formazione per dipendenti e tirocinanti della cooperativa; per quanto riguarda invece il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza a giugno si sono svolte le elezioni, il nuovo rappresentante è Bertelli Guido, in servizio presso la sede di Brescia; il Medico Competente è la dott.ssa Serena Marchetti.

Nel corso dell'anno sul fronte della sicurezza sono state realizzate le seguenti attività, sulla base del decreto legislativo n°81 del 9 aprile 2008:

- analisi e aggiornamento dei DVR di tutte le sedi;
- sono stati organizzati i corsi per la formazione generale, specifica e per preposti, svolti dall'RSPP interno, e quelli di antincendio e primo soccorso con ente esterno abilitato; i corsi si sono svolti presso le comunità di Adro, Capo di Ponte, Cremona e Pudiano proseguendo con la modalità di valorizzare gli spazi e le risorse interne che permette di contenere in maniera sostanziale i costi e far conoscere ai nuovi operatori e tirocinanti le altre sedi della cooperativa; in alcuni casi ci si è avvalsi anche della formazione online, in particolar modo per gli aggiornamenti dei corsi per lavoratori.
- corsi e seminari di aggiornamento periodico per RSPP e RLS;
- corsi di formazione e aggiornamento per i carrellisti;
- formazione degli utenti alle lavorazioni presso le sedi e all'utilizzo dei DPI e gestione degli infortuni mediante relativa procedura,
- prosecuzione della verifica della presenza della documentazione e appropriatezza della documentazione tecnica presso le sedi;
- servizio di manutenzione periodica dei carrelli elevatori con affidamento a ditta esterna;
- servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi mediante ditta esterna;
- realizzata la riunione annuale della sicurezza, che ha coinvolto il Presidente, il Direttore Esecutivo, il RSPP, il RLS, la referente pandemica, il consulente della Sintex/FARCO e il Medico del lavoro;
- manutenzione periodica degli estintori e aggiornamento dei registri per i controlli antincendio;
- prove evacuazione in tutte le sedi incluse le istruzioni al personale e agli utenti;
- realizzazione delle manutenzioni sulle caldaie e sulle centrali termiche;
- applicazione del protocollo Legionella con interventi calibrati per le singole sedi, controllo annuale della legionella in tutte le sedi e analisi delle acque nelle sedi in cui sono presenti pozzi;
- interventi di derattizzazione e deblattizzazione periodica presso tutte le sedi;
- verifica degli impianti di messa a terra nelle sedi secondo la programmazione;
- aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione di alcune sedi;

- consegna del Manuale di Primo Ingresso per la Sicurezza del Lavoratori ai nuovi assunti;
- verifica delle lavorazioni presso i laboratori delle comunità;
- acquisto dei dispositivi antinfortunistici dove necessario;
- sostituzione o integrazione delle cassette di pronto soccorso delle sedi;
- verifica del modulo di autocontrollo periodico del contenuto della cassetta di pronto soccorso (M0707-4 del Sistema Qualità)
- verifica semestrale degli infortuni; nel 2022 si sono verificato due infortuni a operatori (di cui uno in itinere)
- sopralluogo del medico del lavoro nelle sedi per la verifica degli ambienti di lavoro;
- visite mediche e analisi di laboratorio al personale presso le sedi o ambulatorio esterno da parte del medico del lavoro; per i nuovi lavoratori, per quelli previsti dalla cadenza periodica, per i rientri da lunga malattia e su richiesta dei dipendenti
- accertamenti sanitari sull'assenza di stupefacenti per gli utilizzatori dei carrelli elevatori;

9. VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITA'

Valutare l'impatto per la Cooperativa significa cercare di misurare il cambiamento generato verso i nostri stakeholder. Quale cambiamento è stato generato per gli utenti che hanno frequentato o incontrato i nostri servizi? Per i loro familiari? Quale cambiamento generiamo nel territorio? Come sarebbe il territorio senza la Cooperativa di Bessimo, quali risposte darebbe al tema delle dipendenze?

Per una valutazione di impatto sul 2022, oltre a quanto già ampiamente descritto servizio per servizio, progetto per progetto, ci si affida soprattutto alle analisi ed attività svolte tramite il sistema qualità, sia nel valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti, sia mettendosi in ascolto dei pareri degli stakeholder principali. I questionari utilizzati e di seguito presentati sono costruiti con valutazioni da 1 a 6 attraverso la seguente scala: Del tutto carente, Molto carente, Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo.

Si tratta ovviamente di una valutazione di impatto che considera gli output dei processi attuati, che necessita di implementazione per il futuro con attenzione ai cambiamenti di medio-periodo che, tramite il lavoro dei nostri servizi, si generano nei beneficiari.

Si legga dunque il proseguo del testo secondo quest'ottica di analisi.

9.1. INDICATORI DI RISULTATO

Scopo della Cooperativa di Bessimo è la "progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi e l'erogazione di assistenza socio-sanitaria di recupero della tossicodipendenza in regime residenziale e la progettazione ed erogazione di interventi socio educativi rivolti a minori e madri in difficoltà in comunità educativa e nell'alloggio per l'autonomia."

Sulla base dei risultati delle performances del Sistema Qualità relativi alle 14 comunità terapeutiche ed alla comunità educativa possiamo considerare che sono stati raggiunti e superati tutti i seguenti 6 indicatori:

1. i programmi conclusi sono stati superiori all'obiettivo stabilito per 11 comunità terapeutiche su 14. Nell'intera Cooperativa di Bessimo sono stati portati a termine il 64% dei percorsi in relazione agli utenti usciti nel 2022 (lo scorso anno erano il 62%);
2. gli allontanamenti di utenti decisi dagli staff si sono mantenuti nel limite stabilito del 15% in relazione agli utenti usciti per 11 comunità terapeutiche e per il servizio di Bassa Intensità, allontanando dallo 0 al 15% degli utenti usciti nell'anno, mentre 3 comunità hanno allontanato il 15,8%, il 18,8% e il 29,4% degli utenti usciti nell'anno. Il tasso di allontanamenti dell'intera Cooperativa di Bessimo è stato dell'8,6%, superiore a quello del 2021 che era stato del 6,1%;
3. il turn over degli operatori è stato contenuto entro il limite stabilito del 40% degli operatori in pianta organica in 12 comunità, mentre 3 comunità inclusa quella educativa di Malonno hanno registrato

- un turn over dal 43% al 71%. Il tasso di turn over dell'intera Cooperativa di Bessimo nel 2022 è stato del 28%, superiore a quello del 2021 del 27%, ma inferiore alla media del 32% degli ultimi 23 anni;
4. la gestione delle casse delle comunità terapeutiche ha registrato una sola non conformità su 18 sedi, includendo anche i servizi di inclusione sociale, con una soglia di errore sulla Cooperativa di Bessimo del 5% a fronte della tolleranza del 9% stabilita. Lo scorso anno non c'era stato alcun errore;
 5. le 314 relazioni di dimissione dei percorsi degli utenti sono state stese entro un mese dall'uscita dell'utente dalla comunità terapeutica per la quasi totalità, con un margine di ritardo entro i 30 giorni previsti dell'1%, rispetto al limite di tolleranza stabilito nel 15%. Lo scorso anno le percentuali di ritardo erano del 2%.
 6. le ore di formazione realizzate sono state mediamente 45,2 per ogni staff, superiori alle 20 ore minime richieste.

Sulla base del report riassuntivo le comunità più performanti nel 2022 sono risultate nell'ordine Manerbio (con 17 punti), seguita da Capo di Ponte (con 16 punti) e Bessimo (con 15 punti).

Di seguito la tabella con i migliori risultati sulle performances degli ultimi cinque anni.

PUNTEGGI	2022	2021	2020	2019	2018
Bessimo	15	17	14	16	17
Capo di Ponte	16	//	13	17	17
Manerbio	17	18	15	17	15
Adro	//	18	//	//	//
Pudiano	//	//	//	16	16
Pontevedico	//	//	//	//	//
Rogno	//	//	//	//	//
Cividate	//	//	//	//	//
Paitone	//	//	//	//	//

9.2. LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI

Sono stati coinvolti nell'analisi xx persone, ospiti dei servizi.

La sezione "Servizi assistenziali offerti" è risultata buona, ritenendo in particolare tra buone e ottime le capacità e competenze dell'operatore e l'attenzione alla salute.

Sono risultati buoni il Servizio Accoglienza, il servizio psicologico, l'utilità di riunioni e colloqui e il sostegno durante la disintossicazione.

Tra soddisfacenti e buoni il servizio educativo e l'attenzione alle problematiche legali.

La sezione "Vita comunitaria" è risultata soddisfacente, ritenendo in particolare tra buono e ottimo il servizio mensa; tra soddisfacente e buono l'ambiente, le attività ergoterapiche, il grado di coinvolgimento nelle attività della comunità e l'organizzazione dei rapporti con i familiari.

Soddisfacenti l'organizzazione della giornata e le attività di tempo libero.

La valutazione complessiva espressa direttamente dagli utenti è stata buona con un valore di 4,65 (nel 2021 era stata di 4,81), con 40 insufficienze complessive, 67 voti sufficiente, 78 buono e 67 ottimo.

Il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è soddisfacente, con un valore di 4,48 (nel 2021 era stato buono con 4,61).

Nel complesso della rete delle quattordici comunità terapeutiche della Cooperativa di Bessimo **nessuna voce ha ottenuto avuto un giudizio insufficiente** da parte della maggioranza degli utenti presenti in ogni struttura e nessuna delle comunità terapeutiche ha ottenuto una valutazione complessivamente insufficiente. Lo stesso vale per i servizi di Bassa Intensità di Bessimo di Darfo e per il servizio "Fantasina: Regina di cuori" di Cellatica.

Si registrano tuttavia insufficienze su singole voci in 6 comunità, in relazione all'ambiente (4 comunità), all'organizzazione della giornata (3 comunità), alle attività ergoterapiche (1 comunità) e a quelle di tempo libero (3 comunità), all'organizzazione dei rapporti con i familiari (2 comunità), al grado di coinvolgimento nelle attività della comunità (1 comunità).

La valutazione più alta (buono con 4,99) è quella della comunità di Capo di Ponte (BS).

9.3. LA VOCE DEGLI STAFF

Hanno partecipato all'indagine 91 figure preposte all'intervento educativo nei servizi socio sanitari.

L'analisi chiede di valutare:

- l'Organizzazione del lavoro (SODDISFACENTE) ritenendo buono il sistema di turnazione, tra soddisfacente e buono la permanenza notturna in comunità, la presenza nel fine settimana e nella fascia serale, la gestione delle emergenze per l'assenza di più colleghi e soddisfacente la distribuzione dei carichi di lavoro;
- lo staff e supporti all'intervento (BUONO), ritenendo buone la comunicazione e la supervisione allo staff;
- le capacità e competenze del responsabile (BUONO), ritenendo tra buono e ottimo l'ascolto degli operatori, il coinvolgimento dello staff verso obiettivi comuni, la conoscenza dell'organizzazione e delle linee guida della Cooperativa di Bessimo. Ottime le competenze relative all'intervento educativo. Buoni il coordinamento dello staff, l'innovazione e la capacità di leggere i bisogni e proporre interventi adeguati;
- L'organizzazione della Cooperativa (SODDISFACENTE), ritenendo buone la collaborazione con la propria sede dell'area amministrativa, delle risorse umane, dei servizi socio sanitari, dell'area Comunicazione e Fundraising e l'utilità di Mansionario e Sistema Qualità. Tra soddisfacenti e buone la collaborazione da parte del Servizio Accoglienza e del coordinatore manutenzioni e RSPP. Soddisfacenti la partecipazione alle scelte della Cooperativa, la formazione ricevuta, la conoscenza degli organismi e dell'organizzazione, la conoscenza delle altre nostre comunità e servizi, le informazioni raccolte dallo stesso servizio prima dell'inserimento dell'utente, la collaborazione delle altre comunità con la propria sede e la conoscenza di Mansionario e Sistema Qualità. Insufficiente la retribuzione;
- l'intervento educativo (BUONO), ritenendo in particolare tra buona e ottima l'attenzione agli utenti, buoni il servizio educativo, l'ambiente della comunità ed il servizio mensa. Tra soddisfacente e buona l'integrazione della propria comunità col territorio.

La valutazione complessiva espressa direttamente dagli operatori è stata buona, come pure il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte.

Solo la voce relativa alla retribuzione è stata considerata completamente insufficiente dalla maggioranza degli operatori (57 insufficienze a fronte di 33 sufficienze). È doveroso sottolineare che la politica premiale messa in atto nel 2022 si è concretizzata con un premio erogato a dicembre, e i questionari sono stati somministrati nei mesi precedenti.

Ogni staff ha potuto entrare nel merito dei risultati emersi durante la verifica annuale del proprio servizio con il Resp. dei Servizi Socio Sanitari, dato che tale verifica viene programmata due mesi dopo la somministrazione del questionario.

Analizzando le singole comunità, la valutazione soggettiva degli staff oggetto dell'indagine rispetto al proprio lavoro è stata ottima per 1 comunità, buona per 9 comunità, soddisfacente per 5 comunità e insufficiente per 1 comunità.

La media relativa alle soddisfazioni sulle singole voci è stata buona per 9 comunità, soddisfacente per 6 comunità, con un solo staff mediamente insoddisfatto del proprio lavoro (molto carente).

8 operatori su 81 (il 9%) si sono dichiarati insoddisfatti del proprio lavoro. Nel 2021 gli insoddisfatti erano il 7%.

Tutti i dati sono stati inoltrati al Resp. Servizi Socio Sanitari ed al Direttore Esecutivo per la valutazione degli stessi con i singoli staff.

9.4. IL SISTEMA QUALITÀ

La Cooperativa di Bessimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità da parte di SGS ITALIA, in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2000 settore EA 38F (assistenza sociale) il 26.03.08, ed è stata ricertificata in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2008 il 06.03.09 ed in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2015 il 16.04.18.

SGS Italia è accreditata da ACCREDIA, ente di normazione indipendente che certifica gli enti certificatori rilasciando l'abilitazione con valore internazionale su ogni singolo settore.

La Certificazione di Qualità n°IT08/0307, è relativa ai servizi erogati da tutte le comunità terapeutiche ed educativa.

E' possibile certificare le nuove comunità o servizi solo dopo tre mesi in cui sono a regime.

La Cooperativa di Bessimo ha inoltre inserito nel sistema di Qualità senza però richiederne la certificazione il Servizio Accoglienza, l'area amministrativa, il Fund Raising, l'area della Comunicazione, i servizi residenziali a bassa intensità, l'area dell'inclusione sociale, che include il Servizio Prevenzione, i servizi di riduzione del danno, la riduzione dei rischi e l'inclusione sociale in Valcamonica.

Le attività previste dal Sistema Qualità mirano essenzialmente ad ottenere:

- la costante soddisfazione dell'utente, del servizio inviante e degli operatori
- l'ottimizzazione e miglioramento del servizio offerto
- la ricerca continua dell'efficienza ed efficacia della propria struttura organizzativa.

Come attestato in sede di Riesame della Direzione, nel corso del 2022 sono state chiuse 54 Non Conformità, relative alle comunità e servizi inseriti nel Sistema Qualità.

Nel corso del 2022 è pervenuto un reclamo da parte di utenti o loro familiari, gestito e chiuso correttamente. E' stata inoltre aperta e gestita nel 2022 una segnalazione interna riportata nell'elenco delle non conformità (M0805-1) relativa al settore delle manutenzioni.

Sono stati realizzati complessivamente 18 audit presso le comunità ed i servizi nel Sistema Qualità. Le comunità sono state verificate almeno una volta nel corso dell'anno relativamente a 64 aspetti organizzativi e gestionali.

Va osservato che la valutazione media delle 15 comunità certificate (inclusa quella educativa di Malonno), e del Servizio Accoglienza, dei Servizi Inclusione di Bergamo, Cremona e Crema e del Servizio Prevenzione è più che buona (93,1 punti su 100), con 13 sedi sopra la media (da 94 a 100/100), 3 sedi nella media con 93/100, 3 sedi di poco sotto la media (da 89 a 92/100) e 2 servizi in situazione più critica (con 74/100 e 86/100).

Il Resp. Assicurazione Qualità è stato a sua volta verificato su 53 attività dai due auditor interni nel febbraio 2023.

Il sistema di verifiche periodiche delle comunità terapeutiche e dei servizi, realizzate nel 2022 dal Responsabile dell'Area Servizi Socio Sanitari o dalla Responsabile dell'Area Inclusione Sociale, permette inoltre la definizione di obiettivi periodici per lo sviluppo della politica della Qualità nelle singole sedi.

E' stato chiuso il 31.01.22 il Piano di Miglioramento su CRE (aperto il 21.03.21) per affiancare l'equipe della Comunità di Cremona e riprendere / rivedere i processi trattamentali ed educativi: chi siamo, chi accogliamo e come ce ne occupiamo.

10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In osservanza della normativa vigente, si forniscono di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di carattere non finanziario.

Scopo della cooperativa, come noto a tutti, è quello di prestare servizi di carattere socio-sanitario, socioassistenziale ed educativo, orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni di soggetti tossicodipendenti o che si trovino comunque in condizioni di difficoltà. La cooperativa esercita le attività descritte senza scopo di lucro, ponendosi come finalità il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Il relativo scopo mutualistico consiste nella prestazione di servizi offrendo occasioni di lavoro ai soci, tendenzialmente a condizioni economiche e qualitative migliori rispetto a quanto il mercato del lavoro, con riferimento al settore di appartenenza, è in grado di offrire. E' chiaro come tali aspetti, inerenti i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Di ciò si tenga conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

10.1. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Alla luce delle richieste della normativa, si riporta di seguito la provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione delle risorse provenienti dal pubblico o dal privato.

RISORSE ECONOMICHE DA PUBBLICO	RISORSE ECONOMICHE DA PRIVATO	VALORE DELLA PRODUZIONE
8.691.723	793.660	9.485.383
91.63%	8.37%	100%

10.2. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Si rimanda al capitolo "Area Comunicazione e Fund Raising" per la descrizione delle finalità generali e specifiche delle raccolte fondi, degli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Le donazioni in denaro raccolte nel 2022 ammontano a € 25.396.

Le donazioni di beni sono state variegiate (doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc.).

Tra le donazioni di beni è importante sottolineare che, dal 2021 è partita un'importante collaborazione con il Banco Farmaceutico, che ha consentito di ricevere 3.628 confezioni di farmaci, distribuiti all'interno dei servizi della Cooperativa, a favore degli utenti. A questi si aggiungono le 997 confezioni raccolte durante la Giornata del Banco Farmaceutico annuale.

L'importo del 5 x 1000 relativo al 2021 non è stato ancora versato alla Cooperativa, per questo non è stato inserito tra le donazioni 2022.

10.3. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori reddituale, si rimanda al conto economico riportato nel Bilancio d'esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite	€ 8.614.738	€ 8.008.745	€ 605.993	7,57%	A1
Produzione Interna	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	A2+A3+A4
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 8.614.738	€ 8.008.745	€ 605.993	7,57%	A (al netto di A5)
Costi esterni operativi	€ 3.114.937	€ 2.757.209	€ 357.728	12,97%	B6+B7+B8+B11
VALORE AGGIUNTO	€ 5.499.801	€ 5.251.536	€ 248.265	4,73%	A-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale	€ 5.192.481	€ 5.038.587	€ 153.894	3,05%	B9
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 307.320	€ 212.949	€ 94.371	44,32%	[A-(B6+B7+B8+B9+B11)]
Ammortamenti e accantonamenti	€ 665.953	€ 569.725	€ 96.228	16,89%	B10+B12+B13
RISULTATO OPERATIVO	€ (358.633)	€ (356.776)	€ (1.857)	0,52%	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria	€ 414.972	€ 459.507	€ (44.535)	-9,69%	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ (464)	€ 392	€ (856)	-218,37%	C(al netto di C17)+D
EBIT NORMALIZZATO	€ 55.875	€ 103.123	€ (47.248)	-45,82%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	E20-E21
EBIT INTEGRALE	€ 55.875	€ 103.123	€ (47.248)	-45,82%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E
Oneri finanziari	€ 52.378	€ 52.633	€ (255)	-0,48%	C17
RISULTATO LORDO	€ 3.497	€ 50.490	€ (46.993)	-93,07%	A-B+/-C+/-D+/-E
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	22
RISULTATO NETTO	€ 3.497	€ 50.490	€ (46.993)	-93,07%	23

10.4. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori patrimoniali, si rimanda allo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI ATTIVO PATRIMONIALE CEE
ATTIVO FISSO (Af)	€ 7.690.179	€ 8.017.441	€ (327.262)	-4,08%	
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 573.108	€ 628.098	€ (54.990)	-8,76%	BI + Risc. oltre 12 m
Immobilizzazioni materiali	€ 6.918.185	€ 7.192.477	€ (274.292)	-3,81%	BI1
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 198.886	€ 196.866	€ 2.020	1,03%	(BI11 al netto di BI11 entro 12 m) + CII oltre 12 m + Ratei oltre 12 m
ATTIVO CORRENTE (Ac)	€ 3.626.057	€ 3.417.875	€ 208.182	6,09%	
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 108.864	€ 117.547	€ (8.683)	-7,39%	CI + Risc. entro 12 m
Liquidità differite	€ 2.934.877	€ 2.247.510	€ 687.367	30,58%	A+BI11 entro 12 m+CII al netto di CII oltre 12 m + CII+ Ratei entro 12 m
Liquidità immediate	€ 582.316	€ 1.052.818	€ (470.502)	-44,69%	CIIV
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	€ 11.316.236	€ 11.435.316	€ (119.080)	-1,04%	

PASSIVO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI PASSIVO PATRIMONIALE CEE
MEZZI PROPRI (MP)	€ 6.277.220	€ 6.237.986	€ 39.234	0,63%	
Capitale sociale	€ 339.030	€ 354.930	€ (15.900)	-4,48%	AI
Riserve	€ 5.934.693	€ 5.832.566	€ 102.127	1,75%	A al netto di AI e AIX
Risultato di esercizio	€ 3.497	€ 50.490	€ (46.993)	-93,07%	AIX
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	€ 2.617.878	€ 2.846.142	€ (228.264)	-8,02%	
Fondi per rischi e oneri	€ 109.834	€ 40.632	€ 69.202	170,31%	B
Trattamento di fine rapporto	€ 295.490	€ 298.587	€ (3.097)	-1,04%	C
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 1.980.366	€ 2.193.954	€ (213.588)	-9,74%	D oltre 12 m
Altri debiti oltre 12 mesi	€ 232.188	€ 312.969	€ (80.781)	-25,81%	D oltre 12 m
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	E oltre 12 m
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	€ 2.421.138	€ 2.351.188	€ 69.950	2,98%	
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 213.851	€ 213.815	€ 36	0,02%	D entro 12 m
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 682.534	€ 529.040	€ 153.494	29,01%	D entro 12 m
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 120.326	€ 104.145	€ 16.181	15,54%	D entro 12 m
Debiti verso istituti di prev. e di secur. soc. entro 12 mesi	€ 170.821	€ 173.894	€ (3.073)	-1,77%	D entro 12 m
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 547.134	€ 620.108	€ (72.974)	-11,77%	D entro 12 m
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 686.472	€ 710.186	€ (23.714)	-3,34%	E entro 12 m
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)	€ 11.316.236	€ 11.435.316	€ (119.080)	-1,04%	

10.5. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente si riporta al capitolo IMMOBILIZZAZIONI della nota integrativa.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/22	31/12/21	DELTA	DELTA %
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€	1.412.959	1.779.455	€ 366.496	-20,60%
Quoziente primario di struttura (MP/AF)		0,82	0,78	0,04	4,91%
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€	1.204.919	1.066.687	€ 138.232	12,96%
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF		1,16	1,13	0,02	2,09%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/22	31/12/21	DELTA	DELTA %
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP		0,80	0,83	-€ 0,03	-3,65%
Quoziente di indebitamento finanziario		0,35	0,39	-€ 0,04	-9,44%

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/22	31/12/21	DELTA	DELTA %
ROE netto		0,06%	0,81%	-0,75%	
ROE lordo		0,06%	0,81%	-0,75%	
ROI		-3,17%	-3,12%	-0,05%	
ROS		-4,16%	-4,45%	0,00	

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/22	31/12/21	DELTA	DELTA %
Margine di disponibilità (AC-PC)	€	1.204.919	1.066.687	€ 138.232	12,96%
Quoziente di disponibilità (AC/PC)		1,50	1,45	0,04	3,03%
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	€	1.096.055	949.140	€ 146.915	15,48%
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC		1,45	1,40	0,05	3,49%

10.6. CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2022

Sono di seguito riportate le informazioni, ex ART.1, comma 125, della LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 12, in riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine agli obblighi di trasparenza.

DATA PAGAMENTO	IMPONIBILI	ENTE EROGATORE	TIPOLOGIA SERVIZIO
21/03/2022	27.493,20	COMUNE DI BERGAMO	CONTRIBUTO PROGETTO DROP-IN BERGAMO
16/08/2022	17.994,94	COMUNE DI BERGAMO	CONTRIBUTO PROGETTO POR-FSE
	TOTALE 45.488,14	COMUNE DI BERGAMO	
25/01/2022	12.992,71	ATS DELLA MONTAGNA	CONTRIBUTO PROGETTO CONTRASTO GAP - OB. 2
27/12/2022	1.442,00	ATS DELLA MONTAGNA	INDENNITA ART. 19 NOVIES C. 1 DL N. 137/2020 - DELIBERA 873/2022

	TOTALLE	14.434,71	ATS DELLA MONTAGNA	
01/07/2022		420	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO BANDO FORMAZIONE
01/07/2022		600	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO BANDO FORMAZIONE
01/07/2022		180	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO BANDO FORMAZIONE
19/01/2022		3.750,00	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FORMAZIONE
19/01/2022		8.750,00	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FORMAZIONE
19/01/2022		12.500,00	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FORMAZIONE
30/06/2022		25.273,08	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FSE
30/06/2022		58.970,52	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FSE
30/06/2022		84.243,60	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FSE
	TOTALLE	194.687,20	REGIONE LOMBARDIA	
28/02/2022		1.109,80	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/03/2022		498,49	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/05/2022		718,02	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/08/2022		778,14	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/09/2022		350,15	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/01/2022		2.020,54	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
28/02/2022		4.866,13	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/03/2022		1.834,86	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/05/2022		1.700,40	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/05/2022		1.834,86	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
22/06/2022		1.661,78	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/06/2022		1.947,53	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/08/2022		1.947,53	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/08/2022		1.947,53	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/09/2022		1.994,37	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/10/2022		1.994,37	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/11/2022		1.994,37	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO

	TOTALLE	29.198,87	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	
28/01/2022		13.189,00	COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE LA COMUNITA'
01/12/2022		11.508,19	COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTO PROGETTO FSE
	TOTALLE	24.697,19	COMUNE DI CREMONA	
22/02/2022		8.800,00	COMUNE DI BRESCIA	CONTRIBUTO CONTENIMENTO-PREVENZIONE PANDEMIA
16/08/2022		17.500,00	COMUNE DI BRESCIA	CONTRIBUTO PROGETTO USCIRE DI STRADA
16/08/2022		6.382,40	COMUNE DI BRESCIA	CONTRIBUTO PROGETTO CASSA DELLE AMMENDE
	TOTALLE	32.682,40	COMUNE DI BRESCIA	
IMMOBILE COMUNITA' DI PUDIANO DI ORZINUOVI				
DATA DI PAGAMENTO - 31/12/2022				
IMPORTO: 27.176,20				
ENTE EROGATORE: Comune di ORZINUOVI				
TIPOLOGIA SERVIZIO: comodato / convenzione per utilizzo gratuito di immobili				
IMMOBILE COMUNITA' DI MALONNO				
DATA DI PAGAMENTO - 31/12/2022				
IMPORTO: 9.798,00				
ENTE EROGATORE: COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA				
TIPOLOGIA SERVIZIO: comodato / convenzione per utilizzo gratuito di immobili				

11. CONCLUSIONI

Le considerazioni di cui ai capitoli precedenti valgono anche ai fini di quanto richiesto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della L. 59/92, in merito all'obbligo di esposizione dei criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico della società.

In merito ai criteri di ammissione dei nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Passando alla parte tecnica della presente relazione sulla gestione, ai sensi delle disposizioni previste dall'Art. 2428 del Codice civile, si precisa quanto segue.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di € 3.496,64, che, nell'invitare i soci ad approvare il bilancio, proponiamo di destinare come segue:

- la quota obbligatoria ex Legge 59/92 e cioè il 3% al fondo mutualistico istituito dalla norma stessa (€ 104,90);
- la parte residua (€ 3.391,74) al fondo di riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Zoccatelli Giovanni

Ulteriori documenti del Sistema di Rendicontazione socio-economica della Cooperativa:

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

RELAZIONE DEL CERTIFICATORE Ex. L.59_92

Il Bilancio sociale/Relazione sulla gestione, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono disponibili sul sito www.bessimo.it

